



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI**

**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
(CPDS)
RELAZIONE ANNUALE**

Anno
2023

Dipartimento di
Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali

INDICE

Δ	COMPOSIZIONE, ORGANIZZAZIONE, SEDUTE, MODALITA' DI LAVORO, METODI ADOTTATI DALLA <u>COMMISSIONE</u>	p. 3
Δ	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL <u>DIPARTIMENTO</u>	p. 13
Δ	ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO:	
-	CORSO DI LAUREA TRIENNALE – BENI ARTISTICI, LIBRARI E DELLO SPETTACOLO [L-01]	p. 19
-	CORSO DI LAUREA TRIENNALE – CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE [L-11]	p. 32
-	CORSO DI LAUREA TRIENNALE – COMUNICAZIONE E MEDIA CONTEMPORANEI PER LE INDUSTRIE CREATIVE [L-20]	p. 49
-	CORSO DI LAUREA TRIENNALE – LETTERE [L-10]	p. 55
-	CORSO DI LAUREA TRIENNALE – SCIENZE DELL'EDUCAZIONE [L-19]	p. 61
-	CORSO DI LAUREA TRIENNALE – STUDI FILOSOFICI [L-05]	p. 73
-	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – FILOSOFIA [LM78-INTERATENEIO]	p. 79
-	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – GIORNALISMO, CULTURA EDITORIALE, COMUNICAZIONE AMBIENTALE E MULTIMEDIALE [LM19]	p. 88
-	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – LETTERE CLASSICHE E MODERNE [LM14/15 INTERCLASSE]	p. 95
-	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI [LM50]	p. 102
-	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE [LM5-1]	p. 114
-	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – STORIA E CRITICA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO [LM89]	p. 123
-	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – LANGUAGE SCIENCES AND CULTURAL STUDIES FOR SPECIAL NEEDS	p. 129

COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/ Laurea Magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
LT- Beni artistici, librari e dello spettacolo	L-01	Parma
LT- Civiltà e lingue straniere moderne	L-11	Parma
LT- Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative	L-20	Parma
LT- Lettere	L-10	Parma
LT- Scienze dell'educazione	L-19	Parma
LT – Studi Filosofici	L-05	Parma
LM- Filosofia	LM-78 (Interateneo)	Parma
LM- Giornalismo, cultura editoriale, comunicazione ambientale e multimediale	LM-19	Parma
LM- Lettere classiche e moderne	LM-14/15 (Interclasse)	Parma
LM- Progettazione e coordinamento dei servizi educativi	LM-50	Parma
LM- Psicologia dell'intervento clinico e sociale	LM-51	Parma
LM- Storia e critica delle arti e dello spettacolo	LM-89	Parma
LM- Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs	LM-39	Parma

2. Composizione della CPDS

Provvedimento di nomina: Delibera del Dipartimento del 31 maggio 2017.

Alla data attuale la Commissione risulta così composta:

	Cognome e nome	Funzione/ Ruolo	CdS di afferenza/iscrizione
Docenti	Enrico Martines	Presidente	LT- Civiltà e lingue straniere moderne
	Andrea Sebastiano Staiti	Segretario	LM- Filosofia
	Potito D'Arcangelo	Membro	LT- Lettere

	Giancarlo Anello	Membro	LT- Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative
	Andrea Bianchi	Membro	LT- Studi filosofici
	Alberto Salarelli	Membro	LT- Beni artistici, librari e dello spettacolo
	Marco Bartolucci	Membro	LT- Scienze dell'educazione LM- Progettazione e coordinamento dei servizi educativi
	Simone Ferrari	Membro	LM- Storia e critica delle arti e dello spettacolo
	Giulio Iacoli	Membro	LM- Giornalismo, cultura editoriale, comunicazione ambientale e multimediale
	Alex Agnesini	Membro	LM- Lettere classiche e moderne
	Valentina Grazia	Membro	LM- Psicologia dell'intervento clinico e sociale
	Corrado Confalonieri	Membro	LM- Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs
Studenti	Alessandro Masseroni	Studente	LT- Lettere
	Chiara Selmi	Studente	LT- Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative
	Lorenzo Gardinazzi	Studente	LT- Studi filosofici
	Isotta Folloni	Studente	LT- Beni artistici, librari e dello spettacolo
	Giorgia Andriani	Studente	LT- Civiltà e lingue straniere moderne
	Rachele Marinelli	Studente	LT- Scienze dell'educazione LM- Progettazione e coordinamento dei servizi educativi
	Alice Inglese	Studente	LM- Storia e critica delle arti e dello spettacolo
	Grazia Figliuolo	Studente	LM- Psicologia dell'intervento clinico e sociale
	Roberta Cavallaro	Studente	LM- Giornalismo, cultura editoriale, comunicazione ambientale e multimediale
	Francesco Rivi	Studente	LM- Lettere classiche e moderne
	Elisa Diambri	Studente	LM- Filosofia
	Martina Toni	Studente	LM- Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs

Si fa presente che il Corso di Laurea triennale in Scienze dell'educazione e dei processi formativi (Scienze dell'educazione e dei processi formativi – L19) e quello magistrale in Progettazione e coordinamento dei servizi educativi (Progettazione e Coordinamento dei servizi educativi – LM50) sono rappresentati da un solo docente (prof. Marco Bartolucci) e da un solo rappresentante degli studenti (Rachele Marinelli). Per quanto riguarda il suggerimento – presente nella griglia di valutazione della nostra Relazione 2022, da parte del PQA – di “individuare un rappresentante dell'utenza studentesca per ciascuno dei due CdS”, questa commissione fa notare quanto segue:

- dalla formazione del Dipartimento, la rappresentanza in CPDS dei due corsi è sempre stata gestita in questo modo, con ottimi risultati;
- si evidenzia, altresì, come l'attuale rappresentante (Rachele Marinelli), studentessa del corso LM in Progettazione e coordinamento dei servizi educativi, abbia concluso il corso LT in Scienze dell'educazione e dei processi formativi nel 2022 e svolga attualmente la funzione di tutor per gli studenti di questo corso: di conseguenza, è a stretto e continuo contatto con le problematiche che investono il corso di laurea triennale.

- se si nominasse un rappresentante dell'utenza studentesca per ciascuno dei due CdS, occorrerebbe prevedere anche la presenza di due rappresentanti dei docenti, per mantenere la pariteticità della commissione.

In continuità con un *modus operandi* ormai consolidato, anche quest'anno la Commissione ha lavorato collegialmente e non si è avvalsa di sottocommissioni.

La studentessa Isotta Folloni, rappresentante del corso LT in Beni artistici e dello spettacolo, il cui mandato biennale è scaduto il 12/07/2023, ha richiesto la proroga del suo incarico fino al 31/12/2023. Non avendo concluso il suo percorso di studi, ha potuto così completare il suo lavoro in CPDS per l'anno in corso.

Si fa presente che nel corso dell'anno la Commissione ha avuto i seguenti avvicendamenti:

- In data 26/01/2023, con D.D. n. 19/2023 (ratificato nel CdD del 31/01/2023), il Dipartimento nominava la studentessa Elisa Diambri rappresentante degli studenti del corso LM in Filosofia (Interateneo) in sostituzione di Aurora Caretta, il cui mandato è scaduto lo stesso 26/01/2023.
- In data 17/02/2023, con D.D. n. 50/2023 (ratificato nel CdD del 23/02/2023), il Dipartimento nominava la studentessa Roberta Cavallaro rappresentante degli studenti del corso LM in Giornalismo, cultura editoriale e comunicazione multimediale, in sostituzione della studentessa Michelle Giliberti, che ha concluso il proprio percorso di studi.
- In data 01/03/2023, con D.D. n. 70/2023 (ratificato nel CdD del 13/03/2023), il Dipartimento nominava il Prof. Potito D'Arcangelo nuovo rappresentante dei docenti del corso LT in Lettere, in sostituzione del Prof. Davide Astori, dimessosi dall'incarico con effetto dal 30-01-2023.
- In data 03/04/2023, con D.D. nn. 119/2023 e 120/2023 (ratificati nel CdD del 17/04/2022), il Dipartimento nominava rispettivamente: la studentessa Giorgia Andriani rappresentante degli studenti del corso LT in Civiltà e lingue straniere moderne, in sostituzione della studentessa Treia Yael Zahoran Riveros, il cui mandato è scaduto il 03/03/2023; e la studentessa Alice Inglese rappresentante degli studenti del corso LM in Storia e critica delle arti e dello spettacolo, in sostituzione della studentessa Elena Saltarelli, che ha concluso il proprio percorso di studi.
- In data 20/04/2023, con D.D. n. 148/2023 (ratificato nel CdD del 15/05/2023), il Dipartimento nominava lo studente Alessandro Masseroni nuovo rappresentante degli studenti del corso LT in Lettere, in sostituzione della studentessa Chiara Paini, che ha concluso il proprio percorso di studi.
- Nella seduta del 15/05/2023, il Consiglio di Dipartimento deliberava la nomina della Prof.ssa Valentina Grazia in qualità di rappresentante dei docenti del corso LM in Psicologia dell'intervento clinico e sociale, in sostituzione della Prof.ssa Ada Cigala, dimessasi con effetto dal 15/05/2023.
- In data 25/05/2023, con D.D. n. 197/2023 (ratificato nel CdD del 15/06/2023), il Dipartimento nominava lo studente Francesco Rivi nuovo rappresentante degli studenti del corso LM in Lettere classiche e moderne (Interclasse), in sostituzione della studentessa Alessia Rovina, il cui mandato è scaduto il 15/05/2023.
- In data 01/12/2023, con D.D. n. 444/2023 (ratificato nel CdD del 19/12/2023), il Dipartimento nominava la studentessa Chiara Selmi nuova rappresentante degli studenti del corso LT in Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative, in sostituzione dello studente Francesco Agadi, che ha concluso il proprio percorso di studi.

Le modifiche nella composizione della commissione occorse durante il 2022 sono sintetizzate nella tabella presente nella pagina seguente.



PARTE GENERALE

Corso di Studio	Docente	Studente	Docente	Studente	Docente	Studente	Docente	Studente	Docente	Studente	Docente	Studente	Docente	Studente	Docente	Studente	Docente	Studente	Docente	Studente
LT - Lettere	Davide Astori						Potito D'Arcangelo							Alessandro Masseroni						
LT - Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative	Giancarlo Anello	Francesco Agadi																		Chiara Selmi
LT - Studi filosofici	Andrea Bianchi	Lorenzo Gardinazzi																		
LT - Beni artistici e dello spettacolo	Alberto Salarelli	Isotta Folloni																		
LT - Civiltà e lingue straniere moderne	Enrico Martines	Treia Zahoran Riveros							Giorgia Andriani											
LT - Scienze dell'educazione e dei processi formativi LM - Progettazione e coordinamento dei servizi educativi	Marco Bartolucci	Rachele Marinelli																		
LM - Storia e critica delle arti e dello spettacolo	Simone Ferrari	Elena Saltarelli										Alice Inglese								
LM - Psicologia dell'intervento clinico e sociale	Ada Cigala	Grazia Figliuolo													Valentina Grazia					
LM - Giornalismo, cultura editoriale e comunicazione multimediale	Giulio Iacoli					Roberta Cavallaro														
LM - Lettere classiche e moderne (Interclasse)	Alex Agnesini	Alessia Rovina																Francesco Rivi		
LM - Filosofia (Interateneo)	Andrea Seb. Staiti	Aurora Caretta		Elisa Diambri																
LM - Language sciences and cultural studies for special needs*	Corrado Confalonieri	Martina Toni																		
	Composizione al 01.01.2023		Nominata con DdD n. 19, prot. 197, del 26.01.2023, ratificato nel CdD del 31.01.2023		Nominata con DdD n. 50, del 17.02.2023, ratificato nel CdD del 23.02.2023		Nominato con DdD n. 70, del 01.03.2023, ratificato nel CdD del 13.03.2023		Nominato con DdD n. 119, del 03.04.2023, ratificato nel CdD del 17.04.2023		Nominato con DdD n. 120, del 03.04.2023, ratificato nel CdD del 17.04.2023		Nominato con DdD n. 148, del 20.04.2023, ratificato nel CdD del 15.05.2023		Nominata nel CdD del 15.05.2023.		Nominato con DdD n. 197, del 25.05.2023, ratificato nel CdD del 15.06.2023		Nominato con DdD n. 444, del 1.12.2023, ratificato nel CdD del 19.12.2023	

N.B. In grassetto la funzione di Presidente.

3. Calendario delle sedute

	Data	Attività
Seduta 1	27/01/2023	- Parere della commissione sulle modifiche ai RAD dei CdS in Studi Filosofici, Filosofia e Psicologia dell'intervento clinico e sociale.
Seduta 2	26/04/2023	- Relazione sull'Incontro con il Direttore del Dipartimento per il monitoraggio delle segnalazioni contenute nella Relazione CPDS 2022. - Relazione sull'Incontro formativo AVA3 del 14 febbraio. - Relazione sull' Incontro PQA-CPDS del 13 aprile. - Analisi delle griglie di valutazione, prodotte dal PQA e dal PQD, sulla Relazione CPDS 2022.
Seduta 3	26/05/2023	- Parere sull'istituzione del Corso in Scienze e Tecniche Psicologiche per le Sfide Contemporanee (L-24).
Seduta 4	09/10/2023	- Parere della Commissione sul Regolamento didattico del Corso di Laurea ad orientamento professionalizzante in "Interprete in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST)". - Inserimento nella Relazione CPDS 2023 di una griglia di monitoraggio del grado di applicazione delle Linee guida per la gestione dei "casi critici" della didattica. - Pianificazione e calendarizzazione dei lavori di stesura e approvazione della Relazione CPDS 2023.
Seduta 5	13/11/2023	- Resoconto e riflessioni relative al Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo: giornata di confronto sulla AQ, del 23 ottobre u.s. - Resoconto e riflessioni relative all'incontro PQA-CPDS del 24 ottobre u.s. - Ultime indicazioni inerenti ai lavori di stesura e approvazione della Relazione CPDS 2023.
Seduta 6	11/12/2023	- Discussione e approvazione della Relazione CPDS 2022. - Situazione dei mandati dei rappresentanti degli studenti in CPDS

Tabella delle presenze dei membri della CPDS alle sopracitate riunioni:

Corso di Studio	in carica dal	al	Membri	Ruolo	Convocazioni ricevute	Presenze	%
LT - Lettere	1-gen	30-gen	Davide Astori	<i>docente</i>	1	1	100%
	1-mar	31-dic	Potito D'Arcangelo	<i>docente</i>	5	5	100%
	20-apr	31-dic	Alessandro Masseroni	<i>studente</i>	5	5	100%
LT - Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative	1-gen	31-dic	Giancarlo Anello	<i>docente</i>	6	3	50%
	1-gen	24-ott	Francesco Agadi	<i>studente</i>	4	3	75%
	1-dic	31-dic	Chiara Selmi	<i>studente</i>	1	1	100%
LT - Studi filosofici	1-gen	31-dic	Andrea Bianchi	<i>docente</i>	6	6	100%
	1-gen	31-dic	Lorenzo Gardinazzi	<i>studente</i>	6	5	83%
LT - Beni artistici e dello spettacolo	1-gen	31-dic	Alberto Salarelli	<i>docente</i>	6	5	83%
	1-gen	31-dic	Isotta Folloni	<i>studente</i>	6	2	33%
LT - Civiltà e lingue straniere moderne	1-gen	31-dic	Enrico Martines	<i>docente</i>	6	6	100%
	1-gen	3-mar	Treia Zahoran Riveros	<i>studente</i>	1	1	100%
	3-apr	31-dic	Giorgia Andriani	<i>studente</i>	5	5	100%
LT - Scienze dell'educazione e dei processi formativi	1-gen	31-dic	Marco Bartolucci	<i>docente</i>	6	3	50%
	1-gen	31-dic	Rachele Marinelli	<i>studente</i>	6	4	67%
LM - Storia e critica delle arti e dello spettacolo	1-gen	31-dic	Simone Ferrari	<i>docente</i>	6	6	100%
	1-gen	31-mar	Elena Saltarelli	<i>studente</i>	1	0	0%
	3-apr	31-dic	Alice Inglese	<i>studente</i>	5	5	100%
LM - Psicologia dell'intervento clinico e sociale	1-gen	15-mag	Ada Cigala	<i>docente</i>	2	2	100%
	15-mag	31-dic	Valentina Grazia	<i>docente</i>	4	3	75%
	1-gen	31-dic	Grazia Figliuolo	<i>studente</i>	6	5	83%
LM - Giornalismo, cultura editoriale e comunicazione multimediale	1-gen	31-dic	Giulio Iacoli	<i>docente</i>	6	5	83%
	17-feb	31-dic	Roberta Cavallaro	<i>studente</i>	5	5	100%
LM - Lettere classiche e moderne (Interclasse)	1-gen	31-dic	Alex Agnesini	<i>docente</i>	6	6	100%
	1-gen	11-mag	Alessia Rovina	<i>studente</i>	2	2	100%
	25-mag	31-dic	Francesco Rivi	<i>studente</i>	4	4	100%
LM - Filosofia (Interateneo)	1-gen	31-dic	Andrea Sebastiano Staiti	<i>docente</i>	6	6	100%
	1-gen	26-gen	Aurora Caretta	<i>studente</i>	0	0	—
	26-gen	31-dic	Elisa Diambri	<i>studente</i>	6	6	100%
LM - Language sciences and cultural studies for special needs	1-gen	31-dic	Corrado Confalonieri	<i>docente</i>	6	6	100%
	1-gen	31-dic	Martina Toni	<i>studente</i>	6	3	50%

4. Fonti documentali consultate

Schede SUA-CdS
Schede di monitoraggio annuale
Rapporti di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati AlmaLaurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica e dei tirocini
Verbali del Presidio della Qualità di Ateneo
Verbali del Consiglio di Dipartimento
Verbali dei Consigli di Corso di Studi
Relazioni annuali RAQ
Sito web Offerta Formativa di Ateneo
Sito web del Dipartimento
Siti web del CdS
Documento «Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento»
Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024

Relazione annuale del Presidio della Qualità – P.Q.D.
Ogni altro documento ritenuto utile o ulteriori informazioni raccolte autonomamente

5. Sito web

Il sito web nel quale è riportata la composizione della CPDS e sono pubblicati i verbali delle riunioni è:
<https://dusic.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-didattica>

6. Modalità di lavoro della CPDS

Descrizione

- La Commissione ha espletato il proprio lavoro attraverso **le seguenti modalità**:
 - riunioni in modalità telematica;
 - riunioni tra gli studenti rappresentanti;
 - scambi e-mail;
 - incontri con il PQA e con altri soggetti istituzionali interessati ai temi di pertinenza della CPDS;
 - incontri tra i singoli rappresentanti degli studenti col relativo docente di riferimento;
 - incontri tenuti congiuntamente da ciascuna diade docente-studente della Commissione coi Presidenti dei Corsi ad essa correlati;
 - incontri tenuti dal Presidente della CPDS col Direttore di Dipartimento e con altri soggetti istituzionali interessati ai temi di pertinenza della CPDS.

Le ultime due modalità segnalate hanno riguardato, in modo particolare, la ricognizione delle attività, realizzate o in itinere, in riferimento ai suggerimenti o alle criticità segnalate nella Relazione Annuale della CPDS 2021. Il dettaglio di questi incontri si può trovare nei verbali della Commissione, ma si tornerà a menzionarli e a darne conto anche nel corso della presente Relazione Annuale.

Tutte le riunioni della Commissione si sono svolte **in via telematica** mediante la piattaforma istituzionale Teams, modalità sperimentata che ha il vantaggio di facilitare la partecipazione di tutti componenti della commissione. Si è tenuto naturalmente conto del nuovo regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica. Alcune delle altre opportunità di incontro menzionate sono avvenute in presenza, come, ad esempio, gli incontri tra il Presidente della CPDS e il Direttore di Dipartimento.

Come si evince dalla tabella delle **presenze** riportata *supra*, la partecipazione dei componenti della Commissione (e degli studenti in particolare) alle riunioni è stata più che soddisfacente, ove si eccettui un solo caso, che è stato richiamato ad un impegno più assiduo. Nel caso dei docenti, si registra a volte un accumulo di impegni e di incarichi che rende difficile una presenza assidua.

Quando gli studenti o i docenti sono stati impossibilitati a partecipare alle sedute, sono stati informati verbalmente dal proprio collega rappresentante di corso o dal Presidente della CPDS su quanto trattato nelle sedute stesse, i cui verbali sono a disposizione di tutti i membri della commissione, su Teams.

Rispetto all'anno scorso, il numero di avvicendamenti tra i membri della commissione occorsi durante l'anno è aumentato, legato, per quanto riguarda la componente studentesca, alla conclusione del percorso di studi o alla scadenza del mandato (per quanto riguarda la prima metà del 2023). I nuovi membri che sono entrati nell'anno in corso nella CPDS sono stati informati su compiti e funzioni della Commissione con colloqui con il Presidente.

- Il lavoro di redazione della relazione annuale** è stato preparato attraverso il resoconto di tutti i suggerimenti, le osservazioni e le indicazioni raccolte dal Presidente della Commissione (e dai membri presenti) nel corso degli incontri con i soggetti istituzionali coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità, chiamati a valutare la relazione dell'anno precedente, a trasmettere gli obiettivi di AQ e le novità

introdotte nel corso di quest'anno. Suggesti, osservazioni e indicazioni sono stati riepilogati nel corso della riunione del 9 ottobre, che ha dato il via alla fase di stesura della relazione.

Circa le **modalità di redazione della presente relazione annuale** si fa presente che, in linea generale, laddove si affrontano temi che riguardano sia il Dipartimento che i singoli CdS, le diverse questioni saranno affrontate in modo più analitico nella parte concernente il Dipartimento e poi richiamate in modo più o meno succinto nelle parti che concernono i singoli CdS. Ciò deve essere inteso non come una ripetizione, ma come una scelta deliberata volta a mettere in luce il lavoro sinergico e intersettivo tra Dipartimento e CdS che talune questioni, per loro natura, richiedono.

Per quanto riguarda l'azione di controllo dei **Syllabi** dei diversi insegnamenti – volta a verificarne la completezza e l'accuratezza, in osservanza delle linee guida per la loro compilazione – sono stati presi in considerazione prioritariamente e analiticamente gli insegnamenti curricolari obbligatori.

- Circa l'analisi della gestione e utilizzo dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (**OPIS**), la Commissione adotta la medesima **metodologia** utilizzata negli ultimi quattro anni, che applica i seguenti criteri:
 - per ogni singolo Corso di Studi viene innanzitutto realizzata una analisi comparativa generale rispetto all'anno precedente per verificare se le percentuali di soddisfazione degli studenti risultano tendenzialmente invariate, migliorate o peggiorate. Le criticità sono individuate andando a verificare, per ogni singolo corso, le voci che si collocano al di sotto della media del Dipartimento. Le voci che si posizionano al di sotto della media del Dipartimento di almeno **3 punti percentuali** saranno ritenute critiche e confrontate con le corrispondenti medie di Ateneo. Saranno in tal modo messe a fuoco sia le criticità in quanto tali, sia se il CdS ha messo in atto iniziative conseguenti, sia se queste, quando intraprese, hanno sortito o meno un effetto positivo.

Per quanto riguarda la valutazione dei singoli insegnamenti, la pubblicazione, all'inizio del 2022, delle linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica ha introdotto dei nuovi parametri per la definizione di "valutazione critica", che non coincidono esattamente con quelli fin qui da noi adottati. Le linee guida hanno peraltro introdotto un preciso protocollo di azioni, che coinvolgono i singoli docenti responsabili di insegnamenti eventualmente "critici", i Presidenti di CCdS, i Direttori di Dipartimento e i Presidenti delle CPDS. Ciò rende ridondante e superflua l'eventuale segnalazione di insegnamenti sotto media, secondo le già indicate metriche adottate da questa CPDS, che, quest'anno, ci asteniamo dal produrre.

- Per quanto riguarda le **altre attività** svolte da questa Commissione, il Presidente ha presenziato all'incontro "Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo: giornata di confronto sulla AQ", svoltosi il 23 ottobre, e ha partecipato all'Audizione DUSIC - approfondimenti in merito ai requisiti AVA3, ambito E, predisposta dal Nucleo di Valutazione e tenutasi il 19/01/2023. La Commissione, nella persona della Prof.ssa Ada Cigala (in rappresentanza del Presidente, impossibilitato a partecipare) ha partecipato a un incontro formativo su AVA3, tenutosi il 14 febbraio. La Commissione ha inoltre partecipato a due incontri con il PQA tenutisi il 13 aprile e il 24 ottobre. La Commissione è stata chiamata a **esprimere un parere** sulle modifiche al RAD dei CdS in Studi Filosofici (LT), Filosofia (LM) e Psicologia dell'intervento clinico e sociale (LM); sulla proposta di attivazione del nuovo del Corso in Scienze e Tecniche Psicologiche per le Sfide Contemporanee (L-24); sul Regolamento didattico del Corso di Laurea ad orientamento professionalizzante in "Interprete in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST)".

Criticità

- Come si può notare dalla tabella delle presenze dei membri della commissione, a volte **la sostituzione dei rappresentanti degli studenti è avvenuta con molto ritardo**, il che è in parte legato alle criticità che sono esposte a seguire, e in parte al raccordo tra la CPDS, i corsi di studio e le rappresentanze studentesche.

- La **consapevolezza** degli studenti circa il ruolo, le funzioni e l'**importanza della CPDS** nell'ambito del processo di AQ non è ancora soddisfacente. Questa CPDS aveva espresso, nella relazione annuale del 2021, alcune perplessità in relazione al meccanismo di premialità ai rappresentanti degli studenti implementato dal Dipartimento, pensato anche come incentivo alla loro partecipazione al processo di AQ. A quest'ultimo proposito, il Direttore ha recepito la necessità – suggerita da questa CPDS – di una verifica dell'applicazione del meccanismo di premialità per gli studenti rappresentanti, sollecitando gli studenti rappresentanti in CPDS ad informarsi su questo punto, sia per quanto riguarda la rappresentanza in CPDS che in altri organi. Oltre a questo, il Direttore e il Presidente di questa CPDS hanno riflettuto sulla possibilità di modificare l'attuale meccanismo: in particolare, essendo irricevibile – per motivi economici e di principio – la proposta che questa CPDS formulò nel 2021 (gettone), sono state fatte valutazioni rispetto ad un'altra soluzione di premialità, ossia, il riconoscimento di 3 CFU per la partecipazione attiva ai lavori della commissione, che si potrebbero aggiungere ai 3 CFU riconosciuti per il corso trasversale sulla QA, che continua a essere poco frequentato. Dunque, 3 o 6 CFU (in quest'ultimo, auspicabile, caso, sarebbero 3 di formazione teorica e 3 di esperienza pratica) da spendere nel settore dei crediti liberi, all'interno del quale attualmente si riconoscono crediti sportivi o altre esperienze esterne. Non si toglierebbe, quindi, nulla alla formazione culturale dello studente e gli si riconoscerebbero competenze teoriche e pratiche utili per la formazione complessiva di laureato e di cittadino. Il Direttore si è mostrato interessato a verificare questa possibilità, che sarebbe, naturalmente, oggetto di dibattito in CdD.
- Gli studenti vedono ancora la **compilazione degli OPIS** più come una formalità obbligatoria per potersi iscrivere all'esame che come un momento per esprimere la loro opinione e incidere sull'organizzazione dei corsi.
- Risulta in qualche caso possibile, per gli studenti, **isciversi agli esami senza aver compilato** il questionario di valutazione OPIS. Questo rappresenterebbe una violazione dell'obbligo di compilazione e ridurrebbe il numero dei questionari compilati.
- Si fa, inoltre, notare che alcuni esami prevedono che gli studenti sostengano una **prova scritta propedeutica, alla quale possono iscriversi senza aver compilato il questionario**, che dev'essere compilato solo per iscriversi al vero e proprio esame. Tuttavia, qualora uno studente superi la prova scritta solo dopo una o più prove negative, questo potrebbe avere un'influenza negativa sulla sua serena valutazione dell'insegnamento.
- L'**interazione diretta degli studenti con i loro rappresentanti** (tramite contatto personale e attraverso i canali telematici e le reti sociali) certamente rappresenta una modalità di partecipazione e condivisione attiva; tuttavia, potrebbe costituire un limite alla possibilità di intercettare molte istanze da parte degli studenti, che potrebbero restare inesprese. A questo proposito, la Commissione – con la partecipazione attiva degli studenti – si è dotata di uno strumento di comunicazione diretta tra gli studenti rappresentanti in CPDS e i loro colleghi dei vari CdS del Dipartimento (si veda, a seguire, tra le indicazioni).

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche rilevate nei CdS da segnalare al PQA

- Si **suggerisce** di portare avanti la riflessione sul meccanismo di premialità degli studenti rappresentanti negli organi di Dipartimento, avviata nel confronto tra il Presidente della CPDS e il Direttore del Dipartimento.
- Si **raccomanda** di verificare che il sistema Esse3 consenta effettivamente di applicare il principio dell'obbligatorietà della compilazione del questionario di valutazione OPIS. Inoltre, si **auspica** che vengano definiti i compiti e le responsabilità dei docenti responsabili degli esami, se si trovano di fronte a casi di studenti iscritti che non hanno compilato il questionario. Infine, si **caldeggia** la verifica della possibilità di far compilare obbligatoriamente il questionario prima dello svolgimento della prova scritta propedeutica, nei casi in cui è prevista.
- Al fine di migliorare la consapevolezza degli studenti circa il ruolo, le funzioni e l'importanza della CPDS, di stabilire un canale di comunicazione attraverso il quale restituire alla popolazione studentesca gli esiti

del lavoro della Commissione e favorire l'interazione diretta degli studenti con i loro rappresentanti, **questa CPDS ha attivato** da 2021 (con il contributo del centro SELMA) delle **pagine Elly** – una per ogni CdS del Dipartimento – da utilizzare come forum digitale in cui scambiarsi le segnalazioni di criticità (mediate e vagliate dagli studenti e dai docenti rappresentanti) e la comunicazione delle attività della Commissione. Questo strumento può favorire una maggiore presa di coscienza degli studenti sull'importanza di una corretta e ragionata compilazione degli OPIS attraverso la restituzione dell'analisi compiuta dalla CPDS sui questionari di valutazione e dei suggerimenti rivolti ai CdS come conseguenza dell'analisi. A questo scopo, questa Commissione ha predisposto la pubblicazione, sulle pagine Elly CPDS dei vari CdS, delle analisi degli OPIS come restituzione agli studenti di questo lavoro e delle tabelle sulla «Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2021», per mostrare a tutti gli studenti l'impatto effettivo del lavoro della CPDS sul miglioramento di alcune criticità dei CdS.

- Per quanto riguarda la restituzione agli studenti delle analisi effettuate sugli esiti degli OPIS, **si segnala** anche quest'anno la buona pratica della LM in Psicologia dell'intervento clinico e sociale, che dal 2021, ha condiviso gli esiti dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS) con tutti gli studenti del Corso in un incontro diretto alla presenza di Presidente di Corso, Responsabile assicurazione della qualità (RAQ) e rappresentanti CPDS. Oltre alla pubblicazione nei forum Elly, quella della LM in Psicologia può essere una buona pratica da suggerire a tutti i nostri CdS.

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento

Analisi della situazione

- In merito a questo punto, non si registrano cambiamenti rispetto a quanto segnalato nella Relazione CPDS 2022, cui si rimanda (p. 13).

Criticità

Non se ne rilevano.

2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione

- I processi di gestione dell'organizzazione dei **servizi agli studenti** sono normati in modo complessivo e sistematico nel «Sistema di gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio» del Dipartimento, che – per ciascun processo – prevede specifiche modalità operative e individua i soggetti che detengono la responsabilità primaria e secondaria. Tale documento, dunque, norma anche – in modo attento e sistematico – la gestione del calendario didattico, dell'orario delle lezioni e del calendario degli esami di profitto.
- L'a.a. 2022-2023 è stato caratterizzato da un pieno ritorno alle **attività presenziali**, ma senza trascurare le potenzialità delle modalità a distanza e i diritti di chi può avere veramente bisogno di fruirne. La delibera del Senato Accademico del 23/05/2023 ha ribadito l'erogazione delle lezioni in presenza con il dovere, da parte dei docenti, di mettere a disposizione di tutte le studentesse e gli studenti il **materiale didattico** configurato quale strumento funzionale a migliorare la partecipazione e l'inclusività dell'esperienza formativa, con particolare riguardo alle esigenze formative di studentesse/studenti lavoratrici/lavoratori e studentesse/studenti appartenenti alle fasce deboli, mettendo a disposizione, nella specifica piattaforma ad accesso riservato, anche adeguati supporti videoregistrati se funzionali alla miglior comprensione delle tematiche affrontate nel corso dell'insegnamento.
- Circa le **tempestiche** con cui vengono resi disponibili **calendario e orari**, questi vengono generalmente rispettati, tranne qualche caso. Il Direttore ha preso in carico la segnalazione, contenuta nella relazione CPDS 2022, circa la necessità di vegliare affinché ci sia una pubblicazione tempestiva delle date degli esami di profitto e si evitino il più possibile le sovrapposizioni nel calendario degli esami. Il Delegato alla Didattica, Prof. Massimo Magnani, comunicava al Presidente di questa CPDS (con mail del 19/01/2023) di aver discusso di questo problema, in data 18/01/2023, con il Servizio della didattica e si impegnavano a portarlo all'attenzione della Commissione didattica nella riunione del 27/01/2023. Si impegnavano a far pubblicare il calendario degli appelli entro e non oltre il mese di settembre, e possibilmente anche prima. La pubblicazione dell'orario delle lezioni e del calendario degli appelli è vincolata anche a procedure tecniche e informatiche di Ateneo; per assicurare lo scarico dei dati in ESSE3 e su EasyAcademy entro tempi certi è stato chiesto e ottenuto l'intervento del Direttore.
- Riguardo agli **esami di profitto**, in seguito alla reiterata richiesta proveniente dalla componente studentesca di questa Commissione, riguardante la possibilità di sostenere nelle sessioni di metà semestre gli esami degli insegnamenti frequentati nella prima metà del semestre, il Direttore, pur ricordando l'impossibilità tecnica finora registrata (per l'incongruenza tra la didattica organizzata in moduli (due per

ogni semestre) e il sistema UGOV, che riconosce i blocchi didattici per semestri e non per frazioni di semestri), ha interpellato la Dott.ssa Francesca Pruneti, dell'area Sistemi Informativi, per chiedere delucidazioni e un approfondimento del problema.

- Dal 24 ottobre 2022, i **Collaboratori ed Esperti Linguistici** attivi, con le loro esercitazioni, nei corsi di studio del Dipartimento, afferiscono direttamente a questo (mentre prima erano sotto la gestione del Centro Linguistico di Ateneo). È stata nominata una apposita Commissione Dipartimentale per il Coordinamento Didattico dei Collaboratori ed Esperti Linguistici, coordinata dalla Prof.ssa Micol Beseghi.
- Il Dipartimento partecipa attivamente alle iniziative promosse dall'Ateneo come il Welcome day, l'Infoday, l'Openday e, come previsto dal menzionato documento di «Sistema di gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio», prevede che ogni CdS offra agli studenti i servizi di orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere (su questi fronti si ricorda altresì il servizio fornito attraverso il Progetto Idea), assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (grazie alla apposita Commissione per la Mobilità Internazionale), accompagnamento al lavoro e orientamento in uscita. L'insieme dei servizi offerti su questi fronti si avvale di specifici tutor-docenti e di delegati all'orientamento ed è ritenuto efficace da parte della Commissione.
- Il Dipartimento ha nominato un Delegato per i tirocini nella persona del Prof. Gualtiero Rota.
- In relazione ai servizi di segreteria studenti e di segreteria didattica, la Commissione prende atto con soddisfazione del lavoro svolto e del funzionamento, sul sito di Dipartimento, della pagina della Segreteria studenti (<https://dusic.unipr.it/it/servizi/segreteria-studenti>) e della pagina dedicata al Servizio per la didattica (<https://dusic.unipr.it/it/servizi/servizio-la-didattica>).
- Si registra con soddisfazione l'iniziativa del Dipartimento che, considerando la necessità di consentire agli studenti di portare a compimento le attività legate alla tesi di laurea, ha deciso di **prolungare la sessione straordinaria di laurea** relativa all'a.a. 2021/2022 istituendo una Sessione di Laurea Straordinaria BIS nel mese di giugno 2023, come prolungamento della Sessione Straordinaria di marzo 2023, al fine di consentire ai laureandi di conseguire il titolo finale nell'ultima sessione utile dell'anno accademico 2021/2022 (vedi verbale del CdD del 13 marzo, comunicazioni).
- Parimenti, la Commissione accoglie con soddisfazione le azioni del Dipartimento relativamente alle problematiche legate agli studenti con disabilità, DSA e BES, per le quali esiste la figura di un apposito delegato (il Prof. Dimitris Argiropoulos). Sono stati nominati, sempre per ogni Dipartimento, dei referenti docenti che si occupano del monitoraggio e della gestione della carriera degli studenti con DSA e BES, secondo le Linee Guida, emanate dal Centro Accoglienza e Inclusione (CAI) di Ateneo, per lo svolgimento degli esami. Dal 2022 esiste una scheda attraverso la quale si possono chiedere direttamente ai/docenti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dalla normativa vigente in caso di disabilità, DSA e/o BES. Le linee guida hanno decisamente migliorato la situazione, così come di notevole rilevanza è l'incremento del monitoraggio sulla carriera degli studenti DSA e BES, grazie al quale ora è possibile avere un quadro più chiaro delle necessità di ognuno di questi. Dunque, l'azione del Dipartimento in questo ambito, di concerto con quella di Ateneo o, in qualche caso, in anticipo su questa, è stata efficace.
- Circa la gestione della compilazione dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (**OPIS**), il Dipartimento ha proseguito nell'opera di sensibilizzazione dei docenti, che sono stati invitati a ricordare agli studenti di compilare il questionario prima del sostenimento dell'esame o, ancora meglio, precisamente ai 2/3 dello svolgimento del corso: proprio ai 2/3 dello svolgimento del corso i docenti – come già in molti casi avviene – dovrebbero sistematicamente invitare gli studenti a compilare direttamente in aula il questionario concedendo loro 15 minuti di tempo e chiarendo i quesiti più ambigui del questionario.
- Le attività di **orientamento** organizzate dal Dipartimento si pongono l'obiettivo di facilitare e sostenere gli studenti nella scelta del percorso di studi e nel corso della carriera universitaria fino ai primi passi nel

mondo del lavoro. Sono coordinate dai delegati alle attività di orientamento in ingresso – Prof. Simone Ferrari e Prof. Riccardo Villicich – dalla delegata al tutorato e all’orientamento in itinere – Prof.ssa Elena Luciano – e dai delegati alle attività di orientamento in uscita – Prof. Davide Astori e Prof. Carlo Alberto Gemignani. Il Dipartimento partecipa alle attività di orientamento in ingresso organizzate dall’Ateneo (Infoday, Open day, Welcome days, Starter Pack), aderisce al Progetto CORDA per corsi di lingua inglese rivolti agli studenti delle scuole superiori e appoggia l’organizzazione di convegni, seminari e altre iniziative rivolte anche agli studenti delle scuole superiori. Per quanto riguarda l’orientamento in uscita, il Dipartimento ha realizzato cicli di seminari online riguardanti la ricerca del lavoro e partecipa alle iniziative di Ateneo come il Job Day e il progetto Generation4Universities. Infine, il Dipartimento prevede anche attività di orientamento in itinere come uno specifico servizio di tutorato e il Progetto I.D.E.A., un’attività didattica integrativa che si rivolge principalmente, ma non esclusivamente, alle matricole di alcuni corsi di laurea triennale e mira a integrare le conoscenze di base necessarie per frequentare proficuamente i corrispondenti insegnamenti o per avvicinarsi a determinate discipline di base.

Criticità

- Sebbene il Direttore si sia fatto carico della nostra reiterata richiesta di consentire la possibilità **di sostenere nelle sessioni di metà semestre gli esami** degli insegnamenti frequentati nella prima metà del semestre, rivolgendosi alla Dirigenza dell’Area Didattica, il problema sembra di impossibile risoluzione.

Suggerimenti

- **Si prende atto** del fatto che, nonostante l’interessamento del Direttore, le difficoltà tecniche non consentono di risolvere il problema dell’impossibilità degli studenti di sostenere nelle sessioni di metà semestre gli esami degli insegnamenti frequentati nella prima metà del semestre. Rimane così quella che appare un’incongruenza tra un’organizzazione didattica strutturata per moduli e un sistema (U-GOV) che considera solo i semestri. Non possiamo non **continuare a chiedere** al Dipartimento di seguire da vicino la questione.

3. Servizi di supporto forniti dall’Ateneo

Analisi della situazione

- Su questo punto, la situazione rimane invariata rispetto a quanto segnalato nella Relazione CPDS 2022. Si rimanda, dunque, a quanto ivi scritto alle pp. 16-17.

Criticità

- L’unica criticità segnalata riguarda la chiusura della sezione di Filologia Classica della Biblioteca Umanistica dei Paolotti: i volumi non sono accessibili alla consultazione a scaffale, poiché i locali e armadi sono chiusi. Si segnala a partire da novembre la presenza fissa di un bibliotecario che consente l’accesso ai singoli utenti.

Suggerimenti

- Si **auspica** il ripristino della normale fruizione dei volumi.

4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento

Analisi della situazione

- Il Dipartimento **ha analizzato pubblicamente la relazione della CPDS** per il 2022 nel Consiglio di Dipartimento del 31 gennaio 2023, in cui si è proceduto ad un'attenta e capillare analisi degli aspetti inerenti il Dipartimento (parte generale). Nello stesso Consiglio di Dipartimento, il Direttore ha invitato tutti i Consigli di Corso di Studio a procedere a esaminare le parti di competenza in un prossimo Consiglio di Corso di studio, al fine di valutare attentamente, come ogni anno, le osservazioni, i rilievi e soprattutto le criticità ivi contenute, e di mettere in campo le opportune azioni correttive e migliorative.
- Il Dipartimento **mette a disposizione della CPDS un punto dell'ordine del giorno di tutti i Consigli di Dipartimento** per un aggiornamento dei lavori della commissione e per ricevere ragguagli o sollecitazioni in ordine a questioni sollevate da essa. Il Presidente della CPDS può sollecitare l'inserimento nell'ordine del giorno di tale punto, qualora ne ravveda la necessità.
- Il **Direttore del Dipartimento** ha avuto un **contatto costante e collaborativo con il presidente della CPDS** nella gestione **dei suggerimenti** contenuti nella **relazione 2022**. Il Direttore li ha tempestivamente presi in carico (vedi verbale della riunione CPDS del 16/04/2023) e ha **programmato le azioni necessarie**, che sono state condotte dal Direttore interpellando i settori e le U.O. di competenza e informando il Presidente della CPDS. Il monitoraggio di tali azioni è avvenuto attraverso scambi via e-mail, incontri informali e formali tra il Direttore del Dipartimento e il Presidente della CPDS, che ha via via informato gli altri componenti della Paritetica sia nelle sedute della Commissione – come si può desumere dai verbali – sia via e-mail.

Criticità

- Non se ne rilevano.

5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

Analisi della situazione e indicazione delle criticità

- Quest'anno non sono giunte, dai vari plessi del Dipartimento, segnalazioni di criticità in questo ambito.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2022

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
In merito alla questione delle metriche per la valutazione degli esiti degli OPIS , si suggerisce una riflessione che coinvolga il PQA, le Commissioni Didattica dei dipartimenti e le CPDS, al fine di identificare in modo netto gli organismi preposti alla definizione delle criticità (onde evitare inutili sovrapposizioni e sdoppiamenti) e, possibilmente, in base a quali criteri.	Per quanto riguarda la gestione dei casi critici della didattica, fanno fede le apposite Linee guida. Di conseguenza, questa CPDS ha ritenuto di astenersi dal segnalare eventuali insegnamenti critici sulla base delle metriche particolari adottate dalla commissione.	Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica (PQA). CPDS DUSIC.
A un anno di distanza dall'implementazione del meccanismo di premialità degli studenti rappresentanti , si raccomanda un'attenta analisi delle sue prime risultanze per valutarne l'efficacia, non solo in quanto giusto riconoscimento all'impegno degli studenti, ma anche sul suo effetto di impulso alla loro partecipazione negli organi del Dipartimento.	Il Direttore si è dichiarato disponibile a riflettere sulla possibilità di modifica del meccanismo, verificando la possibilità di riconoscere 3 CFU per la partecipazione attiva ai lavori della commissione, che si potrebbero aggiungere ai 3 CFU riconosciuti per il corso trasversale sulla QA.	Direttore del Dipartimento (verbale della riunione CPDS del 16/04/2023).
Si suggerisce un'indagine approfondita, al livello di tutti i CdS del Dipartimento, sulla segnalazione di malfunzionamento del sistema Esse3 riguardo alla compilazione obbligatoria dei questionari OPIS , preliminarmente alla iscrizione agli esami, al fine di verificare l'effettiva corrispondenza tra il numero dei questionari compilati e il numero di iscrizioni.	Il Direttore ha interpellato la Dott.ssa Daniela Barantani, Responsabile della UO Carriere Studenti, per segnalare il problema e chiedere una verifica. Su questo punto, ha ricevuto una risposta dalla Dott.ssa Simona Ferrari, della stessa UO.	Direttore del Dipartimento. UO Carriere Studenti (verbale della riunione CPDS del 16/04/2023).
Si suggerisce alla Commissione Didattica di proseguire l'opera di stretta vigilanza sui tempi di pubblicazione del calendario degli esami di profitto e dell'orario delle lezioni , laddove questi non siano	il Direttore ha interpellato il Prof. Massimo Magnani, Delegato alla Didattica del Dipartimento, per sapere come la Commissione Didattica e il Servizio per la Didattica intendono vigilare sulla	Delegato alla Didattica, Prof. Massimo Magnani. Commissione Didattica. Servizio per la Didattica (verbale della riunione CPDS del 16/04/2023).

sufficientemente tempestivi e puntuali, e di monitorare l'orario delle lezioni e degli esami e il lavoro delle Commissioni create ad hoc in alcuni CdS al fine di ridurre le **sovrapposizioni**.

regolarità della pubblicazione degli orari delle lezioni e delle date degli esami.
Il Delegato alla Didattica, Prof. Massimo Magnani, comunicava al Presidente di questa CPDS di aver discusso di questo problema, in data 18/01/2023, con il Servizio della didattica e si impegnava a portarlo all'attenzione della Commissione didattica nella riunione del 27/01/2023. Si impegnava a far pubblicare il calendario degli appelli entro e non oltre il mese di settembre, e possibilmente anche prima.

Si prende atto del fatto che, nonostante l'interessamento del Direttore, le difficoltà tecniche non consentono di risolvere il problema dell'**impossibilità degli studenti di sostenere nelle sessioni di metà semestre gli esami degli insegnamenti frequentati nella prima metà del semestre**. Rimane così quella che appare un'incongruenza tra un'organizzazione didattica strutturata per moduli e un sistema (U-GOV) che considera solo i semestri. Non possiamo non continuare a chiedere al Dipartimento di seguire da vicino la questione.

Il Direttore ha interpellato la Dott.ssa Francesca Pruneti, dell'area Sistemi Informativi, per chiedere delucidazioni e un approfondimento del problema.

Direttore dipartimento.
Area Sistemi Informativi
(verbale riunione CPDS del 26/04/2023).



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI**

ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

**CORSO DI LAUREA TRIENNALE – BENI ARTISTICI, LIBRARI E DELLO SPETTACOLO
[L-01]**

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

La gestione dell'organizzazione complessiva del CdS si incentra sull'esame annuale del prospetto della didattica programmata (verbale del 17 gennaio 2023, punto 3; verbale del 31 maggio 2023, punto 4), la condivisione dei documenti relativi al Riesame annuale (cfr. verbale del 31 ottobre 2023, punto 4), la condivisione e approvazione della scheda SUA (verbali del 31 maggio 2023, punto 4; 13 settembre 2023, punto 3), la condivisione e discussione della relazione annuale della CPDS (verbali del 17 gennaio 2023, punto 9 e 31 maggio 2023, punto 11).

L'anno che sta per terminare può essere interpretato come un anno di consolidamento della riforma dell'ordinamento didattico avviato due anni fa (i primi studenti del "nuovo corso" di Beni artistici, librari e dello spettacolo si sono infatti immatricolati nell'a.a. 2021/2022) e caratterizzato dalla profilazione del corso in curricula specifici per le differenti aree disciplinari.

Nelle precedenti relazioni di codesta paritetica del CdS, si evidenziava come la riorganizzazione complessiva della proposta didattica, un'operazione a tutti gli effetti strategica, avrebbe prodotto risultati valutabili in una prospettiva a medio termine, tuttavia – pur nella consapevolezza del fatto che la prima coorte degli iscritti non è ancora giunta alle soglie della laurea – dall'analisi dei dati a disposizione iniziano a delinearsi alcune caratteristiche che meritano di essere prese in considerazione come elementi significativi di un cambiamento in fieri ma, comunque, già interpretabile in come un primo bilancio della riforma.

Per quanto concerne l'attrattività, vi sono pochi dubbi sul fatto che la riforma del corso abbia contribuito alla crescita significativa del numero totale degli immatricolati: sia il numero degli immatricolati puri, sia quello degli avvii di carriera, sia quello degli iscritti totali fanno registrare, a partire dall'entrata in vigore della riforma nel 2021, un miglioramento complessivo. Tale miglioramento pare consolidato anche con le rilevazioni, ancora parziali, relative all'anno accademico 2023/2024 (cfr. SMA) che fanno segnare il record storico di immatricolazioni con il superamento della barriera – simbolica sì, ma non per questo meno significativa – delle cento unità. In controtendenza la percentuale di iscritti da fuori regione che scende dal 37,6% dell'anno passato al 30,3%, dato superiore a quello nazionale ma inferiore a quello regionale.

Altri aspetti significativi che vanno rimarcati sono quelli relativi ad alcune valutazioni critiche emerse negli anni scorsi e che invece, quest'anno, dimostrano un trend positivo: in particolare, 1) la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, che risale dal 43,5% al 47,4%; 2) la percentuale di abbandoni del corso di studi salita nel 2020 al 40,5% e nel 2021 scesa al 37,8%; 3) la percentuale del numero di laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS, scesa nel 2021 al 67,8% e risalita nel 2022 al 70% (in linea con le medie regionali e nazionali). Si aggiunga a queste valutazioni anche la percentuale studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU (ora al 48,4%, dato superiore alle medie regionali e nazionali).

La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS si mantiene stabile su livelli eccellenti, con un lieve calo dal 94,9% del 2021 al 92% del 2022. Molto buone anche le percentuali di laureati occupati a un anno dal titolo (vedi indicatori SMA).

Alla luce di questi dati, ci pare di poter affermare che, finalmente, quest'anno il permanere di quella situazione contraddittoria descritta nelle nostre relazioni del 2021 e del 2022 sia da considerarsi in via di risoluzione: il corso si rivela non solo sempre più ambito da nuove matricole ma anche con un buon livello di gradimento ex post. Rimangono alcuni aspetti che vanno monitorati con attenzione per evitare di invertire la rotta intrapresa e riportare il corso in una situazione di difficoltà: ci riferiamo alla percentuale di studenti che abbandonano dopo il primo anno che, pur in miglioramento, rimane su un livello di allerta, così come deve destare attenzione la percentuale complessiva di studenti che nel 2021 hanno proseguito al II anno (scesa dal 70,% al 63,2%). Il che va ad incidere anche sulla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata del corso, scesa al 25,9% e parzialmente compensata dal dato relativo agli studenti che si laureano entro la durata del corso che nel 2022 si è assestata al 64.7%, un dato superiore alle medie regionali e nazionali.

In sostanza, bisogna proseguire sulla strada intrapresa continuando a prestare un'attenzione mirata e continua sulla condizione degli studenti affinché la fase attuale possa contribuire a produrre, una volta a pieno regime, i suoi effetti positivi.

Criticità

Come si evince dalle considerazioni sopra esposte, secondo il parere di chi scrive gli aspetti critici che destano particolare preoccupazione e che devono essere sottoposti ad attento monitoraggio sono relativi agli studenti che si trovano all'inizio del loro percorso e che riguardano la percentuale ancora elevata di abbandoni e le difficoltà di un numero significativo di studenti a proseguire al secondo anno con un'adeguata acquisizione di crediti.

Suggerimenti

Si suggerisce, in collaborazione con i rappresentanti degli studenti negli organi di governo, di continuare il monitoraggio dei fenomeni sopra descritti (così come è stato fatto dalle rappresentanze degli studenti che hanno contattato le matricole per verificare difficoltà negli studi o rischi di abbandono) al fine di identificare efficaci interventi correttivi per ridurre la portata. Si suggerisce – come è stato fatto durante l'Infoday, cfr. verbale incontro periodico Presidente CdS-CPDS – di prestare particolare attenzione durante le attività di orientamento in ingresso (e, contestualmente, tramite tutti i canali digitali, a partire dal sito web del corso) alla chiara ed esaustiva illustrazione degli obiettivi formativi del corso e dei possibili sbocchi professionali che esso può configurare onde evitare di alimentare false aspettative rispetto alle finalità di un CdS in *cultural heritage*.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Anche in un contesto di transizione come quello vissuto nel 2023, si può osservare come complessivamente l'organizzazione e la gestione dei servizi agli studenti siano state condotte in modo positivo grazie anche all'impegno personale del Presidente del Corso, dei docenti referenti e, non da ultimo, all'importante presenza dei tutor.

Per quanto concerne l'orientamento in ingresso il docente referente, prof. Giorgio Milanese, in collaborazione con il personale del Dipartimento, ha collaborato continuativamente con l'ufficio orientamento svolgendo attività di informazione sulla struttura del corso e sulle attività a supporto della didattica. Al di là della assidua

disponibilità del docente per quanto concerne i colloqui individuali con gli studenti (in presenza e a distanza) per richieste di informazioni legate alla struttura e al funzionamento del CdS, nel 2023 si sono tenuti i tradizionali appuntamenti cadenzati nei mesi di aprile e di luglio per l'orientamento in ingresso: Open Day, Info Day, otto presentazioni del corso nelle scuole superiori (Parma, Fidenza, Fiorenzuola, Reggio Emilia). A questi incontri se ne sono aggiunti altri specificamente dedicati alle 15 ore di orientamento nelle scuole su progetto ministeriale (cfr. SUA-CDS – Quadro B5).

Per quanto attiene alle attività di orientamento e di tutorato in itinere, esse sono coordinate dal Presidente in sinergia con i delegati all'orientamento che hanno il compito di rispondere alle richieste degli studenti in merito alla organizzazione della didattica e ad eventuali problematiche legate alle attività di studio in collaborazione con il manager didattico del Corso, la sig.ra Anna Maria Deiana.

Gli studenti del CdS hanno a disposizione tutor con cui possono interloquire in giorni di ricevimento in presenza o via mail.

Va rimarcata l'attenzione che viene rivolta agli studenti risultati non idonei alla prova attitudinale di ingresso che vengono seguiti con specifiche attività didattiche mirate a colmare le proprie lacune e l'accesso ai corsi I.D.E.A. Le prove di ingresso (VPI) si sono svolte quest'anno in data 23 gennaio e 27 ottobre 2023, quest'ultima giornata è stata preceduta nei giorni 25 e 26 dal corso propedeutico di preparazione agli studi universitari (cfr. Verbale CdS n. 2, 31 maggio 2023).

Passando alle attività di tirocinio, il CdS oltre ad avvalersi del Servizio tirocini formativi di Ateneo che si occupa dell'attivazione e della gestione dei rapporti con enti ed imprese, ha provveduto a nominare tre diversi referenti dei tirocini per ogni area di interesse del corso, referenti a cui gli studenti si rivolgono per la scelta dell'istituzione ospitante. Essi, inoltre, valutano le proposte di progetto formativo e le approvano individuando il tutor che avrà il compito di valutare l'attività svolta dallo studente. Inoltre, i referenti riservano particolare attenzione a tutti quegli aspetti che possano consentire di migliorare l'impatto del loro gradimento in materia di tirocini sull'andamento del CdS.

Come riportato nella relazione del RAQ, quest'anno si evidenziano due progetti significativi finanziati con i fondi ex 752-2021: "What's your job?". Ciclo di seminari sulle professioni negli ambiti del patrimonio culturale e delle industrie creative; "Let's do it!". Video tutorial di orientamento alla nuova procedura di gestione dei tirocini online sul sistema ESSE 3. Quest'ultima esperienza, in collaborazione con la prof. Jennifer Malvezzi, ha portato alla creazione del video-tutorial che ora appare pubblicato come guida per tutti i tirocini di Ateneo. I dati riportati sia nella SUA (quadro C3) sia nella relazione del RAQ dimostrano un buon livello di apprezzamento dei tirocinanti del CdS da parte delle istituzioni/imprese ospitanti, mentre per quanto concerne il livello di gradimento dei tirocinanti la relazione del RAQ evidenzia come 35 studenti su 42

lo rifarebbero nella medesima struttura. Dai dati ricavati dai questionari si evince come le attività del CdS in supporto agli studenti per le attività di tirocinio siano valutate in modo ampiamente positivo (su 41 questionari compilati, 17 studenti si dichiarano "decisamente" soddisfatti dell'organizzazione dei tirocini dal punto di vista organizzativo e logistico e 21 rispondono "più sì che no"). Tuttavia, dall'analisi delle risposte aperte fornite dagli enti/aziende, si lamenta in alcuni casi la macchinosità della procedura da seguire per attivare e gestire il tirocinio, questione di non stretta osservanza del CdS ma che, evidentemente, anche se di competenza d'ateneo, riverbera alcuni effetti negativi sull'immagine del Corso.

Il Corso ha inoltre proseguito la politica di individuazione di nuove collaborazioni con varie istituzioni del parmense e dei territori limitrofi.

Per quanto concerne la mobilità internazionale, gli indicatori negativi evidenziati nella SMA (in riferimento a iC10 e iC11) e relativi al 2022, indicatori che segnalano in pratica un azzeramento dei crediti conseguiti all'estero, vedono già un'inversione di rotta, ancorché timida, nel 2023, come segnalato dalla relazione sulle attività di internazionalizzazione (3 partenze tra Erasmus SMS e SMT, Belgio e Inghilterra, e l'arrivo di uno studente per il programma Erasmus SMS). L'auspicio è l'impegno dei docenti del corso sul versante degli scambi internazionali, in primis della referente prof.ssa Francesca Bortoletti, e che la messa in campo di diversi progetti (anche per la mobilità breve come WIDE e BIP) possano migliorare la situazione sia in incoming che in outgoing. In particolare si sta lavorando per il rilancio di nuovi programmi di promozione e

consolidamento del network esistente; per la definizione di network disciplinari specifici per l'avvio di scambi aperti (studenti, docenti, PTA) e di programmi short-term (WIDE e BIP-Erasmus +); per la ricerca di nuovi partner (EU e Extra-europei) più attraenti e qualitativamente rilevanti specificamente nel settore *cultural heritage* e *digital humanities* (Belgio, Francia, Paesi Bassi, USA, Regno Unito).

Si segnala come anche quest'anno il CdS abbia ritenuto di dedicare una particolare attenzione alla redazione della tesi di laurea, con l'assegnazione di un tutor di tipo B, che fornisca, oltre all'assistenza ai piani di studio, anche le opportune informazioni in merito alle procedure relative alla richiesta di tesi di laurea e alla scelta del tema e della disciplina. Questa attività si è concretizzata, fra l'altro, anche in una serie di incontri con gli studenti, già collaudati nell'anno precedente, per approfondire il percorso di tesi (progetto "Obiettivo tesi"), soprattutto per tutto quello che riguarda le modalità di redazione dell'elaborato (cfr. Relazione RAQ).

In ultimo, relativamente ai servizi di accompagnamento al lavoro dei laureati (coordinati dal referente di CdS all'Orientamento in uscita e al placement prof. Carlo Gemignani) si è provveduto a fornire aiuto agli studenti che ne hanno fatto richiesta con colloqui individuali indirizzandoli ai corsi organizzati dalla UO Orientamento e Placement e segnalando di volta in volta le iniziative di ateneo.

Criticità

I dati già evidenziati in merito all'elevato tasso di abbandono e rallentamento nell'acquisizione dei CFU previsti per i primi anni di corso fanno propendere per un orientamento in ingresso forse più tarato sull'incremento quantitativo degli studenti che non su una maggiore profilazione della loro idoneità al profilo culturale offerto.

Per quanto concerne la mobilità internazionale degli studenti, nonostante i segni di ripresa, i numeri degli studenti coinvolti rimangono molto bassi.

In merito ai tirocini, permangono situazioni già segnalate nelle precedenti relazioni, ma ora alquanto circoscritte, di insoddisfazione nell'organizzazione dei tirocini sia a livello del Corso che a livello di Ateneo e, altresì, riguardo la chiarezza complessiva dell'iter burocratico.

Suggerimenti

L'orientamento in ingresso può essere migliorato, durante gli incontri con gli studenti delle scuole superiori, pensando non solo all'individuazione di potenziali nuove matricole ma anche alla più specifica illustrazione di quelle che sono le caratteristiche delle materie che si studieranno nel CdS e dell'impegno e dei requisiti necessari per affrontare lo studio in modo efficace.

La promozione delle opportunità di studio all'estero può essere condotta in modo più efficace, per esempio con opportune attività di mailing o con l'organizzazione di un evento di presentazione agli studenti delle iniziative in corso e dell'offerta formativa a loro riservata.

Per quanto concerne l'Orientamento in uscita, si suggerisce di rimettere in calendario l'evento primaverile intitolato "Gli studi umanistici: Università, formazione, lavoro".

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle parti interessate

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono individuate e descritte, come da quadro A3.a della SUA-CdS, nella scheda informativa nel portale University e nel sito web del Corso di laurea (cdl-bas.unipr.it).

Un test d'accesso che si svolge nelle prime settimane dell'anno accademico – configurato a) come un esercizio di sintesi e comprensione di un testo critico e b) di comprensione e commento di un'immagine – verifica l'adeguatezza della preparazione dei candidati; esso non costituisce uno sbarramento alla iscrizione al corso, né ai singoli esami. Nel caso in cui la prova d'ingresso riveli carenze nelle conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea, lo studente viene indirizzato, per assolvere l'obbligo formativo aggiuntivo che ne risulta, ai corsi I.D.E.A. attivati dal Dipartimento (in specifico per le competenze base della lingua italiana). Un secondo test, destinato agli studenti che si sono iscritti in una data successiva (e a coloro che per documentati motivi non hanno potuto partecipare alla prima prova) viene svolto in un giorno individuato nell'intervallo fra i due semestri del primo anno di corso.

Anche nel corso del 2023 il CdS, prima del test summenzionato, ha predisposto un corso propedeutico espressamente rivolto alle matricole volto ad insegnare che cosa e come si studia all'Università, e in cosa consiste la lettura critica dei testi.

Da un riscontro sui singoli syllabi e dal quadro A4b della SUA-CdS (“Risultati di apprendimento attesi”) emerge la dovuta coerenza tra i contenuti e materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS.

Le schede degli insegnamenti sono state messe a disposizione in tempi adeguati; dagli OPIS risulta in maniera inequivocabile (95,9%) come il loro contenuto sia stato coerente con i programmi effettivamente svolti durante le lezioni.

Anche alla luce di questo dato, tendenzialmente stabile nel corso del tempo, il CdS ritiene non necessario mettere in opera alcun specifico processo supplementare per verificare la coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti.

Come già indicato in precedenza, il CdS tramite il RAQ ha attivato un efficace monitoraggio dei contenuti pubblicati sul sito web del corso in termini di completezza e puntualità.

Per quanto concerne la verifica della coerenza tra i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS, il processo messo in opera dal CdS consiste in un monitoraggio della specifica situazione gestito dal Presidente del CdS, dal Gruppo di Riesame e dal RAQ i cui esiti sono oggetto di discussione in sede di Consiglio di CdS.

Il comitato di indirizzo si è riunito il 7 dicembre 2022 e le questioni emerse sono state discusse nel Consiglio di Corso del 17 gennaio 2023. Rimandando a tali documenti per un approfondimento delle questioni trattate, si segnala in questa sede l'importanza di aumentare e diversificare il numero di convenzioni con enti/istituzioni per gli stage curriculari.

I risultati dei questionari degli enti ospitanti i tirocini curriculari sono stati attentamente esaminati dal RAQ e dal Presidente del Corso e sono stati discussi dal Gruppo del Riesame. In specifico emerge il dato significativo rappresentato dalla sostanziale e compatta soddisfazione degli enti ospitanti dal momento che tutti si dichiarano disponibili ad accettare altri tirocinanti. Anche in seno al Comitato di indirizzo emerge una generale soddisfazione degli enti rappresentati verso il lavoro prestato dagli studenti del CdS di cui si segnala la maturità e disponibilità nello svolgimento delle mansioni assegnate.

Criticità

Dalla consultazione del Report-021 (Suggerimenti) degli OPIS relativi al CdS emergono, in particolare la necessità di alleggerire il carico didattico complessivo (23% dei frequentanti e 18,8% dei non frequentanti) e di fornire più conoscenze di base (15,9% dei frequentanti e 12,7% dei non frequentanti);

Se le percentuali relative alla richiesta di alleggerimento del carico didattico sono sostanzialmente invariate rispetto allo scorso anno, il suggerimento “fornire più conoscenze di base” risulta in significativo calo di diversi punti percentuali (i dati del 2022 erano 19,4% per i frequentanti e 18% dei non frequentanti) a dimostrazione dell'attenzione prestata a livello di CdS a questo indicatore e alle relative azioni messe in atto (si veda la relazione CPDS del 2022).

Come già rilevato lo scorso anno, il suggerimento sull'alleggerimento del carico didattico, manifestato da un quarto degli studenti frequentanti, è un indicatore da tenere in debita considerazione perché evidentemente non riferibile a una situazione congiunturale legata all'avvio del nuovo impianto didattico.

Per quanto riguarda i tirocini formativi curriculari e alla perdurante difficoltà nell'estrapolare dati utili dai questionari di valutazione si rimanda alla relazione CPDS 2022.

Suggerimenti

Si suggerisce di continuare a prestare particolare attenzione alla completezza e omogeneità dei syllabi, in particolare per quanto concerne i prerequisiti: la loro definizione ed esplicitazione può contribuire a migliorare ulteriormente il problema delle conoscenze preliminari.

Si suggerisce di monitorare con attenzione il dato sul carico didattico, in specifico per quanto concerne gli studenti del primo anno, anche attraverso indagini mirate a far emergere in modo più dettagliato le caratteristiche del fenomeno.

Si raccomanda la perseveranza nell'arricchimento dell'offerta relativa ai corsi propedeutici rivolti alle matricole, anche alla luce dei dati emersi dai questionari.

Si raccomanda che i referenti dei tirocini si attivino per rilevare in modo sistematico i risultati dei questionari degli enti ospitanti i tirocini curriculari, sensibilizzando i suddetti enti in merito all'importanza di una corretta compilazione dei questionari stessi.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Il CdS possiede un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali: è possibile accedere alle informazioni riguardanti le iscrizioni e i requisiti per poter prendere parte alla prova d'esame sulla pagina web del corso sotto le voci "Studiare" e "Laurearsi".

Dagli OPIS risulta che l'88,9% ritiene che le modalità d'esame siano definite in modo chiaro. Tale percentuale risulta in significativa crescita rispetto all'anno passato.

Come si evince dalla relazione del RAQ (a cui si rimanda per approfondimenti), particolare cura è stata posta durante il mese di ottobre 2023 alla verifica dell'avvenuta e corretta pubblicazione dei programmi degli insegnamenti da parte dei docenti del CdS, in italiano e in inglese.

Si segnala come il CdS non abbia al momento messo in atto uno specifico monitoraggio sull'adeguatezza delle modalità di verifica in merito ai risultati di apprendimento attesi così come manca una specifica analisi degli esiti delle prove di accertamento.

Criticità/Suggerimenti

Come già segnalato in apertura di questa relazione, l'indicatore relativo al numero di studenti del primo anno che raggiungono i 40 CFU nell'arco dell'anno solare appare in netto miglioramento: evidentemente la ristrutturazione del percorso didattico del corso ha contribuito a migliorare questa performance, ma l'emergere del problema del carico didattico eccessivo segnalato dagli studenti deve porsi come un campanello d'allarme non trascurabile. Stante questa situazione si suggerisce – come del resto fatto l'anno passato – una dettagliata analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti) soprattutto in merito agli insegnamenti calendarizzati nel primo anno di corso, onde stabilire azioni conseguenti soprattutto nel caso di esami che si configurino come sbarramenti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla modalità didattica onde evidenziare eventuali criticità al fine di predisporre le opportune azioni di miglioramento. I dati vengono reperiti sulla piattaforma Pentaho e sulla piattaforma del controllo gestione; essi vengono riportati nella SUA-CdS e discussi nella scheda sul monitoraggio annuale (SMA) i cui contenuti sono stati presentati nel Consiglio di Corso del 31 ottobre 2023.

Oltre ai questionari, le opinioni degli studenti sono monitorate anche con incontri del Presidente di Corso con i rappresentanti in Consiglio e in Commissione Paritetica (incontri tenuti 17 gennaio, 31 maggio, 12 luglio e 13 settembre 2023).

Come è già stato riportato nella relazione dello scorso anno, il corso di laurea ha cambiato denominazione; perciò, i questionari relativi a Beni Artistici e dello Spettacolo faranno riferimento ai giudizi degli studenti dal terzo anno in avanti, mentre, se si consultano i questionari relativi a Beni Artistici, Librari e dello Spettacolo, si potranno riscontrare i giudizi degli studenti immatricolati negli anni accademici 2021/2022 e nel 2022/2023. Nonostante attualmente gli studenti di Beni Artistici e dello Spettacolo siano in netta minoranza (dall'anno prossimo, infatti, questa denominazione del corso cesserà di esistere) si procederà comunque con due valutazioni separate.

Per quanto concerne le procedure per la raccolta di eventuali reclami, gli studenti del corso hanno la possibilità di inoltrarli tramite il canale appositamente istituito (si tratta del forum su Elly), o di riferirsi direttamente ai rappresentanti degli studenti in Consiglio oppure, ancora, direttamente al RAQ (attraverso un apposito modulo online disponibile sul sito del corso). Lo stesso Presidente di Corso si è sempre dimostrato disponibile via e-mail per affrontare eventuali reclami o problematiche.

In merito alle valutazioni dei docenti che ottengono risultati al di sotto della media, il CdS si attiene alle indicazioni contenute nelle *Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica*.

Circa il corso nella sua generalità, raffrontando gli OPIS di quest'anno con quelli relativi all'anno precedente, si sono presi in considerazione, in primo luogo, gli studenti frequentanti: si sono confrontate le domande del questionario (sommando i valori della voce "Più sì che no" e della voce "Decisamente sì") con la media di Ateneo e di Dipartimento relativa ad ogni singola domanda (sommando anche in questo caso le due voci "Più sì che no" e "Decisamente sì").

- La prima domanda (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) per Beni artistici e dello spettacolo ha una percentuale del 74,07%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo 78,05% a fronte dell'84,4% di Ateneo e del 82,8% media di Dipartimento.
- La seconda domanda (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) per Beni artistici e dello spettacolo ha una percentuale del 73,33%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo 81,49% a fronte del 87,1% media di Ateneo e del 82,8% media di Dipartimento.
- La terza domanda (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?) per Beni artistici e dello spettacolo ha una percentuale del 91,86%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo 92,68% a fronte dell'88,8% media di Ateneo e del 91,3% media di Dipartimento.
- La quarta domanda (Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?) per Beni artistici e dello spettacolo ha una percentuale di 88,89%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo di 90,01% a fronte del 92% media di Ateneo e del 90,8% media di Dipartimento.
- La quinta domanda (Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?) per Beni artistici e dello spettacolo ha una percentuale di 93,33%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo 90,96% a fronte del 94,9% media di Ateneo e del 95,2% media di Dipartimento.

- La sesta domanda (Il docente stimola l'interesse verso la disciplina?) per Beni artistici e dello spettacolo ha una percentuale di 82,96%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo del 91,24% a fronte del 88,2% media di Ateneo e del 90,2% media di Dipartimento.
- La settima domanda (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) per Beni artistici e dello spettacolo presenta una percentuale del 87,41%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo 91,93% a fronte del 89,7% media di Ateneo e del 90,7% media di Dipartimento.
- L'ottava domanda (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?) per Beni artistici e dello spettacolo presenta una percentuale del 90,98%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo 88,71% a fronte dell'81,5% media di Ateneo e al 83,8% media di Dipartimento.
- La nona domanda (L'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?) per Beni artistici e dello spettacolo ha una percentuale del 97,77%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo del 94,84% a fronte del 95,1% media di Ateneo e del 95,5% media di Dipartimento.
- La decima domanda (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) per Beni artistici e dello spettacolo ha una percentuale del 96,3%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo del 94,84% a fronte del 95% media di Ateneo e del 95,4% media di Dipartimento.
- L'undicesima domanda (è interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?) per Beni artistici e dello spettacolo ha una percentuale del 82,22%, per Beni artistici, librari e dello spettacolo dell'88,38% a fronte del 89,8% media di Ateneo e del 90,3% media di Dipartimento.

Se si confrontano questi dati con quelli relativi all'anno 2021/2022, sempre sommando la voce "Più sì che no" e "Decisamente sì" si osserva che:

- La prima domanda presentava per Beni artistici e dello spettacolo una media del 78,21%, mentre per Beni artistici, librari e dello spettacolo del 82,1%. Nell'anno 2022/2023 il dato peggiora.
- La seconda domanda presentava per Beni artistici e dello spettacolo una media del 88,52% e per Beni artistici, librari e dello spettacolo del 84,98%. Nell'anno 2022/2023 il dato peggiora.
- La terza domanda presentava per Beni artistici e dello spettacolo una media del 92,61% e per Beni artistici, librari e dello spettacolo del 90,12%. Nell'anno 2022/2023 il dato peggiora per quanto riguarda Beni artistici e dello spettacolo, mentre in Beni artistici, librari e dello spettacolo il dato migliora.
- La quarta domanda presentava per Beni artistici e dello spettacolo una media del 90,28% e per Beni artistici, librari e dello spettacolo del 84,36%. Nell'anno 2022/2023 il dato peggiora per quanto riguarda Beni artistici e dello spettacolo, mentre per Beni artistici, librari e dello spettacolo il dato migliora.
- La quinta domanda presentava per Beni artistici e dello spettacolo una media del 94,35% e per Beni artistici, librari e dello spettacolo del 95,26%. Nell'anno 2022/2023 il dato peggiora in entrambi i casi.
- La sesta domanda presentava per Beni artistici e dello spettacolo una media del 91,05% e per Beni artistici, librari e dello spettacolo del 89,81%. Nell'anno 2022/2023 il dato peggiora per quanto riguarda Beni artistici e dello spettacolo, mentre per Beni artistici, librari e dello spettacolo il dato migliora.
- La settima domanda presentava per Beni artistici e dello spettacolo una media del 92,02% e per Beni artistici, librari e dello spettacolo del 90,74%. Nell'anno 2022/2023 il dato peggiora per quanto riguarda Beni artistici e dello spettacolo, mentre per Beni artistici, librari e dello spettacolo il dato migliora.
- L'ottava domanda presentava per Beni artistici e dello spettacolo una media del 94,01% e per Beni artistici, librari e dello spettacolo dell'88,63%. Nell'anno 2022/2023 il dato peggiora per quanto

riguarda Beni artistici e dello spettacolo, mentre per Beni artistici, librari e dello spettacolo il dato migliora leggermente.

- La nona domanda presentava per Beni artistici e dello spettacolo una media del 97,47% e per Beni artistici, librari e dello spettacolo del 95,26%. Nell'anno 2022/2023 il dato migliora in entrambi i casi.
- La decima domanda presentava per Beni artistici e dello spettacolo una media del 95,14% e per Beni artistici, librari e dello spettacolo del 92,38%. Nell'anno 2022/2023 il dato migliora in entrambi i casi.
- L'undicesima domanda presentava per Beni artistici e dello spettacolo una media del 88,71% e per Beni artistici, librari e dello spettacolo del 90,74%. Nell'anno 2022/2023 il dato peggiora in entrambi i casi.

Per quanto attiene le risposte dei non frequentanti, si è proceduto all'analisi dei dati come per gli studenti frequentanti, ovvero sommando le voci "Decisamente sì" e "Più sì che no". Dal confronto con i dati degli OPIS dei non frequentanti dell'anno accademico precedente (2021/2022) è evidente un miglioramento in entrambi i casi. La prima domanda del questionario che nell'anno passato risultava critica per ambedue i corsi è migliorata in modo decisivo raggiungendo la media per Beni artistici e dello spettacolo del 73,01% e per Beni artistici, librari e dello spettacolo del 72,21%. Nei questionari relativi a Beni artistici e dello spettacolo, nella seconda domanda (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) del questionario si riscontra un calo poiché che l'anno precedente la media era del 77,83%, mentre nell'anno 2022/2023 è del 69,4%. Nei questionari relativi a Beni artistici, librari e dello spettacolo si evidenzia un leggero calo della media a proposito della terza domanda (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?).

In riferimento ai tirocini e agli stage curricolari o extracurricolari si veda quanto già espresso nei punti precedenti di codesta relazione.

Per quanto riguarda i laureati, i dati raccolti dal rapporto Almalaurea e riportati sulla scheda SUA-CdS rivelano una generale soddisfazione per la scelta del corso di studio anche se in lieve peggioramento (il 92,3% dei laureati si dice soddisfatto della propria scelta e il 98,1% si dichiara soddisfatto dei rapporti con i professori) e i dati di soddisfazione nell'organizzazione degli esami sono confortanti (soddisfazione attestata dal 94% per tutti o almeno per la metà degli insegnamenti e per l'82,3% del carico di studi).

Come evidenziato al punto 1, la percentuale degli studenti che hanno raggiunto 40 CFU durante il primo anno nel 2021 (l'ultimo dato disponibile) era del 47,4% e supera la media del 2020 che era 36,8%.

Secondo la scheda del Corso (aggiornata ad ottobre 2023) la percentuale degli studenti laureati entro la normale durata del corso è del 64,3%, dato che migliora sensibilmente rispetto all'anno precedente (55,7%) e che supera ogni risultato a partire dal 2016.

Dal rapporto Almalaurea si rileva, inoltre, come la maggior parte degli studenti in possesso di una laurea triennale abbia deciso di proseguire gli studi: la percentuale risulta in netto aumento (84% rispetto al 73,8% dell'anno precedente) con particolare propensione verso la scelta di un percorso di laurea magistrale (68%). Il motivo principale dell'iscrizione ad un corso di laurea magistrale biennale (per 100 che intendono iscriversi ad una laurea magistrale biennale) è per completare/arricchire la formazione (64,7%), mentre per il 35,5% (rispetto al 41,7% dell'anno precedente) si tratta di una scelta "quasi obbligata" per poter accedere al mondo del lavoro.

Gli studenti che hanno approfittato delle occasioni per soggiorni studio/tirocinio all'estero sono ancora pochi e la percentuale peggiora (3,8%), ma bisogna considerare come nel 2022 si facessero ancora sentire gli effetti della pandemia.

Criticità

L'analisi dei dati relativi al corso di studi non desta particolari preoccupazioni: il corso risulta complessivamente in buona salute. In particolare, è opportuno sottolineare come la nuova proposta didattica abbia portato a un deciso miglioramento degli indicatori che, nella maggioranza delle domande previste dagli OPIS, risultano superiori alla media di Dipartimento. Desta particolare soddisfazione rilevare gli eccellenti

risultati ottenuti dai docenti in merito alla capacità di esporre gli argomenti in modo chiaro e di stimolare l'interesse degli studenti nei confronti delle rispettive discipline.

Bisogna tuttavia rilevare alcune criticità che, ereditate dal passato, non vedono miglioramenti nell'anno trascorso ma, al contrario, un peggioramento degli indicatori. Ci riferiamo in particolare alle risposte alla domanda 1 (conoscenze preliminari) che – per quanto concerne gli studenti frequentanti – risultano inferiori di oltre quattro punti percentuali rispetto alla media di Dipartimento.

Un altro indicatore inferiore di oltre quattro punti percentuali rispetto alla media di Dipartimento è il n. 5 (rispetto degli orari delle attività didattiche).

Altri indicatori sotto media (ma con percentuali non ritenute critiche) sono quelli relativi alle risposte n. 2 (carico di studio) e n. 11 (interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento), in entrambi i casi in peggioramento rispetto all'anno passato.

Nel report 021 (suggerimenti) di Beni artistici e dello spettacolo emerge solamente la richiesta di "alleggerire il carico didattico". Nello stesso report relativo a Beni artistici librari e dello spettacolo, soprattutto per i frequentanti, ma anche per i non frequentanti, sono indicati: "alleggerire il carico didattico complessivo", "fornire più conoscenze di base" e "inserire prove d'esame intermedie".

Dall'incontro con il Presidente di corso con la CPDS sono state segnalate un paio di situazioni, del tutto circoscritte, relative in un caso alla presenza/assenza di un docente e nell'altro alla difficoltà da parte degli studenti di frequentare un insegnamento impartito presso il campus, situazioni già prese in carico dal Presidente per gli opportuni provvedimenti del caso.

Suggerimenti.

Per le azioni da intraprendere onde migliorare le conoscenze di base, si veda quanto suggerito nella nostra relazione dell'anno precedente oltre alle considerazioni esposte nei punti 1 e 3 di questa relazione.

Per quanto concerne il rispetto degli orari delle attività didattiche, ci auguriamo che i casi verificatisi nell'anno trascorso rimangano situazioni isolate. Suggeriamo comunque al Presidente e agli organi di controllo della qualità del corso un attento monitoraggio in tal senso.

In merito agli altri indicatori sotto media (2 e 11), viste comunque le percentuali di livello eccellente, non riteniamo debbano essere formulati suggerimenti per eventuali migliorie.

È opportuno continuare nell'azione di sensibilizzazione degli studenti sulla funzione dei questionari.

Si suggerisce ai docenti di prestare particolare attenzione alla definizione delle bibliografie per l'esame e nella messa a disposizione dei materiali didattici.

Infine, ci pare importante rimarcare come le risposte ai questionari possano fornire utili indicatori per la calibratura del corso di laurea nel suo prosieguo; è opportuno quindi, in questa fase di passaggio, continuare a sottoporre il corso ad un puntuale monitoraggio per migliorarne ulteriormente l'efficacia.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Consultando gli OPIS dell'anno 2022/2023, alla terza domanda (il materiale didattico indicato e disponibile è adeguato per lo studio della materia?) il 92,4% degli studenti frequentanti ha risposto sì, così come il 90,5% dei non frequentanti: in entrambi i casi il dato è più che confortante.

Per quanto concerne, in dettaglio, l'esperienza della didattica a distanza, non sono disponibili i dati degli OPIS relativi alla DAD per l'a.a. 2022/2023 relativi al dip. DUSIC.

Criticità

Nessuna in particolare.

Suggerimenti

Si veda la relazione CPDS 2022.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Il Gruppo del Riesame nel 2023 si è riunito una sola volta (30 ottobre) ma altre riunioni sono calendarizzate entro la fine dell'anno. Durante la riunione del 30 ottobre il GdR ha preso in esame in maniera approfondita (vedi SMA) cause e possibili soluzioni dei maggiori problemi rilevati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR. Si rimanda alla relazione della SMA per il dettaglio dei temi trattati (peraltro richiamati anche al punto 1 di codesta relazione).

Il Consiglio di Corso ha discusso la relazione della CPDS nelle sedute del 17 gennaio e 31 maggio 2023.

Diverse richieste della CPDS sono state accolte come da tabella riportata in calce a questa relazione.

In data 12 luglio 2023 si è tenuto un incontro (per via telematica) tra il membro docente di CdS della CPDS (prof. Alberto Salarelli), il membro studente (Isotta Folloni) e il Presidente del CdS (prof. Paolo Russo), per un confronto relativo alle criticità segnalate dalla relazione della CPDS e alle conseguenti azioni poste in essere in via migliorativa. Dal resoconto di tale incontro si evince come molte richieste avanzate dalla CPDS erano già state accolte.

Dalle fonti documentali disponibili (SUA, SMA, Verbali del CdS) si ricava che tutti gli organi preposti alla qualità del corso hanno operato in modo allineato ed efficace focalizzando la propria attenzione, come da Linee-guida del PQA di Ateneo, sulle criticità del CdS fra cui: la coerenza tra syllabi e scheda SUA, le conoscenze di base, il carico didattico.

Criticità

Nessuna criticità da segnalare.

Suggerimenti

In relazione alla particolare situazione di peggioramento di alcuni indicatori che emergono dagli OPIS, si suggerisce di dedicare un adeguato spazio di discussione in Consiglio di corso per analizzare la relazione della CPDS e, di conseguenza, per predisporre le necessarie azioni migliorative.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2022
(si intende l'anno precedente quello della relazione)

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
Predisporre indagini conoscitive sulle aspettative delle matricole e sulle motivazioni degli abbandoni.	Le rappresentanti degli studenti hanno contattato le matricole per verificare difficoltà negli studi o rischi di abbandono.	Verbale del Consiglio di Corso n. 2 (31 maggio 2023)
Migliorare l'attività di orientamento in ingresso.	Si è dedicata particolare attenzione all'illustrazione degli obiettivi del corso durante i colloqui individuali, negli incontri con gli studenti delle superiori e durante l'Info Day,	SUA-CdS quadro B5 Verbale incontro Presidente / CPDS del 12 luglio 2023
Apportare migliorie nella organizzazione dei tirocini.	Il CdS ha preso in carico il suggerimento e ha proseguito nel miglioramento organizzativo dei tirocini, anche approntando – come suggerito – un video tutorial.	Relazione annuale RAQ
Apportare migliorie nella organizzazione delle attività legate all'internazionalizzazione.	Il CdS, in particolare attraverso la docente referente, ha intensificato l'attività di promozione delle opportunità di studio all'estero.	Relazione del referente all'internazionalizzazione.
Monitorare la correttezza delle info contenute nei syllabi e il caricamento dei materiali didattici o delle registrazioni delle lezioni.	Si è analizzato in dettaglio la completezza e correttezza delle informazioni presenti nei syllabi.	Relazione annuale RAQ
Analizzare l'adeguatezza delle attività di verifica e gli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti)	Suggerimento non preso in carico dal CdS.	
Prestare attenzione alle carenze degli studenti in ingresso	Il CdS ha predisposto un test d'accesso per la verifica dell'adeguatezza della preparazione preceduto da un corso propedeutico volto ad insegnare che cosa e come si studia all'Università e in cosa consiste la lettura critica dei testi.	Referenti del CdS all'Orientamento in ingresso SMA

Si suggerisce agli organi di governo del corso di mantenere alta l'attenzione sulle dotazioni informatiche delle aule e sulla presenza di personale tecnico in grado di supportare i docenti in caso di problemi durante le lezioni.	Il Presidente ha preso in carico il suggerimento.	Presidente del Corso
Dedicare un apposito consiglio di corso alle problematiche evidenziate nella relazione della CPDS.	Non è stato dedicato un apposito consiglio, ma la relazione della CPDS è stata esaminata e discussa in due differenti sedute del consiglio stesso.	Verbale del Consiglio di Corso n. 1 (17 gennaio 2023) e n. 2 (31 maggio 2023)

Monitoraggio del grado di applicazione delle "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica"

CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CRITICITÀ RILEVATE	AZIONI CORRETTIVE ATTUATE / PROVVEDIMENTI ADOTTATI
Beni artistici, librari e dello spettacolo [L-01]		Nel corso del 2023 il Presidente del CdS non ha riscontrato alcuna procedura di follow-up da parte dei docenti.	



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE – CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE E MODERNE [L-11]

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il Corso di Laurea in Civiltà e Lingue Straniere Moderne ha messo in atto **un processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS**, che prevede l'esame annuale del prospetto della didattica programmata ed erogata (verbale CCdS del 07/3, punti 3 e 4; verbale del 14/6, punto 4), l'organizzazione didattica del CdS (verbale del 19/1, punti 4 e 6; verbale del 14/6, punti 8 e 9; verbale del 13/9, punto 10), la condivisione e approvazione della scheda SUA (verbale del 07/3, punto 7; verbale del 14/6, punto 3; verbale del 13/9, punto 3), la condivisione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA, verbale del 03/11, punto 4), la condivisione e discussione della relazione annuale del CPDS (verbale del 19/1, punto 3), l'analisi e la discussione degli esiti degli OPIS (verbale del 03/11, punto 5).

Sono previste **attività collegiali dedicate al coordinamento didattico tra gli insegnamenti**, come le riunioni del gruppo dei docenti di Lingua e traduzione, atte a monitorare e uniformare il carico didattico delle esercitazioni linguistiche, gli obiettivi formativi (livelli linguistici da far raggiungere agli studenti), le modalità di accertamento delle competenze (prove scritte propedeutiche e prove in itinere), la calendarizzazione delle prove scritte e più in generale tutto ciò che attiene alle discipline che costituiscono, di fatto, una delle principali fonti di difficoltà alla progressione della carriera degli studenti. Una analoga commissione che riunisce i docenti di letteratura è stata creata nel 2019 dopo il suggerimento di questa CPDS, che svolge una simile funzione di controllo e coordinamento: questa commissione ha deliberato l'attivazione di una attività propedeutica per gli insegnamenti di letteratura del primo anno di corso, affidando tale attività a dottorandi e assegnisti di ricerca (verbale CCdS del 14/6, punto 14). L'apposito Corso propedeutico alla letteratura è presente sulla piattaforma Elly (<https://elly2023.dusic.unipr.it/course/view.php?id=1027>). Si ricorda anche il lavoro svolto nel 2020 dalla Commissione Tesi di Laurea, deputata alla riflessione sulle modalità della prova finale, che ha prodotto una proposta di riforma, approvata nel CCdS del 1° ottobre 2020. La nuova modalità della prova finale riguarderà la coorte di studenti 2020/2021 e quelle successive, ed è stata applicata a partire dalla prima seduta utile dell'a.a. 2022/2023 (luglio 2023). A questo riguardo, il CCdS ha quest'anno modificato il Regolamento Didattico per definire in modo chiaro la fase di coesistenza tra la vecchia modalità di esame finale e la nuova, stabilendo che le coorti precedenti alla 2020/2021 avranno la possibilità di utilizzare la modalità antecedente fino alla sessione di Laurea straordinaria dell'a.a. 2022/2023 (marzo 2024); a partire dalla sessione di Laurea estiva a.a. 2023/2024 (luglio 2024) sarà in vigore soltanto la nuova modalità (verbale del 14/6, punti 8 e 9).

Per quanto riguarda **l'orario delle lezioni e la distribuzione del carico di studio** tra i semestri, esiste una Commissione Orario delle Lezioni, in cui due docenti – dal maggio 2023, la Prof. Alba Pessini e il Prof. Andrea Ragusa (verbale del 14/06, punto 11) – affiancano l'unità di personale tecnico amministrativo nella compilazione dell'orario, verificando la sua rispondenza alle esigenze didattiche ed evitando il più possibile le sovrapposizioni, problema da sempre particolarmente sentito in questo CdS (soprattutto per i corsi di primo e secondo anno). L'orario delle lezioni del corso viene gestito in modo autonomo dal CdS per la particolare strutturazione del percorso di studi, che prevede la possibilità degli studenti di combinare liberamente tre lingue; risulta, dunque, molto difficoltoso evitare sovrapposizioni, dato l'alto numero di

combinazioni possibili. La Commissione Orario lavora sotto la supervisione del Presidente del Corso di Laurea, che verifica la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri. A differenza degli anni scorsi, quest'anno il CCdS ha deciso di non chiedere deroghe per l'inizio delle lezioni dell'a.a. 2023/2024, che sono cominciate regolarmente il 18/9, secondo la calendarizzazione del dipartimento (vedi verbale del 19/01, punto 6).

Per potenziare l'apprendimento della lingua, il gruppo di lavoro che coinvolge i docenti di Lingua e traduzione ha proposto dall'a.a. 2021/2022, in aggiunta alle esercitazioni previste, lo svolgimento di **laboratori opzionali** di approfondimento di particolari **abilità linguistiche**. Per non sovraccaricare il calendario delle lezioni, questi laboratori dovrebbero essere svolti online, in orario pomeridiano.

A proposito delle esercitazioni linguistiche, va segnalata l'afferenza (a partire dal 24/10/2022) dei **Collaboratori Esperti Linguistici** (CEL) al Dipartimento (prima afferivano al Centro Linguistico di Ateneo), che ha creato una apposita Commissione di coordinamento dei CEL, presieduta dalla Prof. Micol Beseghi (vedi verbale del CCdS del 19/1, punto 2). Vi sono ricadute positive sull'organizzazione del loro lavoro soprattutto nell'ambito di questo Corso di Studi, in particolar modo per quanto riguarda la ridiscussione e l'articolazione delle esercitazioni linguistiche e delle altre attività dei CEL.

Il CCdS ha predisposto un documento di **riqualificazione dell'offerta formativa** per l'a.a. 2024/2025 (vedi verbale CCdS del 14/6, punto 8). Ha inoltre modificato il piano di studi della coorte 2022/2023 grazie alla possibilità di inserire nella didattica programmata due annualità dell'insegnamento di Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, in seguito all'espletamento delle procedure in corso per la selezione di un professore di seconda fascia per il S.S.D L-OR/21 (vedi verbale CCdS del 14/6, punti 6 e 8; verbale CCdS del 13/9, punto 2).

L'organizzazione complessiva del CdS – che è da valutarsi positivamente, vista la sua costante attrattività, confermata dall'**alto numero di immatricolazioni** – è oggetto di riflessione collegiale nei Consigli di Corso di Studio (verbale del 07/3, punto 6; verbale del 14/6, punto 8).

Criticità

In merito all'alto numero di immatricolazioni, nell'a.a. 2022/2023 si è registrato un **anomalo flusso di iscrizioni da parte di studenti cittadini tunisini** (circa 120 sui 361 immatricolati). Il Presidente del CCdS ha segnalato che, in base ai riscontri rilevati da altre sedi la maggioranza di questi studenti non è interessata a una carriera universitaria completa. Molti cercano di regolarizzare la propria presenza sul territorio italiano ed europeo grazie agli studi universitari (vedi verbale CCdS del 19/1, punto 2). Consultata la Prorettrice alla Didattica, Prof. Sara Rainieri, questa ha assicurato di avere ben presente il disagio comportato da questa elevata numerosità e di prevedere l'elaborazione delle misure necessarie a scongiurare il ripetersi di una tale situazione (vedi verbale CCdS del 07/3, punto 6).

Il CCdS ha registrato con preoccupazione un **significativo calo della frequenza** delle lezioni e delle esercitazioni, interrogandosi sulle cause di questo calo al fine di elaborare strategie utili a invertire questa tendenza (vedi verbale CCdS del 07/3, punto 2).

Nonostante che in questi ultimi anni il personale docente a disposizione del CdS sia aumentato, grazie al reclutamento di alcuni ricercatori a tempo determinato e di un professore associato, le esigenze didattiche del CdS comportano un **alto numero di richieste di contratti di insegnamento**. Il Presidente del CCdS ha peraltro invitato a riflettere sulla possibile limitazione di tali richieste, soprattutto in previsione di un probabile contenimento dei fondi destinati a coprire questa forma di reclutamento dei docenti (verbale CCdS del 07/3, punto 4).

Nonostante la già sottolineata problematicità della gestione dell'orario, per la particolare struttura del corso, e la presa in carico – da parte del CCdS e della apposita Commissione Orario – del problema già segnalato da questa Commissione lo scorso anno continua a permanere – benché ridotto rispetto al recente passato – del problema delle **sovrapposizioni** tra lezioni e/o esercitazioni dello stesso anno.

Si segnala che **le date degli appelli d'esame** della sessione invernale sono state pubblicate su Esse3 solo negli ultimi giorni di ottobre, nonostante i docenti avessero comunicato le date prescelte sin dal mese di luglio.

Una pubblicazione così tardiva può rappresentare in molti casi un problema per gli studenti, che hanno poco tempo per organizzare e pianificare i propri esami.

Per quanto riguarda i **laboratori opzionali** di approfondimento delle abilità linguistiche, si attende ancora quell'attività regolatrice, da parte del CdS, che si auspicava già nelle Relazioni CPDS 2021 e 2022. Si ribadisce la considerazione che si tratti di un'ottima iniziativa da un punto di vista didattico, **purché se ne regoli** la quantità di ore offerte e la loro collocazione nella giornata di studio e frequenza degli studenti, anche in funzione di un corretto carico di lavoro dei CEL.

A seguito del trasferimento del Prof. Jorge Torre Santos ad altra università, manca un **rappresentante per la lingua spagnola** nell'ambito della **Commissione di coordinamento dei CEL**.

Suggerimenti

Si auspica che le misure annunciate dalla Prorettrice alla Didattica siano sufficienti a far sì che non si ripeta l'anomalo flusso di iscrizioni di studenti stranieri registrato nell'a.a. 2022/2023.

Si invita il CCdS a concretizzare l'analisi dei motivi che hanno portato al calo significativo della frequenza delle lezioni e delle esercitazioni e a elaborare le strategie utili a invertire questa tendenza.

Si esorta il CCdS a riflettere sulla possibile limitazione delle richieste di contratti di insegnamento.

Si raccomanda alla Commissione **Orario** di continuare a cercare di limitare l'annoso problema delle sovrapposizioni di lezioni di insegnamenti della stessa annualità, e di eliminare le sovrapposizioni tra i lettori dello stesso anno.

Si sollecita il personale tecnico-amministrativo che si occupa dell'inserimento del calendario degli appelli d'esame su Esse3 ad affrontare e possibilmente risolvere i problemi tecnico-gestionali che hanno portato a una pubblicazione così tardiva.

Si suggerisce al CCdS di regolare la quantità massima di ore dedicabili ai laboratori opzionali di approfondimento delle abilità linguistiche, di stabilirne la modalità e la collocazione nell'arco della giornata; di monitorarne il reale utilizzo da parte degli studenti e, di conseguenza, l'efficacia di questa risorsa; di predisporre, insomma, un riscontro scritto dello svolgimento di queste attività.

Si augura una pronta sostituzione del Prof. Jorge Torre Santos nella Commissione di coordinamento dei CEL, come esperto della lingua spagnola.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

La qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti si mantiene sui livelli degli scorsi anni.

Per quanto riguarda le **attività di orientamento in ingresso**, il CdS, oltre a partecipare alle attività organizzate dall'Ateneo (Open Day, Info Day, Progetto CORDA), ha organizzato autonomamente altre iniziative, in linea con i profili professionali disegnati dal CdS. Queste sono elencate nel quadro B5 della Scheda SUA-CdS e nella Relazione annuale RAQ, documenti cui si rimanda per evitare inutili ripetizioni. Si segnala che, nell'ambito dei Corsi di Orientamento Attivo previsti dal DM 934/22 a favore degli alunni degli ultimi tre anni delle scuole superiori, al CdS spetta l'organizzazione delle 4 ore di curvatura linguistica, per quest'anno relative alla lingua inglese, all'interno dell'iniziativa (verbale del CCdS del 19/1, punto 5; verbale CCdS del 07/3, punto 9). Il costante alto numero di iscritti al corso testimonia l'efficacia delle azioni di orientamento in ingresso.

Per quanto riguarda le **attività di orientamento e tutorato in itinere**, oltre alla disponibilità dei docenti a questo scopo, negli orari di ricevimento a cadenza settimanale, e all'attività legata al tutorato svolta dal docente relatore della prova finale e dal docente tutor universitario per il tirocinio, il CdS si avvale di studenti tutor che assistono gli studenti nelle diverse fasi di svolgimento dei propri studi universitari, quattro tutor di CdS e tre di Plesso. La RAQ, Prof.ssa Nicoletta Cabassi, svolge un'attività di raccordo con le figure che svolgono orientamento e tutorato all'interno del CdS attraverso lo scambio di mail con tutor e rappresentanti degli

studenti del CdS. Il POT (Piano orientamento e tutorato), ha consentito di organizzare moduli di preparazione alle prove scritte di alcune lingue.

Presso il Dipartimento DUSIC è attivo dall'a.a. 2004-2005 il progetto I.D.E.A., che si rivolge principalmente, ma non esclusivamente, alle matricole dei corsi di laurea triennale in Beni artistici, librari e dello spettacolo, Civiltà e lingue straniere moderne, Lettere, Scienze dell'educazione e dei processi formativi e Studi filosofici e mira a integrare le conoscenze di base necessarie per frequentare proficuamente i corrispondenti insegnamenti. Sul sito del Dipartimento è presente una pagina (<https://dusic.unipr.it/it/didattica/progetto-idea>) che rimanda alle indicazioni specifiche dei corsi che riguardano insegnamenti di lingua inglese, tedesca, spagnola e francese. Dal 2017/18 si prevedono incontri mirati per le diverse annualità, in presenza del Presidente, del RAQ e di eventuale altro personale coinvolto. È stato allestito un glossario per le matricole, allo scopo di integrare le FAQ del sito del Corso di Studi, e creata una pagina dedicata ai Tutors sulla piattaforma Elly, dove gli studenti possono prendere contatto con essi e porre loro richieste e chiarimenti circa il Piano di Studi e altri problemi di natura organizzativa; nel sito del CdS è stata attivata la possibilità per gli studenti di inviare alla RAQ segnalazioni che riguardano problemi di carattere organizzativo e didattico attraverso un modulo da compilare online.

Il DM 752 2021 ha reso possibile lo stanziamento di fondi destinati all'orientamento. Sono state accolte tutte le proposte avanzate dalla Unità di Lingue. Si tratta di **progetti** pensati soprattutto **per studenti lavoratori o con bisogni speciali** o anche per aprire nuove collaborazioni con le scuole secondarie di Parma (vedi Relazione CPDS 2022, p. 42).

Responsabili dell'orientamento sono le professoresse Micol Beseghi e Nicoletta Cabassi, coadiuvate dai tutors di Corso di Studi.

Il CdS cerca inoltre di andare incontro agli studenti in difficoltà mediante l'allestimento di un Test non selettivo **VPI (Verifica di Preparazione Iniziale)**, rivolto a studenti che abbiano conseguito all'Esame di Stato (Maturità) un voto inferiore a 70/100, che consente di individuare gli studenti più deboli e carenti, ai quali viene prontamente segnalato e, soprattutto, indicato il percorso di recupero che verrà costantemente monitorato dal Docente Tutor. Il CdS si avvale di una apposita commissione addetta all'allestimento della VPI, costituita dai Professori Andrea Ragusa e Chiara Denti. Le tutor del CdS stanno affiancando i CEL di lingua inglese – l'ambito linguistico in cui si rileva il più alto numero di studenti – nel percorso volto a colmare le lacune mostrate da alcuni studenti del primo anno all'atto della verifica delle conoscenze pregresse. Infine, per gli studenti stranieri ci si avvale di un **corso di Lingua italiana per stranieri**, di cui sono responsabili i professori Marco Mezzadri e Michele Dalloiso. (fonti: Scheda SUA-CdS, quadro B5, Relazione annuale RAQ). Come ricordato in precedenza, è stato attivato, per tutte le matricole, un Corso Propedeutico alla Letteratura al fine di fornire più conoscenze di base utili ad intraprendere la lettura di testi complessi.

Per i periodi di **formazione all'esterno (tirocini e stage)**, il CdS offre l'assistenza di un referente specifico - Prof.ssa Elena Pessini – per quanto riguarda l'espletamento delle pratiche burocratiche, e il tutorato diretto di tutti i suoi docenti strutturati. Ulteriore assistenza è assicurata dal docente tutor universitario che segue direttamente lo studente durante lo svolgimento del tirocinio. Il CCdS applica una distribuzione oggettiva e più equa del ruolo di tutor universitario, determinato dalla lettera iniziale del cognome degli studenti, assegnata a uno dei docenti del corso. Per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, il Corso di Studi ha deliberato il riconoscimento di attività professionali o di servizio civile esterne, come attività di tirocinio (TAF F), compatibili con gli obiettivi del Corso stesso. Si è suggerito il potenziamento di tirocini interni presso strutture universitarie.

Per quanto riguarda la **mobilità internazionale**, tramite borse Erasmus-Plus oppure Erasmus Placement, o ancora Programmi Overworld (nonché per scambi basati su singoli accordi tra atenei), il CdS si avvale di docenti referenti preposti (almeno uno per ogni area linguistica) che forniscono informazioni e orientamento sui progetti di scambio esistenti, organizzano le selezioni per l'assegnazione delle borse e assistono gli studenti vincenti nella predisposizione del Learning Agreement, svolgendo le operazioni di riconoscimento dei voti alla fine dell'esperienza. Dal 2013, inoltre, l'ateneo di Parma ha partecipato con successo ai bandi del Miur per borse di studio destinate a studenti di lingua russa che trascorrono un semestre in una università

russe (Università Statale Lomonosov di Mosca e Università Federale di Kazan'), svolgendo anche attività di assistentato nei corsi di lingua italiana; quest'ultima opportunità ha purtroppo trovato un freno nella contingenza dell'evento bellico che riguarda la regione. (fonti: Scheda SUA-CdS, quadro B5). Dal 2021 (programmato fino al 2027) esiste inoltre l'opportunità di un Blended Intensive Program Erasmus+ (BIP), finanziato dalla Commissione Europea, pensato soprattutto per studenti che avrebbero problemi a soggiornare a lungo all'estero: infatti, prevede solo dai 5 ai 30 giorni di mobilità fisica e si chiama *blended* perché deve includere anche una parte virtuale. Il progetto è interessante per eventuali *summer school*, *spring school* o laboratori didattici e prevede dal 6000 agli 8000 euro di contributi europei per progetto, con borse di studio fino a 400 euro.

Sempre sul piano dell'**internazionalizzazione dell'offerta didattica**, il CCdS ha previsto il riconoscimento di crediti formativi per la frequenza della Fall School Internazionale 2023 su Memory and Performance (22 a 28 ottobre 2023; vedi verbale CCdS del 14/6, punto 10). Inoltre, il CdS si avvale dell'apporto di Visiting Professors, usufruendo dell'apposito programma di finanziamento di Ateneo. Nel 2023, il CdS ha accolto il Professor Cesáreo Calvo Rigual, dell'Universidad de Valencia, che ha tenuto il corso di Lingua e traduzione spagnola III, e il Professor João Miguel Quaresma Mendes Dionísio, dell'Universidade de Lisboa, che ha svolto il corso di Letteratura Portoghese e Brasiliana III.

Sul fronte dell'**accompagnamento al lavoro**, il CdS ha predisposto convenzioni di **tirocinio formativo** con soggetti pubblici e privati che appartengono ad ambiti professionali individuati tra i possibili sbocchi occupazionali dei laureati: la scuola, il turismo, l'ambito della traduzione. Si segnalano alcune importanti iniziative di tirocinio che caratterizzano il CdS, come il tirocinio 'Scuole e Culture del Mondo' promosso in collaborazione con il Comune di Parma (Servizi per la Scuola), il tirocinio in collaborazione con l'Assessorato del Turismo del Comune di Parma e il tirocinio in collaborazione con la Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo per attività di orientamento e formazione presso l'Area IV - Ufficio Immigrazione della Prefettura. Si è aperta una nuova prospettiva di collaborazione in tal senso con L'ASCOM di Parma. Inoltre, tramite incontri a cadenza annuale, il CdS si rapporta al mondo della scuola secondaria di I e II grado, con lezioni preparate per l'occasione e tenute nei mesi di febbraio e marzo. Nell'ambito della traduzione, l'Unità di Lingue organizza con cadenza biennale il convegno "Il Traduttore Visibile", che costituisce un'opportunità di incontro e di scambio con rappresentanti di questa categoria professionale. Per quanto attiene all'insegnamento, il CdS ha organizzato dei percorsi per l'accesso all'attività di docenza delle lingue presso le scuole. Infine, il CdS partecipa regolarmente a incontri e seminari dedicati a laureati e laureandi concernenti l'inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto in relazione all'insegnamento e alla traduzione, anche mediante l'organizzazione di incontri con rappresentanti delle Agenzie di Traduzione, di Musei e Biblioteche del territorio.

Nell'ottica di un **arricchimento** delle esperienze di apprendimento degli studenti ma anche ai fini dell'**orientamento post-laurea** (nella direzione del proseguimento degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro), i docenti del CdS organizzano o partecipano a iniziative quali: conferenze di studiosi italiani e stranieri (in regime di mobilità di scambio docenti Erasmus, oppure Visiting Professors da atenei extra-UE); visite di studio organizzate e guidate dai docenti; lezioni e seminari tenuti da traduttori professionisti; convegni di studio relativi alle discipline delle lingue, letterature e civiltà straniere; presentazioni di volumi inerenti le discipline delle lingue, letterature e civiltà straniere. (fonti: Scheda SUA-CdS, quadro B5).

Criticità

Non se ne rilevano.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Le **conoscenze richieste o raccomandate in ingresso** del CdS sono sinteticamente descritte nel quadro A3.a della SUA-CdS. I **metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale** (Verifica di Preparazione Iniziale, destinata agli iscritti che, nell'esame finale del percorso di istruzione secondaria superiore, abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 70/100) e le **iniziative di recupero** destinate agli studenti che evidenzino lacune nella VPI (attività integrative e di tutorato tenute da docenti, CEL, assegnisti di ricerca, dottorandi, tutori scelti tra gli studenti delle Lauree Magistrali) sono pubblicizzate nel Regolamento didattico pubblicato nel sito web del CdS, cui rimanda la SUA-CdS.

Per quanto riguarda i **Syllabi** dei singoli insegnamenti, si verifica la corretta compilazione della pressoché totalità delle schede, che sono state compilate nei tempi prestabiliti e seguono correttamente le linee guida pubblicate e divulgate dall'Ateneo e appaiono generalmente coerenti con i programmi effettivamente svolti a lezione. La relazione annuale della Responsabile della Assicurazione della Qualità (RAQ), Prof.ssa Nicoletta Cabassi, evidenzia in proposito come le poche schede mancanti si riferiscano a insegnamenti a contratto, le cui procedure sono terminate dopo la scadenza per la presentazione del Syllabus, e/o a quegli insegnamenti del secondo semestre 2023-24, ancora da mettere a bando.

In relazione alle consultazioni **con i portatori di interesse**, il CdS ha un suo **Comitato di Indirizzo** – che comprende elementi provenienti dall'ambito della traduzione, dell'editoria, della scuola, un esponente della Laurea Magistrale interateneo in Lingue, Culture, Comunicazione (con sede amministrativa presso l'Università di Modena e Reggio Emilia), un rappresentante del Corso di Laurea Magistrale in Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs (il Presidente del CdS, Professor Michele Daloiso), un'ex studentessa del CdS e la Dottoressa Laura Fossa, segretaria operativa di ASCOM Parma Confcommercio. Nel CCdS del 14 giugno (vedi verbale, punto 3), il Presidente del CdS ha annunciato una prossima riunione del Comitato di Indirizzo. Questa si è finalmente tenuta il 13/12/2023.

Per quanto riguarda i **tirocini formativi curriculari** – resi obbligatori dal piano di studi 2016/17 – la SUA-CdS fa ripetutamente riferimento al fatto che tali attività si sono rivelate generalmente fruttuose e soddisfacenti anche per gli enti e le imprese che hanno accolto gli studenti. Il quadro C3 della SUA-CdS presenta un'analisi accurata dei risultati dei questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari, che mostra come i tutor aziendali giudicano in generale l'esperienza del tirocinio utile per entrambe le parti e che le conoscenze preliminari dei tirocinanti, utili per lo svolgimento dell'attività prevista, sono giudicate generalmente adeguate.

Criticità

Per quanto riguarda i **tirocini**, dai questionari di valutazione compilati dai tutor aziendali si segnalano i seguenti **suggerimenti**: un più intenso dialogo tra ente universitario e referente aziendale nel momento dell'avvio del percorso per comprendere meglio le aspettative di entrambe le parti, uno snellimento delle procedure.

Suggerimenti

Si raccomandano i docenti tutor di non trascurare l'importanza di un contatto con il tutor aziendale prima dell'avvio del tirocinio.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Il CdS possiede **un sistema di regole** e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle **verifiche intermedie e finali** pubblicato nel Regolamento didattico del Corso in Civiltà e Lingue Straniere Moderne, consultabile nel sito web del CdS (<https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2022-06/Lingue-regolamento-didattico-valido.pdf>). Le modalità di accertamento previste sono le seguenti: prova scritta e prova orale; per gli insegnamenti di Lingua e Traduzione, la prova scritta è una prova di accertamento linguistico propedeutica all'esame orale. Il sito del CdS prevede anche una pagina relativa al calendario degli esami, che contiene anche informazioni utili e rimandi ad altre pagine utili per guidare lo studente (<https://corsi.unipr.it/it/cdl-clsm/calendario-degli-esami>).

Le **modalità di verifica** sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti (Syllabus) e sono generalmente comunicate in modo chiaro agli studenti durante le lezioni. L'applicazione delle Linee guida per la compilazione della Scheda Insegnamento, opportunamente verificata dal CdS e da questa CPDS, ha migliorato l'informazione sulle modalità di verifica dell'apprendimento, favorendo l'esplicitazione non solo del tipo di prova, ma anche della scala di valutazione e dei pesi e criteri di valutazione.

La combinazione di **metodi distinti di verifica dell'apprendimento** appare un metodo adeguato all'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione secondo il livello del percorso di apprendimento in questione, della capacità di applicare conoscenze, di formulare giudizi autonomi, di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Tali modalità di accertamento permettono inoltre di verificare se lo studente ha sviluppato quelle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi ulteriori con l'alto grado di autonomia da essi richiesto. Per il **tirocinio**, l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi e delle conoscenze e abilità acquisite, avviene tramite la valutazione, da parte dell'ente ospitante, dell'attività svolta e la stesura di una relazione finale da parte dello studente, in cui discute l'attività, le conoscenze pregresse utili all'attività stessa e le nuove conoscenze acquisite e applicate, nonché le abilità pregresse e le nuove abilità acquisite e applicate durante l'attività.

Benché la definizione delle modalità di verifica adottate nei singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi sia affidata alla responsabilità dei singoli docenti, sono diverse le occasioni di scambio (oltre alle riunioni del CdS) e le Commissioni create nel corso degli ultimi anni allo scopo di orientare le modalità di valutazione (Commissione docenti di Lingua, Commissione docenti di Letteratura, Commissione Tesi). Il CdS si fa carico di: monitorare il progresso della carriera degli studenti dal secondo semestre con la raccolta dei risultati delle prove di accertamento presso gli uffici centrali; analizzare i risultati degli stessi e identificare misure per evitare la dispersione degli studenti; in particolare, individuare e monitorare gli esami che ritardano il completamento della carriera degli studenti al fine di mettere in atto interventi didattici mirati. Ad esempio, si è deciso di aiutare gli studenti a superare le prove scritte propedeutiche allo svolgimento degli esami orali di Lingua e traduzione – da sempre, uno dei principali motivi del rallentamento della carriera degli studenti del CdS – attraverso specifici moduli di preparazione alle prove scritte organizzati grazie al POT (Piano orientamento e tutorato) 2023/2024.

Criticità

Un problema segnalato da molti docenti – e che è stato oggetto di discussione in CCdS (vedi verbale del 13/9, punto 10) – riguarda il numero crescente di **studenti che si iscrivono agli appelli d'esame e non si presentano senza comunicare la propria assenza**, creando in tal modo problemi nella gestione degli appelli, soprattutto per quanto riguarda gli insegnamenti con un alto numero di iscritti.

La fase di didattica a distanza ha portato il CdS, dal 2020, a **interrompere il sistema delle prove in itinere**, che era un utile strumento per attenuare e diluire la difficoltà rappresentata dalle prove scritte propedeutiche agli esami di lingua e traduzione.

Per quanto riguarda la valutazione dei **tirocini formativi**, si segnala, oltre al fatto che le aziende richiederebbero più ore a disposizione, che la **compilazione della scheda di valutazione**, da parte dell'azienda ospitante, **non è obbligatoria** e, in qualche caso, non viene prodotta. In questo modo, viene a mancare l'unico documento utile a valutare la prestazione dello studente (vedi verbale CCdS del 07/3, punto 8; verbale CCdS del 14-6, punto 3; verbale CCdS del 13/9, punto 3).

Suggerimenti

Si appoggia l'iniziativa del CCdS di valutare la possibilità di limitare a tre appelli la possibilità di iscrizione a un singolo esame dove si verifichi l'assenza ingiustificata dello studente.

Si chiede al CdS di considerare la reintroduzione delle prove in itinere (o prove parziali) di lingua, alla luce del pieno ritorno alla didattica in presenza.

Si esorta il CCdS a richiedere che la compilazione della scheda di valutazione del tirocinante, da parte dell'azienda ospitante, sia obbligatoria.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Il CdS ha analizzato i risultati dei **questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica** in modo collegiale, nell'ambito del consiglio di CdS (vedi verbale del 03/11, punto 6), nella scheda SUA-CdS (quadro B6 – Opinioni studenti), documento che pubblicizza adeguatamente gli esiti di tale analisi, e anche nella Relazione annuale della RAQ. In linea generale, la valutazione degli studenti (frequentanti e non frequentanti) riguardo all'efficacia del processo formativo conferma l'andamento positivo registrato negli scorso anni accademici: si registra per l'a.a. 2022-23 una votazione complessiva di 23,84 (studenti frequentanti), molto vicina alla votazione media dei CdS di tutto l'Ateneo e tuttavia più bassa rispetto al 24,77 dello scorso anno. In tal modo, il CdS si colloca nell'ampio novero degli insegnamenti in posizione mediana, confermando le indicazioni contenute nella Relazione del Nucleo di Valutazione sulle opinioni degli studenti frequentanti dello scorso 4 maggio, in cui non si riscontravano particolari criticità per il CdS. La media relativa alle valutazioni espresse degli studenti non frequentanti è 21.

Domanda	N. risposte	Valori percentuali						Anno precedente				Punteggio	Media Ateneo*	Differ.
		Dec. NO	Più NO che SI	NEGATIVI	Più SI che NO	Dec. SI	POSITIVI	Più SI che NO	Dec. SI	POS	DIFFERENZA			
1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	2041	5,73%	14,94%	20,68%	43,41%	35,91%	79,32%	44,40%	37,86%	82,26%	-2,93%	20,95	21,80	-0,85
2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	2041	4,75%	12,10%	16,85%	46,74%	36,40%	83,15%	45,37%	39,60%	84,97%	-1,83%	21,48	22,47	-0,99
3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2041	3,58%	10,93%	14,50%	40,08%	45,27%	85,35%	40,43%	52,25%	92,68%	-7,33%	22,69	23,37	-0,68
4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2041	2,65%	8,33%	10,98%	34,88%	54,14%	89,02%	35,05%	55,50%	90,55%	-1,52%	24,05	24,49	-0,44
5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	2041	1,08%	4,41%	5,49%	29,25%	65,26%	94,51%	28,16%	67,47%	95,64%	-1,12%	25,87	25,46	0,41
6 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	2041	3,18%	8,77%	11,95%	37,24%	50,81%	88,05%	36,35%	56,47%	92,83%	-4,78%	23,57	23,34	0,23
7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2041	1,96%	9,02%	10,98%	37,19%	51,84%	89,02%	37,95%	55,50%	93,46%	-4,43%	23,89	23,62	0,27
8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	2041	3,04%	9,11%	12,15%	42,28%	39,00%	81,28%	44,82%	47,15%	91,98%	-10,69%	21,09	23,38	-2,29
9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	2041	1,47%	4,21%	5,68%	37,92%	56,39%	94,32%	33,74%	62,82%	96,56%	-2,24%	24,92	24,81	0,12
10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2041	1,22%	3,87%	5,10%	34,10%	60,80%	94,90%	28,79%	68,44%	97,24%	-2,33%	25,45	25,19	0,25
11 E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2041	3,18%	9,16%	12,35%	39,10%	48,55%	87,65%	38,29%	54,00%	92,29%	-4,64%	23,30	23,68	-0,37

Nell'**ulteriore analisi** dei risultati relativi alle singole domande del questionario, **condotta da questa CPDS**, per quanto attiene alle risposte degli studenti che si sono dichiarati **frequentanti** (2041 questionari, vedi tabella sopra), si riscontra una percentuale di soddisfazione (risultante dalla somma di risposte "Più Sì che No" e "Decisamente Sì") superiore al 90% per tre quesiti su undici e di poco inferiore alla medesima soglia per due quesiti su undici. I dati più positivi riguardano il quesito 10 (94,90%), il quesito 5 (94,51%) e il quesito 9 (94,32%), a formare un quadro molto positivo riguardante la reperibilità dei docenti, la coerenza dei loro insegnamenti con quanto dichiarato e il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche. Si rivelano molto soddisfacenti anche i dati relativi al quesito 4 e al quesito 7 (entrambi al 89,02%), che riflettono un'opinione positiva in relazione alla capacità dei docenti di spiegare le modalità di esame e di esporre i loro insegnamenti in modo chiaro.

I dati relativamente meno positivi riguardano, invece, il quesito 1 (sulle conoscenze preliminari) che registra un 79,32% di soddisfazione complessiva (con un calo del 2,93% rispetto all'anno precedente), il quesito 2 (sulla proporzione tra il carico di studio e i CFU assegnati), che registra un 83,15% di soddisfazione complessiva, con un decremento dell'1,83% rispetto all'anno precedente, e il quesito 8 (sull'utilità delle eventuali attività didattiche integrative come esercitazioni e laboratori), che mostra un 81,28% di soddisfazione complessiva e che segna un notevole peggioramento rispetto all'anno precedente (-10,69%). Dal confronto dei dati del 2023 con quelli del 2022, si registra, in generale, un risultato di segno negativo in tutti i quesiti. Oltre all'evidente divario relativo al quesito 8, si osserva un significativo calo dei riscontri positivi con riferimento al quesito 3 (sull'adeguatezza del materiale didattico allo studio della materia: -7,33% rispetto all'anno precedente), al quesito 6 (capacità del docente di suscitare / stimolare l'interesse verso la disciplina: - 4,78% rispetto all'anno precedente), al quesito 11 (interesse degli studenti verso la materia: - 4,64%), nonché al quesito 7 (il docente spiega gli argomenti in modo chiaro: -4,43%).

Tuttavia, i punteggi in trentesimi che si ottengono da queste valutazioni, quesito per quesito, sono in linea con la media di ateneo: in cinque casi sono superiori (ma con scarti che vanno da 0,26 a 0,65 punti), in sei casi sono inferiori (con punta massima di -2,12 punti per il quesito 7).

Numero questionari compilati (studenti frequentanti):	
2.200	
Risposte	N. risposte
Alleggerire il carico didattico complessivo	559
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	96
Aumentare l'attività di supporto didattico	285
Inserire prove d'esame intermedie	339
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	311
Fornire in anticipo il materiale didattico	353
Migliorare la qualità del materiale didattico	322
Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana	84
Fornire più conoscenze di base	349

Tra i **suggerimenti** segnalati dagli studenti frequentanti a margine del questionario (vedi tabella sopra), la grande maggioranza delle risposte selezionate tra le nove opzioni disponibili ha consigliato di "Alleggerire il carico didattico complessivo" (559 su 2187 risposte, pari al 25,56%, poco più di uno studente su 4), lievemente in aumento rispetto allo scorso anno (25,25%).

Domanda	N. risposte	Valori percentuali						Anno precedente				Punteggio	Media Ateneo	Differ.
		Dec. NO	Più NO che SI	NEGATIVI	Più SI che NO	Dec. SI	POSITIVI	Più SI che NO	Dec. SI	POSITIVI	DIFFERENZ A			
1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	1189	7,15%	20,44%	27,59%	51,22%	21,19%	72,41%	53,86%	20,69%	74,55%	-2,14%	25,68	19,26	6,42
2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1189	4,29%	17,75%	22,04%	55,59%	22,37%	77,96%	49,58%	27,23%	76,81%	1,15%	25,65	20,41	5,24
3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1189	3,95%	13,62%	17,58%	52,40%	30,03%	82,42%	54,34%	33,41%	87,75%	-5,33%	24,73	21,60	3,13
4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1189	2,02%	13,71%	15,73%	45,42%	38,86%	84,27%	43,64%	40,31%	83,95%	0,32%	20,95	22,43	-1,48
5 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1189	3,28%	8,07%	11,35%	47,27%	41,38%	88,65%	42,57%	50,65%	93,22%	-4,58%	19,06	23,29	-4,23
6 E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1189	5,21%	14,97%	20,19%	45,92%	33,89%	79,81%	46,14%	34,36%	80,50%	-0,68%	22,42	21,78	0,64

Per quanto riguarda gli studenti **non frequentanti** (vedi tabella sopra), si conferma la loro incidenza sul computo dei questionari totali: hanno risposto 1189 studenti dichiaratisi non frequentanti, che corrisponde al 36,81% dei questionari totali (contro il 35,53% dello scorso anno). In questo caso, come nel 2022, la percentuale complessiva di soddisfazione più alta si registra nel quesito sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (88,65%), anche se in calo rispetto all'anno scorso (-4,58%), mentre il dato più basso si rileva in merito al quesito sulle conoscenze preliminari (72,41%; -2,14%); anche il quesito sulla proporzione del carico di studio restituisce un esito inferiore all'80% (77,96%, con un +1,15% di soddisfazione rispetto all'anno precedente, unico dato che mostra un miglioramento significativo rispetto al 2022). Nel confronto con l'anno precedente, si osserva un peggioramento in due casi su sei, con il decremento maggiore (-5,33%) sul dato relativo all'adeguatezza del materiale didattico; di poco inferiore a tale dato è quello sulla reperibilità del docente (-4,58%). I punteggi in trentesimi di ogni quesito sono decisamente superiori alla media di ateneo per i primi tre quesiti e inferiori nei quesiti 4 e 5.

Numero questionari compilati (studenti non frequentanti):	1.411
Risposte	N. risposte
Alleggerire il carico didattico complessivo	326
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	82
Aumentare l'attività di supporto didattico	204
Inserire prove d'esame intermedie	197
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	198
Fornire in anticipo il materiale didattico	164
Migliorare la qualità del materiale didattico	173
Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana	109
Fornire più conoscenze di base	198

Anche tra i **suggerimenti** degli studenti non frequentanti, la grande maggioranza delle risposte selezionate tra le nove opzioni disponibili ha consigliato di "Alleggerire il carico didattico complessivo" (23,02%), ma in calo rispetto all'anno scorso (25,77%).

Tra le **motivazioni date per la non frequenza** o per la frequenza ridotta delle lezioni, i due motivi più selezionati sono stati il "Lavoro" (588 risposte, 42,45%) e la "Frequenza lezioni di altri insegnamenti" (390 risposte, 28,15%); molti hanno anche indicato un non specificato "Altro" (315, 22,74%). Molto meno selezionati sono i motivi "Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame" (71, 5,12%) e "Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati" (21, 1,51%). Pertanto, il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta, diversamente dall'anno precedente, riguarda il lavoro; nondimeno, il già segnalato problema dell'eccessivo numero di sovrapposizioni nel calendario delle lezioni ed esercitazioni resta il secondo motivo di mancata o ridotta frequenza.

Il **giudizio sui singoli insegnamenti** espresso dagli studenti frequentanti si attesta su un valore medio di 23,79/30 (rispetto al 24,77 dell'anno scorso), leggermente inferiore al valore medio del Dipartimento di afferenza, pari a 24,30/30. Nello specifico, la valutazione dei singoli docenti oscilla tra i 17,53/30 e i 28,76/30. Il CdS **tiene in considerazione i risultati dei questionari di valutazione** degli studenti per riflettere sulle criticità che da questi emergono e adottare le conseguenti e opportune azioni di miglioramento della didattica del corso di studio nel suo complesso e dei servizi ad essa collegati. Ad esempio, in conseguenza al dato leggermente insoddisfacente che emergeva dal quesito sulle attività didattiche integrative, è stata approvata nel 2018 la **predisposizione di un autonomo questionario specifico** per la rilevazione delle **opinioni degli studenti sulle esercitazioni di lingua e sui laboratori**, al fine di monitorare la situazione e predisporre azioni che possano correggere il dato relativamente negativo delle risposte a questa domanda. Dopo una tendenza decisamente positiva negli ultimi anni, per il 2022/2023 si è registrato un netto calo nel dato del quesito 8, come già osservato in precedenza (-10,69%).

Il questionario è rimasto immutato rispetto allo scorso anno e la somministrazione è avvenuta di nuovo per via telematica, i link ai questionari delle esercitazioni sono stati resi disponibili all'interno dei rispettivi corsi su Elly, tramite un annuncio nel forum. I dati ottenuti anche quest'anno, tuttavia, risultano poco significativi e non sono uniformi dal punto di vista quantitativo: accanto a corsi con un numero rappresentativo di schede (Lettorato di Lingua francese I con 28 studenti), ne compaiono invece altri con pochissime risposte (pur essendo considerati corsi ad elevata frequenza, come il Lettorato di Lingua inglese I e quello di Lingua spagnola I, con sole 3 risposte), nonostante l'ampio lasso temporale (più di due mesi) lasciato per la compilazione e nonostante l'avviso messo, da quest'anno, sul sito del Corso. In generale, il numero dei questionari compilati è troppo esiguo rispetto agli studenti effettivamente iscritti ai corsi su Elly. Questo, evidentemente, toglie peso al loro risultato, che registra la preponderanza di valutazioni estremamente positive (in una scala da 1 a 10, vi è una netta prevalenza di 9). Gli sporadici voti negativi (in genere non inferiori al 5) si registrano nelle domande relative alla tipologia e alle norme di svolgimento delle prove scritte, che si chiede vengano chiarite meglio durante le esercitazioni. Spicca invece il grande apprezzamento per la qualità delle esercitazioni, la cui utilità è unanimemente riconosciuta. I risultati dei questionari sono stati condivisi con i CEL valutati, in modo che l'azione intrapresa possa contribuire al continuo processo di miglioramento messo in atto dal CdS.

Gli studenti del CdS, oltre a poter fare riferimento alla procedura di Ateneo "Unipr ti ascolta" (<https://www.unipr.it/unipr-ti-ascolta>), sono sempre stati **sollecitati ad inoltrare eventuali reclami al CdS** tramite i loro rappresentanti in Consiglio o direttamente al RAQ (attraverso un apposito modulo online) o al Presidente del CdS.

Per quanto riguarda gli esiti della rilevazione della **soddisfazione degli studenti** relativamente all'attività di **tirocinio**, risultano compilati 92 questionari a risposte chiuse (dati aggiornati al 11/10/2023). Gli esiti del questionario, analogamente allo scorso anno, indicano percentuali altissime di soddisfazione. Il criterio prevalente per la scelta della struttura ospitante rimane "la comodità nel raggiungere l'ente" (37 risposte, pari al 28,26%); quasi tutti dichiarano di aver avuto almeno un incontro preliminare con il tutor accademico, che ha spiegato le finalità del tirocinio formativo; mentre solo 56 su 92 (60,87%) dichiarano di aver avuto un incontro intermedio; quasi tutti (89) ritengono sufficienti le conoscenze preliminari possedute (46 di loro rispondono "Decisamente sì"); quasi tutti (91) giudicano che il tutor aziendale abbia esposto in modo chiaro le mansioni da svolgere e in 89 casi lo stesso tutor aziendale è stato in grado di mantenere vivo l'interesse dello studente per il tirocinio; 77 studenti (83,70%) dichiarano che il tutor aziendale ha fornito con costanza dei feedback sul lavoro svolto; per tutti gli studenti, il tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti nel progetto formativo (76 studenti rispondono "Decisamente sì"); 72 studenti ritengono che il tirocinio abbia trasferito loro nuove competenze e 14 nuove conoscenze; solo 9 studenti dichiarano di non essere molto interessati ad approfondire il percorso professionale intrapreso con il tirocinio (5 "più no che sì", 4 "decisamente no"); 83 studenti si dichiarano certi che svolgerebbero ancora il tirocinio nella medesima struttura (90,22%); riguardo alla soddisfazione circa l'organizzazione dei tirocini all'interno del CdS, prevale la risposta "più sì che no" (55), che unita ai 25 che rispondono "decisamente sì" dà un quadro di

soddisfazione pari al 86,96%; lo stesso si riscontra riguardo all'organizzazione del servizio tirocini da parte dell'Ateneo (58 "più sì che no" + 22 "decisamente sì", pari allo stesso 86,96% di soddisfatti).

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (**Indagini AlmaLaurea**) sono analizzati nel quadro B7 della SUA-CdS (rapporto relativo all'anno 2022), cui si rimanda per evitare inutili ripetizioni.

Criticità

Diversi esami del CdS prevedono il **superamento di una prova scritta propedeutica** per poter sostenere l'esame. In questi casi, **non è obbligatorio compilare il questionario di valutazione per potersi iscrivere** alla prova propedeutica. Di conseguenza, le risposte al questionario possono essere influenzate dal risultato nella prova scritta.

Dall'analisi degli OPIS emerge: la necessità di una ulteriore riflessione sulla **proporzione del carico didattico** rispetto ai crediti assegnati, vista la rilevante differenza tra le risposte positive al quesito 2 rese nei questionari del 2023 e quelle registrate nell'anno precedente. Appare ancora evidente l'esigenza di **migliorare la situazione delle sovrapposizioni** che si creano nell'orario delle lezioni, impedimento alla frequenza regolare, ma si rivela necessaria anche una riflessione su come andare incontro alle **esigenze degli studenti lavoratori**, considerato l'alto numero di risposte che segnalano questo come motivo principale di mancata o ridotta frequenza. Sebbene la previsione della modalità di frequenza part-time, prevista da questo Corso di studio, sia uno strumento molto utile per consentire agli studenti lavoratori di intraprendere il proprio percorso formativo, tuttavia, per svariati motivi, non sempre tale modalità si rivela adeguata al singolo caso.

Circa il **questionario aggiuntivo sulle esercitazioni di lingua e sui laboratori**, si rileva la necessità di una più efficace distribuzione, al fine di aumentare la percentuale dei rispondenti. I dati ottenuti non sono uniformi dal punto di vista quantitativo e sono troppo esigui rispetto al numero degli studenti iscritti, risultando, dunque, non significativi.

Suggerimenti

In merito al problema della non obbligatorietà della compilazione del questionario di valutazione per potersi iscrivere alle prove scritte propedeutiche previste, **questa CPDS sostiene** la posizione del CCdS, che, nella riunione del 19/01, ha deliberato di inviare una richiesta ufficiale alla responsabile del PQA (previa verifica della fattibilità tecnica) in cui si auspica l'adeguamento del meccanismo di compilazione del questionario OPIS ai bisogni del Corso, con la necessità di far compilare il questionario prima dell'esame scritto (vedi verbale, punto 3).

Si suggerisce di considerare le criticità, sottolineate sopra, che risultano dall'analisi dei dati degli OPIS.

Per una più efficace e diretta restituzione agli studenti dell'analisi degli esiti degli OPIS e delle azioni predisposte di conseguenza, **si segnala ancora** l'iniziativa della LM in Psicologia dell'intervento clinico e sociale, che nel novembre 2021, ha condiviso gli esiti dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS) con tutti gli studenti del Corso in un incontro diretto alla presenza di Presidente di Corso, Responsabile assicurazione della qualità (RAQ) e rappresentanti CPDS.

Si propone di rivedere le modalità di somministrazione del questionario aggiuntivo sulle esercitazioni di lingua e sui laboratori e soprattutto di richiedere ai CEL di sollecitare maggiormente la partecipazione degli studenti.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Per quanto riguarda i materiali didattici, i docenti e gli studenti si avvalgono del portale online “Elly” (<https://elly2022.dusic.unipr.it/>), in cui gli studenti possono reperire il materiale didattico messo a loro disposizione da parte dei docenti di volta in volta. Tale materiale appare corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. L’esigenza di mettere a disposizione sulla piattaforma online un materiale didattico sempre più completo integrativo e, in qualche caso, sostitutivo della lezione è diventata imperativa durata la situazione emergenziale legata alla pandemia e anche dopo la ripresa della didattica in presenza, i docenti sono stati invitati a caricare materiali aggiuntivi alle loro lezioni frontali, per venire incontro alle esigenze degli studenti che, per diverse ragioni, sono impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni.

Dagli esiti del questionario **Alma Laurea** emerge una valutazione positiva in merito all'utilizzo delle **aule didattiche**, attestato nel 2021 all'80,7% a fronte del 78,4%, del 2020 e soprattutto del 61,1% del 2019. Per quanto riguarda l'utilizzo delle **postazioni informatiche**, queste non paiono adeguate solo al 10,6% dei laureati; nel 2019 si era espresso negativamente il 58,3% degli interessati. Un miglioramento di tali proporzioni attesta l'efficacia dei vari lavori di potenziamento che sono stati effettuati di recente nel Plesso di Viale San Michele, sede del CdS. Risulta ancora in crescita la percentuale di chi si dice soddisfatto dei servizi offerti dalle **biblioteche**, salita al 98,3% dal 96,8% del 2020. Quanto alle **attrezzature per le attività didattiche integrative**, come i laboratori, l'83% dei laureati intervistati le giudica adeguate a facilitare l'apprendimento; con questo continua la tendenza positiva che vede crescere la percentuale in oggetto a confronto con il 68,3% del 2020 e al 57,8% dell'anno precedente. L'86,5% degli intervistati giudica adeguati gli **spazi deputati allo studio individuale**; il dato è sensibilmente più alto rispetto al 63,2% del 2020 e al 58,3% del 2019.

Il CdS, a fronte dell’alto numero di studenti iscritti, prevede lo **sdoppiamento** degli insegnamenti di Lingua e Traduzione Spagnola I e delle esercitazioni di Lingua e Traduzione Inglese I. I programmi d’esame dei corsi sdoppiati sono omogenei, così come le modalità d’esame.

Sono state attivate iniziative di *E-learning* e *blended learning* per supportare soprattutto l’acquisizione dei contenuti linguistici: l’utilizzo a questo fine della piattaforma Elly, attraverso uno spazio virtuale per l’apprendimento linguistico che permette di preparare delle attività didattiche che consentono di interagire con lo studente; il progetto IDEA (Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite), un proficuo raccordo tra didattica della scuola secondaria di secondo grado e didattica universitaria, quale efficace mezzo per ridurre le difficoltà degli studenti e i fenomeni di abbandono; il progetto TANDEM, pensato per migliorare le abilità linguistiche dei singoli studenti a contatto con altri studenti stranieri.

Criticità

Il significativo **calo dei riscontri positivi** negli OPIS, con riferimento al quesito 3 (**sull'adeguatezza del materiale didattico allo studio della materia**: -7,33% rispetto all’anno precedente) evidenzia una relativa insoddisfazione circa i materiali didattici messi a disposizione.

Suggerimenti

Anche se il già menzionato calo della soddisfazione degli studenti riguardo ai materiali didattici messi a disposizione dai docenti potrebbe essere conseguenza della delusione di molti relativamente alla interruzione dell’obbligatorietà delle registrazioni delle lezioni (prevista durante e immediatamente dopo l’emergenza sanitaria legata alla pandemia di Covid-19) – linea sulla quale l’Ateneo non sembra voler tornare indietro – **si propone** al CCdS una riflessione sulla adeguatezza dei materiali didattici forniti e sulla possibilità di incrementarli e arricchirli per aumentarne l’efficacia per gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Nel 2023, il Gruppo di Riesame si è riunito due volte: nella prima riunione, del 06/3, nella seconda riunione, del 12/06, e nella terza, del 13/9, ha analizzato le proposte di variazione dei quadri della scheda SUA in scadenza; nella quarta riunione, del 03/11, ha discusso gli argomenti oggetto di analisi nella Scheda di Monitoraggio Annuale (d'ora in poi SMA).

Nella **SMA**, discussa e approvata nel CCdS del 03/11 (vedi verbale, punto 4), il Gruppo di Riesame ha sottoposto ad accurata analisi i dati forniti dall'ANVUR, aggiornati al 30/9/2023. Per la consultazione di questa esaustiva indagine, si rimanda al documento originale.

Il Cds ha analizzato pubblicamente la **Relazione della CPDS** nel consiglio del 19/01 (vedi verbale, punto 3). Il Consiglio di CdS ha generalmente tenuto in debita considerazione le osservazioni e le richieste espresse dalla CPDS, come si evince nella tabella che segue questo punto.

Criticità

Non se ne segnalano.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2022

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS Si raccomanda alla Commissione Orario una maggiore attenzione nella puntualità della pubblicazione dell'orario delle lezioni. Si richiede anche una maggior cura nel cercare di limitare l'annoso problema delle sovrapposizioni di lezioni di insegnamenti della stessa annualità, e di eliminare le sovrapposizioni tra i lettori dello stesso anno; più in generale, si raccomanda ai docenti incaricati nella Commissione Orario di non delegare all'unità di PTA la compilazione dell'orario, anche per avere un più efficace controllo delle disponibilità fornite dai colleghi. Si suggerisce al CCdS di regolare la quantità massima di ore dedicabili ai laboratori opzionali di approfondimento delle abilità linguistiche, di stabilirne la modalità e la collocazione nell'arco della giornata; di monitorarne il reale utilizzo da parte degli studenti e, di conseguenza, l'efficacia di questa risorsa; di predisporre, insomma, un riscontro scritto dello svolgimento di queste attività.	Il CCdS ha preso in carico le segnalazioni riguardanti l'orario delle lezioni. Il Presidente ha raccomandato alla Commissione Orario una maggiore attenzione per quanto riguarda la puntualità della pubblicazione e il problema delle sovrapposizioni, e ha esortato docenti ed esercitatori ad una maggiore disponibilità e collaborazione. La Commissione Orario è stata modificata e ha iniziato tempestivamente il suo lavoro per compilare il calendario delle lezioni per l'a.a. 2023/2024. È mancata l'azione regolatrice dei laboratori opzionali delle varie lingue.	Presidente di CdS Commissione Orario delle lezioni. (verbali del CCdS del 19/1 e del 14/6).
Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate Si raccomanda un'attenta valutazione delle carenze segnalate dai questionari compilati dalle aziende ospitanti.	Il CCdS ha ripreso e rilanciato i suggerimenti della CPDS.	Consiglio di Corso di Studio (vedi verbale del 19/1).

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi Si chiede al CdS di considerare la reintroduzione delle prove in itinere (o prove parziali) di lingua, alla luce del pieno ritorno alla didattica in presenza.	Le prove in itinere di lingua non sono state reintrodotte.	
Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi Si suggerisce di considerare le criticità che risultano dall'analisi dei dati degli OPIS. Per una più efficace e diretta restituzione agli studenti dell'analisi degli esiti degli OPIS e delle azioni predisposte di conseguenza, si segnala l'iniziativa della LM in Psicologia dell'intervento clinico e sociale, che nel novembre 2021, ha condiviso gli esiti dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS) con tutti gli studenti del Corso in un incontro diretto alla presenza di Presidente di Corso, Responsabile assicurazione della qualità (RAQ) e rappresentanti CPDS. Si propone di rivedere le modalità di somministrazione del questionario aggiuntivo sulle esercitazioni di lingua e sui laboratori e soprattutto di richiedere ai CEL di sollecitare maggiormente la partecipazione degli studenti.	Il CCdS ha preso in carico le criticità risultanti dall'analisi dei dati degli OPIS. Non è stato dato seguito alla segnalazione dell'iniziativa della LM in Psicologia circa la condivisione degli esiti degli OPIS. Il problema della somministrazione del questionario aggiuntivo sulle esercitazioni di lingua e sui laboratori si è riproposto, non essendone stata rivista la modalità.	Presidente del CCdS. Commissione docenti di Lingue. (verbali CCdS del 19/1 e del 03/11).

Monitoraggio del grado di applicazione delle “Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica”

CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CRITICITÀ RILEVATE	AZIONI CORRETTIVE ATTUATE / PROVVEDIMENTI ADOTTATI
Civiltà e Lingue Straniere Moderne		Non sono state segnalate valutazioni critiche sulla didattica secondo i parametri e le procedure indicate dalle “Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica”.	



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE – COMUNICAZIONE E MEDIA CONTEMPORANEI PER LE INDUSTRIE CREATIVE [L-20]

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

La struttura organizzativa è riportata in maniera aggiornata alla pagina:

<https://corsi.unipr.it/it/cdl-cmcic/organizzazione-del-corso>

Dal 25 ottobre 2023 Chiara Selmi è rappresentante degli studenti e ha partecipato attivamente alla redazione della presente relazione.

Le nuove pagine del sito garantiscono le informazioni di base.

Criticità

In generale, i dati OPIS hanno percentuali di valutazione negative leggermente più alte nelle rilevazioni compilate da studenti NON frequentanti rispetto ai frequentanti. Si tratta di una notazione che si sottopone al CCS al fine di valutare azioni di miglioramento mirate.

Suggerimenti

Si suggeriscono iniziative finalizzate specificamente ai NON frequentanti, come quelle di “Micropillole” di lezione o somministrazione di Lessici di base sul Moodle di ateneo.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

I servizi agli studenti sono elencati nella pagina: <https://cdl-cmcic.unipr.it/it/servizi/servizio-la-didattica>: in particolare, è previsto un servizio alla didattica erogato attraverso il Manager didattico; un servizio di tutorato “in itinere” finalizzato a orientare e assistere gli studenti durante il corso degli studi sia da parte di docenti tutor, sia da studenti tutor (<https://corsi.unipr.it/it/cdl-cmcic/tutor-studenti>). Altri servizi sono in comune con il dipartimento e l'Ateneo e prevedono la possibilità di fruire di biblioteche e centri specializzati (particolare menzione per Comunicazione il <https://www.csacparma.it/> e <https://www.capas.unipr.it/>).

Criticità

Si segnalano nei primi anni del corso difficoltà a garantire aule sufficientemente ampie rispetto alla numerosità oppure a garantire efficienti collegamenti audiovideo tra aula in cui il docente è presente e altre in cui gli studenti seguono in videocollegamento.

Gli studenti rilevano l'opportunità di mantenere il più possibile nella medesima aula le lezioni dello stesso corso. La durata delle lezioni che comportano un uso del computer determina anche un fabbisogno specifico di energia elettrica e di prese di alimentazione.

Il numero elevato dei tirocini non consente di soddisfare tutte le richieste stante il numero relativamente esiguo di enti esterni convenzionati. La numerosità degli studenti, in generale, è un fattore che si ripercuote sui servizi, stante l'esiguo numero di personale amministrativo dedicato.

Suggerimenti

Circa i tirocini, sarebbe necessario aumentare il numero dei docenti strutturati, in grado di programmare e realizzare nuove convenzioni.

Si suggerisce, da parte degli studenti, una attività di tutorato dedicata ai passaggi più burocratici e formali del procedimento di tirocinio.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Il CdS si propone di formare una figura professionale capace di agire nel mondo della comunicazione contemporanea, muovendosi in modo consapevole e maturo tra differenti settori. Rispetto a quel complesso universo, il corso intende riservare un'attenzione particolare al versante visivo, performativo e dei nuovi media.

Criticità

Solo il 5 per cento degli studenti frequentanti rileva una incoerenza nell'erogazione didattica (questionari n. 9). La percentuale è in linea con lo scorso anno.

Nei questionari relativi ai singoli insegnamenti in un solo caso si rileva una criticità, dovuta principalmente ad un insegnamento che agli studenti non appare in linea e aggiornato rispetto agli obiettivi del corso di Comunicazione e Media.

Suggerimenti

Da parte degli studenti si suggerisce di affiancare più attività pratiche (workshop) a quelle teoriche. I workshop dovrebbero essere maggiormente collegati con le attività teoriche del corso o esserne specifico approfondimento pratico.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi ESAMI

Analisi della situazione

La situazione è complessivamente soddisfacente.

Criticità

Solo 9% degli studenti ha un'opinione complessivamente negativa circa il materiale didattico messo loro a disposizione tramite syllabi ed Elly. Il 12% ritiene che le modalità di esame non siano definite in modo chiaro. La percentuale è in linea con lo scorso anno.

Le conoscenze preliminari possedute non sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti al fine del superamento dell'esame nella misura di circa 24%, in lieve diminuzione rispetto allo scorso anno.

Suggerimenti

Si suggerisce di continuare la misura già intrapresa negli scorsi anni di leggere e spiegare le domande OPIS con gli studenti, al fine di evitare le incomprensioni di cui sopra. Altre attività dello stesso genere potrebbero essere introdotte nell'OPEN DAY o nei sistemi di messaggi per gli studenti, sia quelli ufficiali sia quelli studenteschi.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

La commissione paritetica di Comunicazione si è riunita il giorno 7 novembre per la valutazione dei risultati estratti in data 25 ottobre 2023. I questionari compilati risultano 4430, in aumento rispetto all'anno precedente (4200), di cui 3.250 di frequentanti e 1180 di non frequentanti. Appositi momenti di lezione sono stati dedicati alla lettura e discussioni di alcune domande nel formulario, al fine di illustrare il significato e la funzione della valutazione.

Criticità.

La domanda n. 1 relativa alle conoscenze pregresse è poco chiara e viene intesa spesso come connessa alle conoscenze scolastiche, rispetto a quelle relative allo specifico insegnamento.
Le rilevazioni OPIS non sono ponderate.

Suggerimenti

Sarebbe utile scorporare il quesito circa le conoscenze pregresse in due sottoquesiti: il primo circa le nozioni di base delle conoscenze scolastiche a titolo di informazioni preliminari; il secondo circa le conoscenze personali che gli studenti apprendono in virtù degli argomenti d'esame trattati a lezione.
Si suggerisce di inserire una ponderazione nella valutazione dei dati OPIS, poiché la numerosità dei corsi può essere un fattore che incide sulla qualità dei corsi e tale circostanza non pare prese adeguatamente in considerazione.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il CdS ha invitato i docenti a mettere a disposizione degli studenti i materiali didattici attraverso ELLY, mantenendo le prassi acquisite negli scorsi anni. Tale misura, introdotta durante il periodo Covid è stata apprezzata dagli studenti e quindi mantenuta.

Criticità

Si rileva un ritardo nell'aggiornamento delle pagine dei syllabi, sul sito del Corso, rispetto alle pagine ELLY, gestite dai singoli docenti.

Suggerimenti

Un suggerimento pervenuto durante gli incontri propedeutici alla redazione della relazione finale è quello di dedicare una “lezione-zero” all’inizio del terzo anno alla redazione della tesi, con prenotazione per assicurare un numero minimo di studenti partecipanti.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

L’attività di riesame viene assicurata dal gruppo di riesame attraverso il processo di auto-valutazione monitorando periodicamente i dati del corso, rilevando i punti di forza e le criticità e proponendo azioni correttive e di miglioramento.

Criticità

Si rileva lo scarso numero percentuale degli studenti che partecipano alle attività di internazionalizzazione. Tuttavia, si tratta di un numero in aumento e fase di recupero rispetto alle annate pre-Covid.

Suggerimenti

Occorrerebbe incrementare il numero degli accordi su sedi straniere che insegnano in lingua inglese.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2022

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
1. Circa i tirocini, sarebbe necessario aumentare il numero dei docenti e, soprattutto, del personale amministrativo. Il personale amministrativo ora dedicato è costituito dal solo Manager didattico che è già oberato del lavoro di servizio alla didattica 2. Il CdS ha invitato i docenti a mettere a disposizione degli studenti i materiali didattici attraverso ELLY, mantenendo le prassi acquisite negli scorsi anni. Tale misura è stata apprezzata dagli studenti raggiungendo circa il 48 %. 3. Sarebbe utile scorporare il quesito circa le conoscenze pregresse in due sottoquesiti: il primo circa la sufficienza delle conoscenze scolastiche a titolo di conoscenze preliminari; il secondo circa le conoscenze personali che gli studenti conoscono rispetto agli argomenti degli argomenti d'esame	1. Il personale docente è stato integrato, in parte con docenti strutturati, in parte con docenti a contratto. 2. Il suggerimento è stato recepito e mantenuto 3. Non pare essere stato raccolto	

Monitoraggio del grado di applicazione delle “Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica”

CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CRITICITÀ RILEVATE	AZIONI CORRETTIVE ATTUATE / PROVVEDIMENTI ADOTTATI
Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative		Non sono state segnalate valutazioni critiche sulla didattica secondo i parametri e le procedure indicate dalle “Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica”.	



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI**

CORSO DI LAUREA TRIENNALE – LETTERE [L-10]

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva è gestita attraverso la normale attività di amministrazione degli organi del Corso e dei soggetti preposti a tale compito, come emerge anche dai verbali relativi, in particolare il verbale del CdS 1/23 del 19.01.2023 §3, in cui si discutono le osservazioni della vecchia relazione e il commento all'ultima scheda SMA. L'attività collegiale del Consiglio di corso, che prevede la produzione della SUA, del rapporto di revisione e degli altri documenti fondanti la gestione del corso, discute e regola i percorsi didattici e il coordinamento tra i corsi. Dagli stessi organismi e responsabili preposti sopra citati, e con gli stessi criteri normativi sono verificati il carico di studio complessivo, anche nel rispetto dell'equilibrio di erogazione dei corsi nei semestri, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e le attività di supporto. Eventuali reclami e/o segnalazioni degli studenti vengono raccolti tramite la procedura generale di Ateneo attuata tramite "UniPr ti ascolta" (<https://www.unipr.it/unipr-ti-ascolta>): l'uso, negli incontri con gli studenti, di illustrare loro la possibilità di inoltrare eventuali reclami al CdS anche tramite i loro Rappresentanti (in CCS, nel GdR o in CPDS) o direttamente ai Tutor-docenti o Tutor-studenti o al RAQ o al PCdS è buona prassi già segnalata negli anni. Oltre ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS), ulteriori osservazioni si raccolgono, da qualche tempo a questa parte, anche in presenza, e tramite piattaforme social, gestite dai vari Rappresentanti, come Discord e Whatsapp, con informazioni per l'accesso disponibili sulla pagina principale del CdS. Inoltre, sul portale per la didattica a distanza Elly è sempre attiva una pagina della CPDS che illustra le attività della Commissione e può essere utilizzata per eventuali segnalazioni (<https://elly2023.dusic.unipr.it/enrol/index.php?id=1004>). Sul sito web del CdS e del Dipartimento sono disponibili informazioni che riguardano il ruolo e le funzioni dei Rappresentanti degli studenti e dei Tutor-studenti, a partire dai loro nominativi e dal loro indirizzo di posta elettronica istituzionale.

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Si raccomanda di mantenere e consolidare le buone pratiche in uso.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

L'organizzazione dei servizi per gli studenti è affrontata e gestita sulla scorta dei criteri più generali legati al processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS illustrata al punto precedente. L'attività di orientamento in ingresso si è concretizzata nella consueta serie di iniziative, organizzate in presenza e online. Per quanto riguarda le attività di orientamento e di tutorato *in itinere* è stato organizzato un incontro, in corrispondenza con l'inizio delle lezioni, con gli studenti iscritti al primo anno, in cui sono state fornite varie informazioni sull'organizzazione didattica del Corso e sui servizi per gli studenti, oltre alle indicazioni

necessarie relative al test d'ingresso per la verifica delle conoscenze iniziali. L'attività di tutoraggio si è avvalsa dei consueti corsi di sostegno organizzati nell'ambito del progetto IDEA (Scheda SUA-CdS, quadro B5). Gli OPIS evidenziano una valutazione largamente positiva degli aspetti organizzativi del CdS, anche nel confronto con i dati di Ateneo.

Per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro, viste le caratteristiche scarsamente professionalizzanti del CdS, le attività organizzate mirano per lo più a sensibilizzare gli studenti sulla questione, introducendoli alle attività di orientamento in uscita e, più in generale, a quanto offerto in tale settore da parte dell'Ateneo e del Dipartimento. La mobilità internazionale è tradizionalmente meno sviluppata rispetto ad altri CdS per la natura delle discipline che costituiscono l'ossatura del percorso di studi: la situazione, come emerge dalla Scheda SUA-CdS (quadro B5) è comunque in miglioramento. Costante l'attenzione riservata dal CdS agli studenti appartenenti alle fasce deboli e con disabilità, D.S.A. e B.E.S., grazie alle nuove strategie attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Criticità

Contrariamente a quanto emerso nei due anni precedenti, non si ritiene di poter individuare un nesso tra calo nel numero degli iscritti e qualità dei servizi all'orientamento in ingresso, sia per l'evidente miglioramento del primo parametro sia per l'avvio di iniziative volte al rinnovamento delle attività stesse di orientamento, tra cui si segnala in particolare la realizzazione di un portale web dedicato. Nondimeno, si auspica un aumento dell'attenzione per le suddette attività e una più efficace chiarezza organizzativa sia per l'orientamento in uscita che per quello in entrata. Gli studenti che ottengono cfu in Erasmus sono ancora pochi, benché la situazione sia in lieve miglioramento.

Suggerimenti

Maggiore pubblicizzazione delle iniziative e delle attività del CdS, sia sul versante dell'orientamento in ingresso, sia per quanto concerne le altre attività. Razionalizzazione delle sedi estere con le quali stabilire accordi proficui in entrata e (soprattutto) in uscita, individuando *partners* più compatibili con le caratteristiche specifiche del CdS; incremento delle iniziative di CdS volte a pubblicizzare e a spiegare il senso e l'utilità dei periodi trascorsi all'estero.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Le conoscenze raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, come ben emerge dalla Scheda SUA-CdS (quadri A3.a, A3.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2). I metodi di accertamento di eventuali carenze alla preparazione iniziale consistono in un test che si svolge all'inizio di ogni anno accademico, e viene ripetuto a gennaio a beneficio degli iscritti tardivi. Nel caso in cui la prova d'ingresso riveli carenze nelle conoscenze richieste, lo studente viene indirizzato a seguire le lezioni erogate nell'ambito del Progetto IDEA al fine di recuperare le competenze necessarie al corso di studio intrapreso (SUA-CdS, quadri A3.a, A3.b). La componente studentesca apprezza particolarmente il progetto IDEA, così come gli sforzi da parte dei docenti di ricalibrare gli insegnamenti in base alle competenze verificate a lezione. Il quadro B6 della SUA-CdS 2023 mostra un tasso di soddisfazione molto alto degli studenti (96,44%) relativamente alla coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato nei *syllabi*: non sono infatti pervenute ai membri della CPDS richieste di adeguamento da parte degli studenti. Lo spoglio dei *syllabi* mostra accuratezza nella loro compilazione, in ispecie nell'esplicitazione delle modalità di verifica dell'apprendimento. Il CdS ha quindi messo a punto un efficace processo di verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici

descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS.

Criticità

Le competenze in ingresso esibite dagli studenti del primo anno mostrano in diversi casi gravi lacune, sia a livello di competenze linguistiche (italiano e lingue classiche) sia a livello di cultura generale. Se è certamente difficile chiedere ulteriori sforzi ai docenti del CdS rispetto a quelli già compiuti per ricalibrare il contenuto degli insegnamenti e il carico didattico in base alle competenze verificate a lezione, si ritiene però necessario un ulteriore potenziamento delle attività di recupero e tutoraggio (progetto IDEA, aumento degli studenti tutor). Buoni risultati ha dato il finanziamento mirato per l'istituzione di quattro borse per tutor specificamente dedicati a corsi di base e propedeutici del primo anno, quest'anno ridotti a tre: una pratica che ci si augura venga consolidata nei prossimi anni e migliorata considerando la maggiore necessità di tutor per i CdS triennali rispetto a quelli magistrali.

Suggerimenti

Utilizzare le risorse disponibili per aumentare il numero dei tutor e organizzare riunioni periodiche fra i tutor, il PCdS e il RAQ.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Le verifiche intermedie, ove previste, e finali (per lo più orali), sono chiaramente illustrate nei *syllabi*: esse continuano, come negli anni precedenti, ad apparire adeguate, considerata, in generale, l'assenza di segnalazioni da parte degli studenti. L'uso di sottolineare a lezione, in particolare nella prima, l'esistenza del *syllabus* e i suoi contenuti rende le modalità di verifica sempre più chiare. L'analisi degli OPIS mostra una certa stabilità nel gradimento degli studenti rispetto alla chiarezza nell'esposizione delle modalità d'esame (il 61,58 % ha risposto "decisamente sì", contro il 61,70% del 2021 e il 62,49% del 202), e un netto recupero (il 48,00% ha risposto "decisamente sì", contro il 43,09% del 2021 e il 52,43% del 2020) relativamente all'adeguatezza del carico di studi rispetto ai CFU previsti.

Criticità

Si rimarca – come già fu per l'anno passato – l'assenza di particolari criticità.

Suggerimenti

I suggerimenti liberi degli studenti insistono, tipicamente, su tre richieste principali: alleggerire il carico didattico complessivo, fornire più conoscenze di base e inserire prove d'esame intermedie.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Non si segnalano evidenti criticità attraverso l'analisi delle rilevazioni dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS) concernenti il CdS in Lettere (3014). Riguardo alle valutazioni degli studenti frequentanti, il

gradimento complessivo si attesta su posizioni molto vicine a quelle dello scorso anno (25,04 media complessiva per il 2022 contro il 24,98 per il 2023) e ad un livello più che soddisfacente se comparato a quelli degli altri corsi di studio DUSIC, e superiore, seppure di poco, rispetto ai risultati delle valutazioni espresse dagli studenti non frequentanti (22,79). Nelle sintesi di valutazione del CdS, sia relativamente ai giudizi dei frequentanti che a quelle dei non frequentanti, non si rilevano criticità né percentuali significative di risposte negative. La valutazione media dei docenti (25,21) è superiore a quella del DUSIC (24,30). Si segnalano valori percentuali di risposte negative (“decisamente no” e “più sì che no”) più alti rispetto alla media per gli insegnamenti di “Lingua latina” (AD 760) e “Storia della lingua italiana” (AD 13089). Si invita a mantenere una elevata attenzione sulla disponibilità, la puntualità e la reperibilità dei docenti, nonché sulla chiarezza delle modalità d’esame. La quota degli studenti che si iscriverebbero allo stesso corso dell’Ateneo è del 72,2 %. Il corso di Lettere Triennale ottiene un punteggio medio del 25,04 rispetto al 26,09 dell’anno precedente (Scheda SUA-CdS, quadri B6 e B7). La maggior criticità delle risposte date dai non frequentanti rispetto ai frequentanti è un fenomeno fisiologico, ma il sostanziale miglioramento dei dati testimonia dell’efficacia delle misure prese dal Cds. Complessivamente, la componente studentesca dichiara di aver avuto una strumentazione adeguata e uno spazio agevole per la frequenza all’insegnamento.

Criticità

Ulteriori margini di miglioramento, anche in una situazione già pienamente positiva quale è quella registrata, sono sempre possibili. Si deve sottolineare in ogni caso la fisiologicità dei dati relativi ai corsi sotto la media, e la generale positività della tendenza riscontrata rispetto all’anno precedente.

Suggerimenti

I suggerimenti della componente studentesca, frequentante e non frequentante, ricalcano quelli dello scorso anno: alleggerire il carico di studi complessivo, fornire maggiori conoscenze di base e inserire prove intermedie. Si segnala nondimeno, nelle rilevazioni delle opinioni degli studenti alla didattica (OPIS), il nesso tra insufficienza nelle conoscenze preliminari possedute e carattere altamente specialistico dei corsi di studio. La richiesta, poi, costante, di una maggior attenzione al programma rivolto agli studenti non frequentanti continua a doversi confrontare con l’oggettiva difficoltà di ritagliare una specificità a una condizione non legalmente normata. Infine, maggiore chiarezza e efficacia sono auspicabili in merito alle modalità di richiesta dei tirocini interni ed esterni, per i quali hanno già mostrato particolare interesse i rappresentanti studenteschi.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Non essendo riscontrabili sostanziali differenze o novità rispetto a quanto dichiarato nella relazione 2022, si rimanda al testo di quest’ultima.

Criticità

La positività della situazione in questo ambito conferma quanto già riscontrato negli anni passati.

Suggerimenti

La componente studentesca troverebbe comodo poter continuare a fruire delle registrazioni delle lezioni come fu per il periodo pandemico. Si segnala anche per il presente anno una richiesta crescente per una fornitura tempestiva e più ricca di materiale didattico sulla piattaforma Elly.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Non essendo riscontrabili sostanziali differenze o novità rispetto a quanto dichiarato nella relazione 2022, si rimanda al testo di quest'ultima.

Criticità

Non si presentano criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2021

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
- Sempre maggiore rafforzamento dell'internazionalizzazione. - Ulteriore rafforzamento della consapevolezza e della capacità di autovalutazione da parte degli studenti in ingresso. - Richiesta di una mezza giornata di formazione/informazione sulla tesi di laurea rivolta a tutti gli studenti del CdS	- La revisione degli accordi Erasmus non ha portato alla prevista razionalizzazione degli stessi nella direzione di una più piena rispondenza agli obiettivi formativi del corso per l'opposizione della UO Internazionalizzazione a una riduzione del numero degli accordi stessi. In ogni caso, la quantità di cfu acquisiti all'estero da parte degli studenti del CdS è in aumento, e si confida che continuerà ad aumentare. - A parere del PCdS, la richiesta non è formulata con sufficiente chiarezza; alla formazione di questa consapevolezza, in ogni caso, si ritiene adeguato il test d'ingresso. - Il CdS ne ha preso atto e la organizzerà senz'altro all'interno delle attività del prossimo anno accademico	- Scheda SMA, indicatori iC10, iC10bis, iC12. - E' stato organizzato un ciclo di incontri sull'elaborazione e la stesura delle tesi a cura della collega Donatella Martinelli https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2023-

- Richiesta di pubblicazione con maggiore anticipo del calendario degli appelli d'esame per potere organizzare lo studio - Richiesta di continuare a usufruire delle registrazioni delle lezioni.	- Il PCdS non ha mancato di far pervenire sollecitazioni in questo senso ai responsabili della Qualità della Didattica a livello di Dipartimento: quest'anno la pubblicazione degli appelli d'esame è avvenuta secondo tempistiche più congrue rispetto all'anno precedente. - Il CdS si è adeguato alle indicazioni di Ateneo, ribadendo in ogni caso, nella figura del Presidente del corso, come tale misura presenti diversi <i>contra</i> sul piano della qualità della didattica che certamente nuocerebbero alla frequenza e alla preparazione degli studenti.	10/Lezioni%20-%20Tesi%20di%20laurea%20%281%29.pdf). -
---	---	---

Monitoraggio del grado di applicazione delle "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica"

CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CRITICITÀ RILEVATE	AZIONI CORRETTIVE ATTUATE / PROVVEDIMENTI ADOTTATI
Lettere		Nell'anno precedente non sono stati segnalati casi critici nella didattica secondo i parametri e le procedure previste dalle apposite Linee Guida.	



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE – SCIENZE DELL'EDUCAZIONE [L-19]

N.B.: Si segnala che nelle relazioni di L19 e LM50 – in quanto CdS gestiti in modo unificato - vi sono molte parti comuni.

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva del CdS anche nell'a.a. 2022-2023 è stata gestita attraverso le normali attività del Consiglio, degli organismi e dei responsabili preposti (Presidente, RAQ e Gruppo di Riesame), in forma integrata per i CdS L19 ed LM50, nell'ambito dei processi previsti nell'applicazione della normativa vigente. Il coordinamento didattico degli insegnamenti e la revisione dei percorsi vengono realizzati attraverso le attività collegiali del Consiglio di CdS L19 ed LM50 per l'elaborazione della Scheda Unica Annuale – Corso di Studio, tenendo conto di quanto segnalato durante incontri periodici con gli stakeholders e di ciò che emerge da Questionari di rilevazione degli studenti (OPIS).

Analogamente, la verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono garantite attraverso le normali attività degli organismi e dei responsabili preposti ai CdS L19 ed LM50 nell'ambito dei processi di gestione previsti nell'applicazione della normativa vigente.

In particolare, per il CdS L19:

- La distribuzione degli insegnamenti nel triennio viene riesaminata a ogni cambio di ordinamento didattico e, quando tecnicamente possibile, anche a scadenze intermedie, dal CdS sulla base dell'andamento dell'acquisizione di CFU da parte degli studenti, con specifica attenzione verso il primo anno di corso.
- Analogamente, la distribuzione degli insegnamenti nei semestri è concordata con i docenti dal Presidente, dal RAQ e dal MD del CdS, in modo da garantire una relativa uniformità del carico didattico.

Criticità

La principale criticità gestionale, dal punto di vista dei docenti, è relativa al rapporto studenti-docenti e al conseguente sovraccarico operativo ed organizzativo complessivo.

Per tale motivo, anche nell'a.a. 2022-2023, si è optato per l'attivazione di un Consiglio, di un Presidente e di un RAQ unico per L19 ed LM50.

Anche per quest'anno, si è mantenuto l'«accesso programmato a livello locale in ordine cronologico di iscrizione con valorizzazione del merito attraverso il voto di maturità» con posti n.333 di cui 5 Extracomunitari, «per motivi di sostenibilità didattica e in relazione alla docenza di riferimento».

Nella SMA 2022 si sottolinea che questo dato comprende i soli studenti che si sono iscritti al primo anno, escludendo perciò la popolazione di studenti che avviano la carriera in un anno successivo al primo.

La numerosità degli iscritti è quindi ora stabilizzata, rimanendo tuttavia molto alta, e la relativa criticità del carico didattico rimane un problema per il CdS: l'indicatore ANVUR iC00d, relativo al numero complessivo degli iscritti al CdS a qualsiasi anno di corso ha registrato un continuo aumento, da 1189 nel 2018 a 1242 nel 2022 e non si stabilizzerà fino al completamento del ciclo con il numero programmato. Anche quest'anno si segnala la presenza di molti studenti provenienti da carriere precedenti (indicatore ANVUR iC00b).

La SMA offre una lettura positiva rispetto alla numerosità degli iscritti, come testimonianza dell'attrattività del CdS, però ne evidenzia alcune rilevanti problematiche, tra le quali si segnala l'elevato quoziente docenti/studenti.

Nel 2022-23 gli indicatori ANVUR iC27 e iC28 confermano la priorità da parte del corso di studi di CdS di avere ulteriori risorse di docenza contestualmente al contenimento del numero degli studenti.

In sede di indagine AlmaLaurea 2022 relativa al profilo dei laureati all'Università di Parma per il CdS L19, alla domanda riguardante il soddisfacimento dei rapporti con i docenti in generale, l'21,5% degli studenti laureati nel 2022 si reputa "decisamente soddisfatta".

In merito a questo, dal Report 001 in merito alla valutazione del corso di studi relativamente agli esiti dei questionari OPIS, emerge che, delle 2450 risposte, il 57,41% degli studenti ha risposto "Decisamente sì" e il 38,20% "Più sì che no" alla domanda "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?". Per quanto riguarda la domanda "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" il 50,08% degli studenti ha risposto "Decisamente sì" e il 40,78% ha risposto "Più sì che no".

Dall'indagine AlmaLaurea 2022, per quanto riguarda l'andamento complessivo del CdS L19, il 45,0% degli studenti laureati si è dichiarato decisamente soddisfatto del corso di laurea.

Dal Report 001 emerge che la valutazione media del corso di studi L19 nel 2022, in una scala che va da -1 a 28, si colloca tra il punto 22 e il punto 23.

Suggerimenti

Il CdS ha accolto le osservazioni degli studenti nell'impostazione dell'organizzazione didattica e le informazioni raccolte restano pressoché invariate rispetto alla precedente.

Dall'indagine AlmaLaurea emerge che nel 2022 la percentuale di studenti che ha compiuto periodi di studio all'estero è pari al 2,0% dei laureati: sembra opportuno raccogliere la proposta di sostenere una maggiore diffusione delle esperienze internazionali tra gli studenti del CdS, anche attraverso connesse attività in lingua, eventualmente con l'invito di ospiti dall'estero.

Fonti documentali:

- Il Rapporto AlmaLaurea 2023, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS;
- I report sulle valutazioni degli studenti (OPIS).

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

L'organizzazione dei servizi agli studenti è gestita, in modo integrato per L19 ed LM50, attraverso le normali attività degli organismi e dei responsabili preposti al CdS; inoltre, dal 22/23, l'assegnazione di un'unità di personale come supporto al front office ha consentito di offrire un migliore servizio informativo agli studenti. Sono comunque garantiti, oltre alla disponibilità dei docenti per orientamento, tutorato, progettazione e valutazione del tirocinio, servizi di supporto in ingresso per il superamento di eventuali lacune pregresse e l'integrazione nei processi formativi accademici.

Per l'orientamento in ingresso, oltre alle attività di Ateneo e di Dipartimento, il CdS prevede e garantisce interventi ed iniziative alle scuole che ne facciano richiesta, realizzati con la collaborazione degli studenti tutor.

L'orientamento in ingresso degli studenti iscritti il CdS L19 si realizza attraverso:

- attività formative sull'organizzazione ed il metodo di studio universitario;

- corso IDEA di discipline pedagogiche per gli studenti provenienti da corsi di scuola secondaria che non le comprendono;
- rilevazione delle competenze presso gli studenti con voto di esame di Stato di scuola secondaria di secondo grado inferiore a 70 attraverso un test di valutazione non selettivo e conseguente peer-tutoring mirato.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono svolte mettendo a disposizione degli studenti percorsi formativi sul metodo di studio, sulla progettazione del piano degli studi e sul Syllabus, oltre che peer-tutoring personalizzato grazie al servizio degli studenti tutor.

Le attività di tirocinio svolgono una fondamentale funzione di accompagnamento al lavoro, come indicano i dati AlmaLaurea 2023 relativi all'inserimento lavorativo dei laureati del CdS ed alla coerenza dello stesso con il titolo di studio conseguito, il tasso di occupazione risulta essere 61,3%.

Nell'a.a. 2022-2023 è proseguito un servizio specifico di assistenza per i tirocini che prevede attività preparatorie, di monitoraggio e di bilancio finale, affidate a 'supervisor' ad hoc, ossia laureati in Scienze dell'Educazione già operanti in diversi settori professionali, attraverso incontri di gruppo ed individuali.

Dall'indicatore ANVUR iC02 relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, «ha mantenuto nel corso del tempo un trend di crescita, attestandosi per il 2022 al 64,2%, un dato in linea con le medie per area geografica (66,8%) e nazionale (65,5%). Tale dato conferma la bontà delle politiche del CdS relativamente al miglioramento delle carriere».

La percentuale di studenti che abbandonano per proseguire in un altro CdS (indicatore iC23) si era quasi azzerata nel 2021 (0,4%), nel 2022 è stata registrata al 3,7%, leggermente inferiore alla media per area (5,1%) e nazionale (5,6%). È invece aumentata la percentuale di abbandoni veri e propri un anno dopo la normale durata del corso nel 2021 (33,2%).

All'interno della SMA 2021 si segnala che «l'indicatore iC16, relativo alla percentuale degli studenti che si iscrivono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno, è del 48,3% in linea con la media per area geografica (54,5%) e superiore alla media nazionale (46,0%). La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03), pur confermando un trend in calo dal 2018 (66,7%), rimane elevata (48,8%), superiore alla media per area geografica (35,7%), oltre che tripla della media nazionale (16,1%)».

Criticità

Dai dati emersi dal report 024 del questionario OPIS, in particolare relativo alla domanda Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni, emerge come risposta ricorrente il "lavoro". Dall'indagine AlmaLaurea 2023 i dati restano pressoché gli stessi dell'anno precedente.

Suggerimenti

Si continua a suggerire il monitoraggio delle pagine Elly dei singoli insegnamenti, nell'ottica di potenziare l'accessibilità delle lezioni universitarie, elemento fondativo della qualità dell'esperienza universitaria.

Fonti documentali:

- Il Rapporto AlmaLaurea 2023, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS;
- I report sulle valutazioni degli studenti (OPIS).

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Per l'iscrizione al CdS non sono richieste specifiche conoscenze in ingresso; si effettua ogni anno una prova di comprensione del testo, riservata agli studenti che abbiano superato l'esame di conclusione del ciclo secondario con un voto inferiore a 70/100, ma estendibile a tutti gli studenti come forma di monitoraggio delle competenze in ingresso. La prova è prevista dal Regolamento di CdS e ampiamente pubblicizzata sul sito di CdS, sia nelle informazioni stabilmente presenti sia tramite avvisi nel periodo della sua erogazione. Per gli studenti che non si presentino alla prova o non la superino sono previste attività integrative. Infine, è raccomandata la frequenza del corso IDEA di discipline pedagogiche agli studenti che non le abbiano seguite nel corso dell'istruzione secondaria.

Criticità

Non emergono criticità significative rispetto a questa voce.

Suggerimenti

Si suggerisce la diffusione della cultura del Syllabus tra gli studenti, in sede degli incontri di orientamento ma anche durante i singoli insegnamenti: si crede fondamentale promuovere l'utilizzo del sito web del CdS come primaria fonte d'informazione, al fine di sostenere l'autonomia e l'organizzazione dello studente.

Fonti documentali:

- Il Rapporto AlmaLaurea 2023, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Come rilevato dal RAQ, le modalità di verifica degli apprendimenti risultano analiticamente descritte nelle schede degli insegnamenti obbligatori caratterizzanti il CdS e facilmente raggiungibili sul sito web del CdS. Nei pochi casi in cui si è riscontrata una certa genericità nell'indicazione delle modalità di verifica, il RAQ si è attivato per segnalare ai docenti l'opportunità di integrare la scheda in merito alle modalità di accertamento delle conoscenze. Va segnalato che alcuni docenti hanno inserito appelli facoltativi o prove in itinere per supportare maggiormente il percorso degli studenti.

Durante l'a.a. 2022-2023 gli esami si sono svolti in presenza, con la possibilità di usufruire degli esami a distanza nel caso di positività al virus Covid-19 o contatto con positivo, con estensione a gravi situazioni di salute, facendo richiesta al CAI.

Criticità

La situazione sopra descritta conferma l'adeguatezza e la coerenza dei metodi di accertamento delle conoscenze previste nell'ambito dei singoli insegnamenti e di risposta alla situazione emergenziale.

Suggerimenti

Si auspica un monitoraggio costante dei risultati delle prove al fine di verificare l'esistenza di particolari difficoltà nel loro superamento.

Fonti documentali:

- il Rapporto AlmaLaurea 2023, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Scheda Unica Annuale – CdS.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

L'analisi dei risultati dei questionari OPIS, degli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio e delle indagini AlmaLaurea, così come la gestione degli eventuali reclami degli studenti, si collocano nell'ambito delle normali attività degli organismi e dei responsabili preposti al CdS per l'applicazione dei processi di AQ previsti dalla normativa e secondo le prassi vigenti.

Per quanto riguarda i questionari OPIS, la cui analisi è richiesta in sede SMA dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, si sintetizzano qui le analisi realizzate per il quadro B6 della scheda SUA-CdS.

Di seguito compariamo i dati relativi agli a.a. 2020-2021, 2021-2022 e 2022-23 (in seguito, ogni volta che presenteremo tre valori, il primo è riferito al 2020-21, il secondo al 2021-2022 e il terzo al 2022-23).

Nell'anno 2021-2022 tutti gli insegnamenti sono stati proposti integralmente anche in registrazione audio, video o con materiali per la fruizione a distanza, per cui non è chiaro come si siano identificati ai fini del questionario gli studenti che hanno seguito le lezioni a distanza in differita. Per questo motivo, il confronto tra i dati relativi frequentanti e non frequentanti non è ritenuto significativo: le analisi degli anni 2020-21 e 2021-22 sono state effettuate sul dato complessivo che include 'frequentanti' e 'non frequentanti', e per lo stesso motivo si effettuerà l'analisi del dato complessivo per il 22-23, al fine di rendere possibile la comparazione.

Nei tre a.a. i questionari compilati alla data odierna sono stati nell'ordine: 5329, 4374, 4225. Il numero minore di questionari compilati relativamente al 2021-2022 e 2022-2023 alla data di compilazione della SUA-CdS si spiega la diversa scansione temporale.

Per la comparazione riflettiamo sui valori che si ottengono dall'aggregazione dei due ultimi valori della scala di risposta: 'Più Sì che NO' e 'Decisamente Sì'.

Il portale di presentazione dei risultati non presenta più l'aggregazione in 'Azione didattica' e 'Aspetti organizzativi', per cui non è possibile una comparazione strutturata con i dati degli anni precedenti.

Si può riscontrare che quasi tutti i quesiti rilevano un valore superiore al 90%, con la sola eccezione dei quesiti 1., 2. e 8.; nel caso del quesito n. 8 il dato (85,1%) non è ritenuto significativo, in quanto spesso la risposta alla domanda (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?) viene fornita anche se l'insegnamento non comprende tali attività, per cui in modo casuale.

I quesiti per i quali si riscontra la soddisfazione maggiore nei tre a.a. sono due:

- orari di lezione (96,69%, 95%, 94,7%)
- coerenza tra quanto svolto durante l'insegnamento e quanto dichiarato sul syllabus on-line (96,96%, 95,27%, 95,8%).

In crescita il dato relativo alla reperibilità dei docenti nell'ultimo anno (94,1%), rispetto all'anno precedente (92,69%), quasi al livello del 20-21 (95,29%), anno in cui la modalità integralmente a distanza semplificava l'accesso ad alcuni servizi.

Il quesito per cui si registra la soddisfazione inferiore è quello che riguarda la relazione tra le conoscenze pregresse degli studenti e la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame. In questo caso gli studenti soddisfatti sono rispettivamente il 79,48%, l'81,96% e l'80,4%; il dato, pressoché stabile, evidenzia che una percentuale significativa degli studenti non si sente o non è sostanzialmente in grado di affrontare gli insegnamenti proposti con buon profitto. Il CdS ha intensificato, a partire dal 22-23, l'attività di orientamento e supporto organizzato da parte dei tutor; tali strumenti e attività vengono però fruiti solo da una parte degli studenti. Permane un'ampia platea di studenti, soprattutto non frequentanti, con cui è difficile comunicare e che normalmente non esprimono le proprie difficoltà se non al momento dell'esame. Per gli studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni il dato di soddisfazione sulle proprie conoscenze preliminari scende al 77,7%.

Criticità

Non emergono criticità significative rispetto a questa voce.

Suggerimenti

Si auspica una condivisione maggiore della logica di costruzione e somministrazione dello strumento al fine:

- di poterne comprendere meglio le modalità di uso e d'interpretazione;
- di favorirne la consapevolezza d'uso
- di incentivarne un utilizzo responsabile, in un'ottica di riprogettazione didattica.

Fonti documentali:

- il Rapporto AlmaLaurea 2023, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS;
- i report sulle valutazioni degli studenti (OPIS).

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Per l'a.a. 2022-2023 non si riscontrano esplicite segnalazioni da parte degli studenti di rilevante non corrispondenza o incoerenza tra materiale didattico reso disponibile e programma del corso di insegnamento, relativi obiettivi formativi e carico di studio espresso in CFU.

Inoltre, per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, il CdS ha caricato all'interno delle pagine Elly degli insegnamenti contenuti da affiancare alle lezioni in presenza.

Criticità

Non emergono criticità al proposito.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali:

- la Scheda di Monitoraggio Annuale – CdS;
- la Scheda Unica Annuale – CdS.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

In termini di tempistiche e condivisione con il CdS, il Gruppo di Riesame ha organizzato con efficacia le attività, che per quest'anno prevedono, oltre alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale, anche il Rapporto di Riesame ciclico (in corso di redazione).

La SMA ha posto specifica attenzione ad alcune criticità. In particolare, come già segnalato, la crescita costante del numero degli studenti fa sì che nell'IC27-28 riportano che il rapporto iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza, dopo anni di costante crescita si registra una tendenza alla flessione (l'ultimo dato è 117,7), ma rimane oltremodo alto, oltre il doppio delle medie per area geografica (53,8) e nazionale (58,6).

Altri punti di fragilità del CdS, quali la lentezza delle carriere e l'internazionalizzazione, criticità in gran parte dovute all'alto numero di studenti che lavora durante gli studi, acquisendo peraltro competenze indispensabili per la loro professione futura, sono stati ripetutamente oggetto di analisi sia nella SMA che nei verbali di Consiglio di Corso.

Per quanto riguarda lentezza delle carriere e internazionalizzazione, il CdS è attivo con diverse iniziative come evidenziato in SMA e nel passato RRC, sebbene entrambe queste criticità siano da considerarsi in parte strutturali.

Oltre a continuare a segnalare il problema agli organismi preposti di Dipartimento e d'Ateneo, per affrontare questa criticità il CdS, nell'ambito delle risorse disponibili e delle responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS, ha individuato in particolare le soluzioni già illustrate in precedenza.

A seguito delle difficoltà del Manager Didattico nel gestire l'ordinaria amministrazione didattica, incluso il servizio di informazione e "front office" agli studenti, si è deciso di assegnare al front office un'unità di personale già in servizio presso la Portineria del plesso. Sono stati registrati ottimi risultati in merito.

Criticità

Dal punto di vista dei docenti, l'esiguità delle risorse umane afferenti al "core curriculum", disponibili e in grado di impegnarsi nelle attività gestionali di cui dispone il CdS comportano una sovrapposizione di ruoli e compiti.

Per quanto riguarda le criticità di processo, sono state proposte diverse soluzioni, come per esempio l'utilizzo dei tutor per la diffusione delle informazioni. Il loro numero è passato da 4 a 8.

La cultura della rappresentanza studentesca, come evidenziato anche dal tasso di risposta alla rilevazione indipendente promossa dai rappresentanti, è ancora molto fragile nel CdS e si sostanzia in un ruolo generalmente passivo degli studenti, restii a farsi parte attiva nella gestione del CdS tramite suggerimenti e proposte, nonostante l'impegno dei Rappresentanti su questo fronte.

Suggerimenti

Si suggerisce l'incentivazione, attraverso forme di comunicazione mirata, ad un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività di documentazione e valutazione del CdS.

Fonti documentali:

- il Rapporto AlmaLaurea 2023, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale – CdS;
- la Scheda Unica Annuale – CdS.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2022

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
1.Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS Il CdS ha accolto le osservazioni degli studenti nell'impostazione dell'organizzazione didattica, circa la promozione di interventi ed azioni riguardanti il rapporto con il mondo del lavoro e per l'a.a. 2021-2022 sono stati promossi seminari e approfondimenti con diverse figure professionali che si realizzano grazie alle attività di supporto al tirocinio. Sembra inoltre opportuno raccogliere la proposta di sostenere una maggiore diffusione delle esperienze internazionali tra gli studenti del CdS, anche attraverso connesse attività in lingua, eventualmente con l'invito di ospiti dall'estero	Durante l'a.a. 2022-2023 sono stati svolti dei seminari previsti con operatori del settore, pensati per mantenere un dialogo continuo tra università e mondo del lavoro. L'internazionalizzazione rimane una criticità strutturale del CdS.	Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS.
2.Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti Dai dati emersi dal report 024 del questionario OPIS, in particolare relativo alla domanda Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni, emerge come risposta ricorrente il "lavoro". Ipotizzando una possibile relazione tra il conseguimento del titolo nei tempi previsti e la	Per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori è stata richiesta particolare cura nei contenuti caricati sulle pagine Elly degli insegnamenti.	Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono:



frequentazione delle lezioni, emerge la necessità di progettare strategie per rendere le lezioni accessibili per gli studenti che svolgono attività lavorativa durante gli studi. Secondo il rapporto AlmaLaurea, «Il fattore più rilevante nel determinare il ritardo accumulato dai laureati risulta essere la frequenza delle lezioni: il modello mostra che rispetto a quanti dichiarano di aver frequentato più del 75% dei corsi, chi dichiara di averne frequentati meno del 25% impiega il 32,8% in più nel concludere gli studi».

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Un accurato monitoraggio in itinere, a cominciare dall' a.a. 2021-2022 con il coinvolgimento delle parti interessate, anzitutto gli studenti del primo anno, degli effetti dell'implementazione della nuova offerta formativa potrà permettere di verificare se le soluzioni adottate sono effettivamente in grado di incrementare la coerenza tra quanto programmato nella SUA-CdS, erogazione della didattica ed incremento delle performance del corso di studio. In questa direzione, quindi, potrà essere opportunamente orientata l'attività del Gruppo di Riesame. Si suggerisce la diffusione della cultura del Syllabus tra gli studenti, in sede degli incontri di orientamento ma anche durante i singoli insegnamenti: si crede fondamentale promuovere l'utilizzo del sito web del CdS come primaria fonte d'informazione per lo studente, al fine di sostenere l'autonomia e l'organizzazione dello studente.

Non sono emerse particolari criticità in merito e per l'a.a. 2022-2023 si perpetuerà l'impegno nella diffusione della cultura del Syllabus tra gli studenti.

Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea per il 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Si sostiene il monitoraggio delle pagine Elly rispetto alla qualità, ricchezza, eterogeneità dei contenuti.

Tutti i dati disponibili in merito sono stati analizzati e discussi nell'ambito delle ordinarie attività di organizzazione del CdS, in particolare del Consiglio, degli organismi e dei responsabili preposti (Presidente, RAQ e Gruppo di Riesame). Emerge complessivamente l'adequatezza delle pagine Elly.

Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea per il 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Scheda Unica Annuale – CdS; verbali dei Consigli di Corso di Studio.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini

L'analisi della situazione evidenzia l'attualizzazione dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari.

Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti

curricolari e sulla soddisfazione dei laureandi L'analisi della situazione evidenzia una gestione ed un utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi che si sviluppano prevalentemente nell'ambito degli organismi istituzionali interni ed assumono una limitata rilevanza esterna.		il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS; verbali dei Consigli di Corso di Studio.
6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici Per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, il CdS ha favorito l'incremento, sia in termini qualitativi che quantitativi, dei contenuti multimediali da affiancare alle lezioni in presenza.	Nessuna indicazione specifica.	Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea per il 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Scheda Unica Annuale – CdS.
7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio Dal punto di vista dei docenti, l'esiguità delle risorse umane afferenti al "core curriculum", disponibili e in grado di impegnarsi nelle attività gestionali di cui dispone il CdS comportano una sovrapposizione di ruoli e compiti. Per ovviare alle difficoltà del Manager Didattico nel gestire l'ordinaria amministrazione didattica, incluso il servizio di informazione e "front office" agli studenti, affiancata alle nuove responsabilità nell'ambito del processo di Assicurazione della Qualità, un'unità di personale già in servizio presso la Portineria del plesso è stata assegnata al front office, con ottimi risultati. Per quanto riguarda le criticità di processo, sono state proposte diverse soluzioni, che hanno	Per l'a.a. 2022-2023 il coinvolgimento degli studenti nelle attività di documentazione e valutazione del CdS è avvenuto soprattutto attraverso i tutor.	Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea per il 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS.

prevalentemente un carattere “tampone”, come per esempio l'utilizzo dei tutor per la diffusione delle informazioni. La cultura della rappresentanza studentesca è ancora molto fragile nel CdS e si sostanzia in un ruolo generalmente passivo degli studenti, restii a farsi parte attiva nella gestione del CdS tramite suggerimenti e proposte, nonostante l'impegno dei Rappresentanti su questo fronte.

Monitoraggio del grado di applicazione delle “Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica”

CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CRITICITÀ RILEVATE	AZIONI CORRETTIVE ATTUATE / PROVVEDIMENTI ADOTTATI
Scienze dell'educazione		Non sono stati segnalate valutazioni critiche sulla didattica secondo i parametri e le procedure indicate dalle “Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica”.	



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE – STUDI FILOSOFICI [L-05]

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Come già riportato nella Relazione Annuale 2022, l'analisi delle diverse attività messe in essere dal CdS conferma l'esistenza di un processo di gestione complessiva del CdS, la cui organizzazione e tempistica è chiaramente descritta nella Scheda SUA-CdS 2023, Quadri D2-D4. Le attività di revisione dei percorsi, di coordinamento didattico tra gli insegnamenti, di verifica del carico di studio complessivo e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto e di razionalizzazione degli orari sono gestite *in primis* dal Presidente del CdS, dal Gruppo di Riesame e dal Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del CdS e sono collegialmente discusse e approvate in sede di Consiglio di CdS.

Criticità

Non si riscontrano criticità particolari relativamente all'organizzazione complessiva del CdS.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti specifici.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

L'analisi delle iniziative del CdS per l'orientamento e il tutorato conferma che il CdS ha ormai da tempo messo in atto un efficace processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti. Accanto alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita previste a livello di Dipartimento o di Ateneo, il CdS è sempre stato molto attivo nell'organizzare attività di orientamento e tutorato specifiche: momenti di presentazione e informazione del corso e di formazione iniziale, sia all'interno della sede universitaria (attraverso "open day", prove di accertamento, incontri informativi) sia all'esterno, soprattutto nelle scuole superiori del territorio. Facendo seguito a un suggerimento contenuto nella Relazione Annuale 2021, come nel 2022 anche nel 2023 nelle attività di orientamento sono stati spesso coinvolti anche i rappresentanti degli studenti e i tutor di corso, con risultati positivi. Forse anche a seguito delle attività di orientamento in ingresso organizzate, continua il trend positivo del dato sulle immatricolazioni al CdS. Merita anche di essere segnalato che nel 2023 il CdS è risultato vincitore di un progetto POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) di durata triennale, dal titolo "Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione, valorizzazione", che ha come capofila l'Università di Roma Tre e che ha visto il coinvolgimento di numerose università italiane. Si può facilmente prevedere che a seguito di questo finanziamento, le attività di orientamento in ingresso del CdS aumenteranno ulteriormente.

Più o meno lo stesso discorso vale per l'orientamento e il tutorato in itinere. Avvalendosi dell'aiuto degli studenti *tutor*, il CdS ha organizzato numerose iniziative: momenti di incontro per informare e aiutare gli

studenti, attività di esercitazione in aula e fuori, laboratori, promozione del corso IDEA e attività di didattica integrativa.

Le attività di assistenza sia per periodi di formazione all'esterno (stages e tirocini) sia per la mobilità internazionale degli studenti e le iniziative di accompagnamento al lavoro sono accuratamente descritte nel Quadro B5 della Scheda SUA-CdS 2023, presentato, discusso e approvato nel Consiglio di CdS dell'1 giugno 2023 (si veda il verbale n. 2, punto 3) e appaiono adeguate.

Criticità

Alcuni studenti manifestano un certo spaesamento al momento di iniziare a lavorare alla stesura della loro tesi di laurea, lamentando di non aver ricevuto formazione mirata in proposito.

Suggerimenti

Si suggerisce di organizzare verso la fine del secondo anno di corso o all'inizio del terzo, con l'ausilio del tutor preposto, un incontro mirato a fornire indicazioni agli studenti a proposito della redazione della tesi di laurea.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Come chiaramente specificato sulla pagina web del CdS (<https://corsi.unipr.it/cdl-sf>), per essere ammessi al corso di laurea in Studi filosofici è sufficiente essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Il CdS prepara una prova di accertamento delle conoscenze e competenze in ingresso a inizio del mese di ottobre (ripetuta a marzo dell'anno successivo, per gli studenti che si sono immatricolati dopo la prima prova di accertamento). Gli studenti con significative carenze sono tenuti a seguire, come obbligo formativo aggiuntivo (OFA), un corso propedeutico di sostegno (corso IDEA).

Si rileva che anche per il corrente anno accademico il CdS ha messo in opera un processo per la verifica della coerenza tra i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS 2023. Tale processo è gestito dal Presidente del CdS, dal Gruppo di Riesame e dal RAQ ed è discusso in sede di Consiglio di CdS. Il CdS non ha ritenuto necessario mettere in opera alcun ulteriore processo di verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti a lezione, non essendo mai emersa alcuna problematica a questo riguardo nelle OPIS.

Si rileva anche che il Presidente ha presentato nel Consiglio di CdS del 12 gennaio 2023 (si veda il verbale n. 1, punto 13) un'ampia relazione sulla riunione del Comitato di Indirizzo Unificato dei CdS in Studi filosofici e in Filosofia svoltasi il 21 novembre 2022. Nello stesso Consiglio, inoltre, il Presidente ha proposto, e il Consiglio approvato, la nomina di due nuovi membri del Comitato.

I risultati dei questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari risultano essere stati adeguatamente analizzati. Dopo una disamina delle risposte, il Quadro C3 della Scheda SUA-CdS 2023, presentato, discusso e approvato nel Consiglio di CdS del 13 settembre 2023 (si veda il verbale n. 3, punto 3), si chiude così: "In sintesi, i referenti dei soggetti ospitanti esprimono valutazioni molto positive nei confronti dei tirocinanti apprezzando, in maniera particolare la curiosità e l'attitudine ad accogliere positivamente le indicazioni fornite. Le risposte positive date al quesito 11 mostrano che i referenti delle strutture ospitanti sono in larga maggioranza disponibili ad accogliere altri tirocinanti provenienti dal Corso di laurea; in alcuni casi viene espressa l'intenzione di proseguire il rapporto di collaborazione con il tirocinante".

Si segnala infine che nel 2023 è stato aperto il RAD, per poter procedere, a partire dall'a.a. 2023/2024, a una riqualificazione dell'offerta formativa, al fine di rendere il Corso ancora più attrattivo e di andare maggiormente incontro alle richieste degli studenti e del Comitato d'Indirizzo.

Criticità

Non si riscontrano criticità particolari relativamente alla coerenza dell'erogazione dell'attività didattica.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti specifici.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Come già messo in risalto nella Relazione Annuale 2022, l'analisi delle schede dei singoli insegnamenti rivela che il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta generali per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, che è stato fissato dal Regolamento didattico del CdS e che le singole schede hanno recepito. Ciascun docente declina correttamente le regole generali secondo le esigenze del proprio corso. Nella voce "Modalità di verifica" dei Syllabi i docenti espongono in maniera chiara le modalità d'esame, specificando se la prova da sostenere sia scritta o orale ed eventuali relazioni da produrre o testi da affrontare oltre che la metrica per l'attribuzione del punteggio finale. Le modalità di verifica risultano anche essere riepilogate da ciascun docente nelle prime lezioni del corso.

Le modalità di verifica risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Gli obiettivi dei singoli corsi, esposti nelle schede degli insegnamenti e formulati secondo i descrittori di Dublino, sono ciò che il corso intende raggiungere e la prova finale verificare. Si continua a non riscontrare alcuna incoerenza tra obiettivi formativi e modalità di esame nei Syllabi.

Facendo seguito a un suggerimento fornito nella Relazione Annuale 2021, come già aveva fatto nel 2022 il Presidente ha presentato e discusso nel Consiglio di CdS del 13 settembre 2023 (si veda il verbale n. 3, punto 9) i risultati di un'accurata analisi degli esiti delle prove di accertamento. Merita inoltre di essere segnalato che uno dei tutor del CdS per l'a.a. 2022/2023 è stato appositamente incaricato di monitorare le carriere degli studenti.

Criticità

Per quanto effettuata con cura, l'analisi degli esiti delle prove di accertamento non prende in esame la distribuzione dei voti attribuiti da ciascun corso. Un esame del genere potrebbe essere utile per rilevare, e nel caso provare a correggere, differenze vistose nella valutazione media delle prove degli studenti tra singoli corsi.

Suggerimenti

Si suggerisce di integrare l'analisi delle prove di accertamento con una disamina della distribuzione dei voti attribuiti da ciascun corso, e nel caso in cui emergano differenze vistose nella valutazione media tra singoli corsi, di intervenire per correggerle almeno parzialmente.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Dall'analisi delle OPIS per l'Anno Accademico 2022/2023 (report 007, dati all'1 dicembre) si rileva che la valutazione del CdS da parte degli studenti continua a essere molto positiva (26,32) ed è persino in lieve crescita rispetto a quella dell'Anno Accademico 2021/2022 (26,14). Come già negli anni precedenti, il dato risulta essere abbondantemente al di sopra di quello medio del Dipartimento (24,30). Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, si rileva che nessuno di essi presenta particolari criticità. Si segnala invece che, dei 453 studenti frequentanti che hanno compilato il questionario, in 55 hanno suggerito di inserire prove d'esame intermedie e in 42 di migliorare la qualità del materiale didattico (report 021, dati al 3 dicembre).

L'analisi dei documenti rilevanti al riguardo rivela che il CdS ha continuato a tenere in seria considerazione i risultati delle OPIS, al fine di organizzare nel modo più efficace possibile l'offerta formativa, la didattica e i tirocini. Il CdS ha collegialmente e in modo dettagliato analizzato i risultati dei questionari relativi ai corsi erogati nell'Anno Accademico 2022/2023 sia in sede di Gruppo di Riesame sia in sede di Consiglio di CdS, a cui prendono parte anche i rappresentanti degli studenti (si vedano il verbale n. 2 della seduta del 1 giugno 2023, punto 11, e il verbale n. 3 della seduta del 13 settembre, punto 8). Il CdS continua a rilevare, discutere e condividere le criticità che emergono dai questionari. Tale forma di condivisione appare adeguata.

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione e soddisfazione degli studenti sui tirocini, sulla piattaforma di gestione è prevista una procedura di valutazione dell'esperienza di tirocinio da parte del tirocinante. Come risulta dal Quadro C3 della Scheda SUA-CdS 2023, presentato, discusso e approvato nel Consiglio di CdS del 13 settembre 2023 (si veda il verbale n. 3, punto 3) gli studenti continuano a valutare positivamente sia l'attività di tirocinio svolta che la gestione dei tirocini da parte del CdS. A questo proposito, va anche segnalato che, facendo seguito a un suggerimento contenuto nella Relazione Annuale 2021, anche nel 2023 è stato organizzato un incontro di orientamento ai tirocini curriculari, che si è tenuto sia in presenza che a distanza il 23 novembre e al quale sono stati invitati gli studenti del secondo e terzo anno.

Per quanto riguarda infine la rilevazione del grado di soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati, se ne è discusso ampiamente nel Consiglio di CdS del 13 settembre 2023 (si veda il verbale n. 3, punto 3). Il tema è ripreso nel Quadro B7 della Scheda SUA-CdS 2023, che analizza il XXV Rapporto Almalaurea (2023).

Criticità

Non si riscontrano criticità particolari relativamente alla gestione e all'utilizzo dei questionari.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti specifici.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Stando al giudizio degli studenti, Il materiale didattico reso disponibile dai singoli docenti risulta essere corrispondente al programma del corso di insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. L'analisi del Report 001 – Sintesi della valutazione del Corso di Studi, relativo all'anno accademico 2022-2023 (dati all'1 dicembre) rivela infatti che il 93,82% degli studenti frequentanti e l'85,27% degli studenti non frequentanti ritiene che il carico di studio dei singoli insegnamenti sia proporzionato ai crediti assegnati, mentre il 94,26% degli studenti frequentanti e il 92,41% di quelli non

frequentanti che il materiale didattico sia adeguato per lo studio della materia. Le percentuali ricalcano quelle relative all'anno accademico 2021-2022 riportate nella Relazione Annuale 2022.

Nell'anno accademico 2022-2023 tutti i corsi sono stati erogati in aula. Tuttavia, come da disposizioni di Ateneo, per agevolare gli studenti non frequentanti, gli studenti lavoratori e gli studenti con disabilità, sulla pagina Elly di ogni singolo corso sono state caricate le videoregistrazioni delle lezioni o materiale audio-video equivalente. In generale, la piattaforma Elly risulta essere uno strumento di supporto alla didattica funzionale ed è sempre più utilizzata dagli studenti.

Criticità

Non si riscontrano criticità particolari relativamente ai materiali e agli ausili didattici.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti specifici.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Come documentato dal Quadro D4 della Scheda SUA-CdS 2023, presentato, discusso e approvato nel Consiglio di CdS dell'1 giugno 2023 (si veda il verbale n. 2, punto 3), il CdS ha continuato a organizzare il processo di riesame in maniera efficace. Il Gruppo di Riesame si è riunito regolarmente, ha tenuto in debita considerazione i suggerimenti degli studenti e dei laureati e le criticità del corso sono state costantemente monitorate.

Negli ultimi mesi il CdS si è impegnato nella stesura del Rapporto di Riesame Ciclico 2023 (si veda il verbale n. 3, punto 4), che è ormai alla sua fase finale. Il Rapporto dovrebbe essere presentato, discusso e approvato nel Consiglio di CdS in calendario nella terza settimana di dicembre.

La Scheda di Monitoraggio Annuale per l'anno accademico 2022/2023 è stata presentata, discussa e approvata nel Consiglio di CdS del 27 ottobre 2023. L'analisi dei dati relativi agli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR appare svolta in maniera adeguata e approfondita.

La ricca e documentata relazione del Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del CdS sull'attività svolta nell'anno accademico 2022/2023, presentata, discussa e approvata nel Consiglio di CdS del 27 ottobre 2023, illustra accuratamente i risultati positivi ottenuti dal CdS, anche in relazione alle azioni di miglioramento che erano state indicate nel Rapporto di Riesame Ciclico 2018.

La Relazione Annuale 2022 della CPDS è stata analizzata nel Consiglio di CdS del 12 gennaio 2023 (si veda il verbale n. 1, punto 3). In quell'occasione, il Presidente del CdS ha illustrato le azioni di miglioramento che sono state intraprese negli ultimi anni a seguito delle segnalazioni della CPDS.

Criticità

Non si riscontrano particolari criticità relativamente alle attività di riesame del CdS.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti specifici.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2022

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTUATE/AZIONI EVIDENZE DOCUMENTALI
Si suggeriva di studiare un modo per contemperare la legittima richiesta degli studenti di avere le videoregistrazioni delle lezioni a disposizione con l'esigenza di ripopolare le aule universitarie e favorire una fruizione attiva della didattica.	Il Presidente ha ricordato che il CdS si è limitato ad accogliere le indicazioni sulla didattica provenienti dagli uffici centrali dell'Ateneo e dal Dipartimento. Negli ultimi mesi, comunque, si è riscontrato un ripopolamento significativo delle aule.	Verbale del Consiglio di CdS del 12 gennaio 2023, punto n. 3.

Monitoraggio del grado di applicazione delle "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica"

CORSO STUDIO	DI	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CRITICITÀ RILEVATE	AZIONI CORRETTIVE ATTUATE /PROVVEDIMENTI ADOTTATI
Studi filosofici			Dalle valutazioni sulla didattica non sono risultati casi critici.	



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – FILOSOFIA [LM78-INTERATENEIO]

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Al pari degli anni accademici passati, durante l'a.a.2022/2023 il Corso di Studi ha potuto contare sull'azione sinergica del RAQ e del MQD del corso, in confronto costante con il Presidente e il Consiglio del CdS, il Gruppo di Riesame e il Comitato d'Indirizzo, secondo quanto previsto nei quadri D2 e D3 della scheda SUA (vedi SUA 2022; non essendo ancora stata chiusa la scheda SUA 2023 al momento della stesura della presente relazione, ci avvaliamo primariamente del documento dell'anno precedente e, ove necessario, delle bozze di quella in fase di approvazione). La commissione paritetica del CdS, istituita per coordinare i diversi poli del corso, consta del Presidente e di un rappresentante per ciascuno degli altri due Atenei. La giornata Interateneo del CdS si è svolta a Ferrara in data 24/05/2023 ed è stata caratterizzata da attività di natura seminariale volte a rafforzare la collaborazione e la condivisione tra il corpo docenti e quello degli studenti. Le attività sono state tenute in parte dai docenti del corso e in parte dagli studenti. Per quanto concerne l'organizzazione del corso, gli insegnamenti risultano equamente distribuiti sui due semestri e non si riscontrano particolari problemi di sovrapposizioni tematiche o sbilanciamenti relativi al carico didattico. Le risposte dei laureati nel 2022 su Alma Laurea sono tendenzialmente positive, in miglioramento rispetto a quelle dei laureati nel 2021. Non si registrano lamentele specifiche sulle modalità di svolgimento degli esami, punto critico presente nelle risposte dei laureati 2021. Dei 19 laureati nell'anno 2022, hanno compilato il questionario di Alma Laurea in 18. Come già per l'anno precedente, il numero degli studenti che si sono laureati in corso è molto alto: 72,2%; la durata media degli studi rimane di 2,7 anni (uguale all'anno precedente e in calo rispetto agli anni 2020 (3,2 anni) e 2019 (4,4 anni). Il numero dei laureati che dichiarano di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti è salito al 72,2% – dal 32% dell'anno precedente. Con questi numeri siamo tornati quasi al livello pre-pandemico. I giudizi dei laureati sull'esperienza universitaria sono molto positivi: il 94,5% si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea Magistrale (il 66,7% decisamente sì, il 27,8% più sì che no). Il 94,4% si dichiara soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale (il 61,1% decisamente sì, il 33,3% più sì che no); lo stesso 94,4% si dice soddisfatto dei rapporti con gli studenti (il 61,1% decisamente sì, il 33,3% più sì che no). La soddisfazione degli studenti iscritti al CdS, che emerge dall'indicatore iC25, viene confermata dal report XXV di AlmaLaurea e dagli OPIS. Dunque, al contrario dell'a.a.2021/2022 si constata che i dati raccolti dai questionari OPIS sono coerenti con quelli raccolti su Alma Laurea. Non potendo purtroppo ancora contare su un dato statisticamente rilevante per l'anno accademico in corso, basiamo le considerazioni seguenti sul dato relativo all'a.a.2022/2023, ora decisamente più completo e significativo di quando è stata redatta la relazione dell'anno scorso. Le valutazioni continuano ad essere molto positive. Il Corso si conferma ancora come miglior corso del Dipartimento, sia per la valutazione degli studenti frequentanti che per quella degli studenti non frequentanti. La media delle valutazioni per gli insegnamenti dell'a.a.2022/2023 è 27,92 e quindi minimamente sopra il valore dell'anno accademico scorso (27,91). Nell'a.a.2022/2023 si registra un aumento degli studenti frequentanti (103) e non frequentanti (34) che hanno compilato il questionario, rispetto all'a.a. precedente (81 studenti freq. e 33 studenti non freq.). L'87,38% degli studenti frequentanti che hanno compilato il questionario ha risposto "decisamente sì" alla domanda sulla chiarezza di definizione della modalità di esame (contro l'81,48% dell'A.A. precedente) e l'87,38% ha risposto "decisamente sì" alla domanda sul rispetto degli orari di lezione, esami, etc. (contro l'88,89% dell'A.A.

precedente). Il dato relativo ai non frequentanti è leggermente inferiore per quanto riguarda il rispetto delle modalità di esame (67,57%) ma va segnalato che il numero di studenti non frequentanti che hanno compilato i questionari (34 risposte) è significativamente inferiore rispetto ai frequentanti (103 risposte), rendendo il dato statisticamente meno significativo. Alla domanda relativa all'adeguatezza del carico didattico risponde "decisamente sì" il 77,67% degli studenti frequentanti (contro il 74,07% dell'anno precedente) e il 43,24% degli studenti non frequentanti. Tenuto conto che il numero di studenti che hanno compilato il questionario di Alma Laurea è decisamente basso (18) contro un dato elevato e in aumento rispetto all'A.A. precedente degli studenti che hanno compilato il questionario OPIS, si diagnostica un netto miglioramento complessivo del corso di studi. La prospettiva di stipulare una convenzione di tariffe speciali con ER.GO per lo spostamento degli studenti tra le sedi è definitivamente tramontata anche per l'a.a.2022/2023.

Criticità

Non se ne riscontrano

Suggerimenti

Nessuno

Fonti documentali

- OPIS 2022/23
- Scheda SUA 2022
- Relazione CPDS 2022
- Verbali dei consigli CdS
- Alma Laurea

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Come per i precedenti anni accademici, durante l'a.a.2022/2023 il CdS ha proposto agli studenti servizi di orientamento in entrata, in itinere e in uscita anche sul tema dell'internazionalizzazione. Le iniziative sono state offerte anche in streaming. Il corso interateneo è stato presentato in occasione del *Welcome day*, tenutosi il 6 ottobre 2022.

L'attività di tutoraggio continua ad essere soddisfacente anche per l'a.a.2022/2023, caratterizzata dalla disponibilità dei tutor a ricevere gli studenti in modalità mista, a seconda delle necessità individuali. Infatti, si è ritenuto opportuno continuare a garantire il servizio di tutoraggio anche in modalità telematica, considerando la modalità da remoto come un'agevolazione per le esigenze degli studenti. Per l'a.a.2022/2023 sono state due le studentesse-tutor con incarichi relativi al tutorato di dipartimento: la Dott.ssa Rebecca Mancini e la Dott.ssa Viola Tosi, come riportato sul sito del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali.

Dal punto di vista della mobilità internazionale, il CdS offre varie possibilità di scambi in Europa attraverso il programma Erasmus Plus e fuori dall'Europa con il programma Overworld. Il programma ERASMUS+ offre la possibilità agli studenti di vivere un'esperienza universitaria in molteplici contesti europei (Finlandia, Spagna, Polonia, Francia, Germania, Austria, Irlanda, Paesi Bassi), mentre mediante lo scambio Overworld il CdS propone agli studenti numerosi Paesi extra-europei (U.S.A. e Brasile). In entrambi i casi gli studenti hanno la possibilità di proseguire il loro percorso di studi per un periodo della durata di uno o due semestri.

Oltre al bando ERASMUS+ per motivi di studio, il CdS propone anche il Bando Unico per Mobilità ai Fini di TIROCINIO (SMT) tramite il quale si offre agli studenti la possibilità di svolgere un periodo di tirocinio all'estero a partire da un minimo di tre mesi. Nonostante l'ampia proposta in termini internazionali, non si registra un'altrettanta soddisfacente partecipazione da parte degli studenti. L'alta percentuale di studenti-lavoratori può spiegare – almeno in parte – anche la scarsa partecipazione a programmi di scambio internazionale. Per incentivare gli studenti a partecipare a programmi di scambio internazionale e conseguire più CFU all'estero, il CdS sta preparando un programma di Double-Degree con la Martin-Luther-Universität Halle-Wittenberg. Anche per l'a.a.2022/2023 i docenti di riferimento per i programmi Erasmus sono stati Il Prof. Wolfgang Huemer e il Prof. Italo Testa.

Per gli studenti che stanno per terminare il loro percorso di studi, il CdS ha pensato a iniziative finalizzate a creare un ponte tra lo studio e il lavoro (*Job Placement*, UO Orientamento). Durante l'a.a.2022/2023 sono stati dunque organizzati due incontri specifici con professionisti e diverse figure rappresentanti il mondo del lavoro. Il primo incontro si è svolto il 15 marzo 2023, qui sono stati proposti colloqui di selezione del personale HR da parte di Crédit Agricole Italia. Il secondo incontro è avvenuto il 19 aprile 2023 ed è stato specificamente pensato come incontro informativo riguardante i dottorati di ricerca in Italia e all'estero. Erano presenti come relatori i dottorandi del Dipartimento di Filosofia dell'Università di Parma ed ex studenti del CdL magistrale in Filosofia, ora dottorandi in altre università italiane ed estere.

Infine, vengono forniti vari strumenti di supporto per i laureandi (portale ER. GO, Orientamento al lavoro) e incontri/ seminari per preparare lo studente al mondo del lavoro.

Criticità

Partecipazione degli studenti agli scambi internazionali: a fini di studio e di tirocinio.

Suggerimenti

Incentivare la partecipazione degli studenti magistrali agli scambi internazionali, promuovendo le diverse iniziative che vengono offerte dall'Ateneo, così come dallo specifico Corso di Studi. Si suggerisce, dove possibile, una maggiore divulgazione dei bandi e degli incentivi economici proposti per finanziare tali iniziative. Si propone, poi, di provare a dare maggior rilievo all'importanza sociale, culturale e a fini lavorativi di iniziative di scambio in ambienti europei ed extra europei. Vista la nuova creazione della pagina Instagram ufficiale del corso, gestita dai tirocinanti del CdL magistrale e supervisionata dal Prof. Huemer, si propone di usarla come canale divulgativo (efficace ed efficiente) per iniziative simili, così come per workshop, eventi e seminari.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS, Quadro B5
- Sito web del Corso di Studio
- web del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Come per lo scorso A.A., anche quest'anno sono stati controllati i prerequisiti degli insegnamenti riportati nei sillabi e la situazione continua ad essere soddisfacente; non si riscontrano criticità. Sul sito è possibile consultare i requisiti di accesso al corso.

Il CdS propone colloqui di ingresso mirati a verificare la preparazione preliminare degli iscritti al primo anno del corso. I colloqui si sono svolti in data 06/10/2022 e in data 26/02/2023. In occasione di questi incontri vengono, inoltre, stabiliti eventuali debiti formativi dello studente.

Il Consiglio di Corso ha rivolto una particolare attenzione alla verifica della coerenza degli insegnamenti con i risultati di apprendimento espressi nella scheda SUA-CdS. Questa attenzione si osserva del dialogo assiduo del consiglio con i docenti ed emerge dall'analisi degli OPIS (valutazione annuale del Consiglio di Corso). Dalla considerazione dei contenuti dei Sillabi non emergono particolari criticità legate a sovrapposizioni o ripetizioni dei contenuti nei vari corsi.

Per quanto concerne l'attività di tirocinio, il CdS utilizza una procedura ormai consolidata che ne permette il corretto svolgimento sia in Italia (esterno o interno) che all'estero, attraverso il sovra citato Bando Unico per Mobilità ai Fini di TIROCINIO (SMT). Facendo riferimento ai dati disponibili su Alma Laurea, si certifica che il 27,8% dei laureati nel 2022 ha optato per tirocini organizzati dal Corso e svolti presso l'Università, il 22,2% per tirocini al di fuori dell'Università, il 50% ha assolto tale obbligo tramite attività di lavoro successivamente riconosciute dal Corso.

Criticità

Non se ne riscontrano.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS
- Sito web del Corso di Studio
- Verbali dei Consigli di CdS
- Alma Laurea

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi:

Analisi della situazione

Le opinioni e i suggerimenti degli studenti vengono raccolti mediante un questionario online erogato dalla maggior parte degli insegnamenti.

Sul sito del CdS si riportano in modo chiaro le competenze richieste, i programmi e le modalità d'esame per ogni insegnamento. In tutti i sillabi dei corsi si indica una scala di valutazione esplicita, in conformità agli indicatori di Dublino e a quanto richiesto ai docenti.

I dati a disposizione inerenti alla valutazione dei corsi da parte degli studenti sono più che soddisfacenti anche per l'a.a. 2022/2023.

Le modalità di verifica degli insegnamenti possono essere scritte, orali o miste. Anche in questo caso, come da regolamento, il docente è tenuto a indicare le modalità scelte per ogni insegnamento nella sezione "modalità verifica apprendimento" del sito del CdS.

Criticità

Non se ne riscontrano.

Suggerimenti degli studenti (Report 22)

- Fornire conoscenze di base
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Inserire prove d'esame intermedie
- Fornire in anticipo il materiale didattico

Fonti documentali

- Sito web del Corso di Studio
- Scheda SUA-CdS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (programmi corsi e CV docenti)
- Verballi dei Consigli di CdS

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Come ogni anno il CdS considera le opinioni degli studenti attraverso l'analisi dei questionari OPIS, il dialogo tra membri della commissione paritetica (docenti e studenti rappresentanti con il presidente CDL), in sede di GDR e consiglio di corso. Gli OPIS sono stati specificamente discussi nel Consiglio di Corso 6/2023 in data 13/09/2023. Si riscontra per questo anno accademico (2022/2023) un miglioramento nella trasmissione dell'importanza dei questionari OPIS e della partecipazione attiva degli studenti. In data 13/09/2023 viene infatti segnalato dal CdS che nonostante il periodo di rilevazione non sia ancora concluso, il numero di valutazioni compilate supera già quello dello scorso anno accademico (2021/2022): fino all'8 settembre 2023 sono state compilate 98 valutazioni da studenti frequentanti e 36 da studenti non frequentanti, mentre nel 2021/22 le valutazioni compilate erano 89 da studenti frequentanti e 36 da studenti non frequentanti. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) il CDS inserisce la valutazione dei questionari di valutazione degli studenti del corso (contestualizzando i dati raccolti agli indicatori ANVUR). Anche per l'anno 2022/2023 gli studenti si mostrano più che soddisfatti della loro esperienza universitaria. Il 94,4% dei laureandi sono complessivamente soddisfatti del Cds (indicatore iC25), l'88,9% dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Entrambi i valori sono in leggera crescita dall'anno precedente e sopra la media nazionale e a quella dell'area geografica.

Dall'analisi degli OPIS 2022/23 si osserva un generale aumento della partecipazione degli studenti alle lezioni e alla vita universitaria. Proporzionalmente, infatti, aumenta il divario tra il numero degli studenti frequentanti che hanno compilato i questionari OPIS fino a oggi (103) e quelli non frequentanti (34), rispetto alla stessa proporzione, nel medesimo periodo, per l'a.a.2021/22 (81/33). Per favorire la partecipazione alla vita universitaria, come segnalato e suggerito suggerimento dalla relazione 2022, durante l'a.a.2022/2023 è stata inaugurata la nuova sala studio (ex biblioteca) del dipartimento di Filosofia. Spazio comune adatto e usufruibile per situazioni di studio e ristoro. Sono poi riprese, al pari del periodo pre-pandemico, le attività studentesche legate ai cicli di seminari: MAP (Minorities & Philosophy) e Idee in Bozza. Questi vedono la costante collaborazione tra docenti e studenti, promuovendo diversità, partecipazione, confronto e inclusione in ambienti informali. La relazione del Nucleo di Valutazione – Opinione Studenti frequentanti e laureandi a.a. 2021/22, resa disponibile nell'aprile 2023, conferma questa impressione e colloca il Corso di Laurea in Filosofia in classe A+, e quindi tra i migliori tre Corsi di Studio dell'Ateneo.

Criticità

Partecipazione alla vita universitaria e di dipartimento.

Suggerimenti

Come segnalato dalla relazione CPDS 2022, la vita universitaria post pandemia dell'a.a.2021/2022 non è ricominciata a dovere. Nonostante un aumento della attività extra curricolari nell'a.a.2022/2023 (quali MAP e 'Idee in bozza'), si suggerisce di proseguire su questa strada, incentivando ulteriormente la partecipazione. Si suggerisce, quindi, al CdS di sostenere ufficialmente queste ed altre iniziative, per promuovere la vita di dipartimento. Una proposta potrebbe essere quella di far coincidere seminari e workshop con momenti informali di convivialità e condivisione, come i pasti. Sarebbe auspicabile la creazione di un budget dedicato per sostenere le iniziative di socializzazione all'interno del CdL.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti” Scheda di monitoraggio annuale
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione ottobre 2023
- Relazione CPDS 2022
- Verbali Consigli di Corso di Studio

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il materiale didattico reso disponibile dai vari insegnamenti è corrispondente al programma del corso. In linea con la richiesta del Rettore e dell'amministrazione d'Ateneo di tenere conto delle “fasce deboli” del corpo studentesco mettendo a disposizione sul portale ELLY materiali fruibili a distanza relativi ai contenuti delle lezioni, il CdS ha nuovamente trattato, durante il consiglio del 13/09/2023, quale fossero le modalità più adatte per ottemperare a suddetta richiesta. Al pari dell'a.a.2021/22, anche per l'a.a.2022/23 seguendo un suggerimento del presidente prof. Huemer (già dichiarato per lo scorso A.A.) diversi docenti hanno optato per la registrazione delle lezioni e la loro messa a disposizione online. Il corpo docenti si è mobilitato, quasi all'unanimità, efficacemente su questa importante questione. È interessante notare che, con una sola eccezione, tutti gli studenti – sia quelli non frequentanti che quelli frequentanti – nella compilazione dei questionari OPIS sottolineano l'importanza delle registrazioni delle lezioni. Su questo punto è opportuno commentare i risultati dei questionari OPIS in merito al quesito “il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?” Il dato è in netto miglioramento, con le valutazioni positive (“decisamente sì”) tra gli studenti frequentanti passate dal 76,54% dell'a.a.2021/2022 all'81,55% dell'a.a.2022/2023. Anche i dati in riferimento alla coerenza tra quanto dichiarato sui siti web e gli insegnamenti sono più che soddisfacenti (“decisamente sì” per l'83,95% nel 2021/22 e 87,33% nel 2022/23). Il nostro CdS non presenta insegnamenti sdoppiati.

Criticità

Non se ne rilevano.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Sito web del corso di studio
- Sito web offerta formativa di Ateneo
- Questionari OPIS
- Verbale del Consiglio di CdS del 13/09/2023

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Il GdR si è riunito in cinque occasioni nell'anno in corso, il 03/05/2023, il 01/06/2023, il 19/07/2023, il 12/09/2023 e il 27/10/2023.

In tutti gli incontri, la riunione si è svolta in seduta congiunta con il GdR del CdS triennale in Studi Filosofici. L'Analisi degli indicatori rilasciati da ANVUR in data 30 settembre 2023 e Scheda di monitoraggio annuale (SMA) è avvenuta nell'ultimo incontro del GdR, in data 27/10/2023. Il prof. Huemer ha quindi messo in evidenza che una criticità del corso è legata al basso numero di crediti che gli studenti conseguono nel primo anno. Il valore non è soltanto sotto le medie nazionale e dell'area geografica, ma è anche in tendenza negativa in confronto agli anni precedenti. Nella discussione di questo punto si riflette su misure che potrebbero aumentare il numero di crediti che gli studenti conseguono in media nel primo anno. Si nota, peraltro, che i dati sul primo anno sono in contrasto al numero alto dei laureati in corso. Sembra che gli studenti iscritti al CdLM inizino lentamente, ma trovino strategie per accelerare il proprio percorso durante il secondo anno. Questi ultimi valori si spiegano – almeno in parte – col fatto che molti studenti lavorano e sono conseguentemente rallentati nei loro studi.

Occorre infine menzionare che il presidente del CdS, in dialogo con tutti i docenti delle tre sedi, con il GdR e con i rappresentanti in CPDS ha elaborato una riorganizzazione dell'offerta formativa attiva a partire dall'a.a.2023/2024 e una contestuale riapertura e modifica del RAD. L'obiettivo portato a termine (con approvazione delle ultime modifiche in data 13/09/2023 da parte del Consiglio del CdS) è stato quello di riorganizzare il CdS proponendo una suddivisione degli insegnamenti in settori tematici che rendano più facile per gli studenti individuare percorsi coerenti con i loro interessi e mettano in rilievo l'attinenza dell'offerta formativa alle sfide del presente. La proposta è stata poi discussa e approvata anche in sede CPDS in data 27/01/2023.

Criticità

Non se ne riscontrano.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Verbali del Consiglio di CdS
- Verbali CPDS
- Verbali del GdR
- Scheda SUA-CdS
- RRC

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2022

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
1. Dall'analisi degli OPIS e dei dati a disposizione si evince una netta diminuzione della partecipazione alla vita universitaria, probabilmente legata alle condizioni straordinarie sul piano didattico, sociale e psicologico. Si suggerisce di lavorare sulla costruzione di spazi comuni e di scambio che possano agevolare la relazione e la crescita degli studenti in ambiente universitario. 2. Considerando che il termine per l'iscrizione al CdS viene spesso prorogata, sarebbe opportuno spostare il Welcome Day al mese di novembre affinché possano partecipare tutti gli iscritti.	1. Durante l'a.a.2022/2023 è stata inaugurata la nuova sala studio (ex biblioteca) del dipartimento di Filosofia. Spazio comune adatto e usufruibile per situazioni di studio e ristoro. Sono poi riprese, al pari del periodo pre-pandemico, le attività studentesche legate ai cicli di seminari: MAP (Minorities & Philosophy) e Idee in Bozza. Questi vedono la costante collaborazione tra docenti e studenti, promuovendo diversità, partecipazione, confronto e inclusione in ambienti informali. 2. Il Welcome Day 2022 per CdL in Filosofia si è tenuto il 6 ottobre 2022, mentre il Welcome Day 2023 per CdL in Filosofia è stato spostato di una ventina di giorni rispetto all'anno precedente, si è svolto il 24 ottobre 202.	1. Unità di Filosofia, Presidente del Corso di Laurea, Dottorandi, Dipartimento. 2. Presidente del Corso di Laurea.

Monitoraggio del grado di applicazione delle “Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica”

CORSO STUDIO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CRITICITÀ RILEVATE	AZIONI CORRETTIVE ATTUATE /PROVVEDIMENTI ADOTTATI
Filosofia		Dalle valutazioni sulla didattica non sono risultati casi critici.	



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – GIORNALISMO, CULTURA EDITORIALE, COMUNICAZIONE AMBIENTALE E MULTIMEDIALE [LM19]

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Per quanto riguarda le attività di verifica dei percorsi didattici e del coordinamento degli insegnamenti, del carico di studio complessivo legato alle singole parti di semestre, degli orari e della distribuzione temporale degli insegnamenti, ci si richiama al Verbale del 6.7.2023, dove, come tutti gli anni, vengono riportati tre punti all'OdG relativi rispettivamente al confronto ai syllabi 2023-2024, alla verifica della distribuzione degli insegnamenti nei periodi didattici, alla più generale riqualificazione dell'offerta formativa. La discussione relativa ai tre punti in questione appare precisa e approfondita.

Ne viene un quadro di particolare coerenza in termini di assicurazione della qualità della didattica.

Criticità

Non ne se rilevano.

Suggerimenti

Si consiglia di proseguire sulla linea di una revisione costante e migliorativa sul fronte dei tirocini.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Per questo punto, non sussistendo innovazioni significative – con l'eccezione di un riferimento all'accoglienza e all'accompagnamento nel percorso didattico di studenti stranieri e rifugiati, segnalato come interesse strategico dell'Ateneo, nell'ultimo periodo – si rimanda alla corrispondente parte di relazione CPDS 2022.

Criticità

Per la verifica delle difficoltà relative ai tirocini, senz'altro acuitesi negli anni della pandemia e ora sottoposte a un monitoraggio attento da parte di referente e presidente, si rimanda all'analisi della situazione contenuta nel punto 7 della presente parte di relazione CPDS.

Suggerimenti

Non se ne esprimono di nuovi.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica rispetto a quanto dichiarato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti interessate

Analisi della situazione

Il sito web e i quadri, in particolare, A4b e A4c della SUA-CdS fotografano una situazione dettagliata e aggiornata per quel che riguarda i requisiti d'accesso, i contenuti, le capacità e le conoscenze implicati dai singoli insegnamenti, riproducendo, con particolare equilibrio, gli elementi qualificanti generali del Corso e quelli relativi agli insegnamenti di carattere culturale-formativo e ai restanti, di carattere tecnico-professionalizzante.

Le schede relative agli insegnamenti appaiono puntualmente pubblicate sul web; si ricorda inoltre che a integrazione delle informazioni accessibili da parte degli studenti si rende disponibile online una brochure informativa, da molti anni concepita e mantenuta dal Corso. Sul piano delle possibilità di studio all'estero, il sito è in via di aggiornamento per quanto concerne la pubblicazione delle sedi europee con le quali sussistono accordi attivi con il Corso, e per quelle legate al progetto Overworld – dati tecnici, questi, sottoposti a revisione periodica.

Come anticipato al punto 1, dal Verbale del 6.7 risulta un'ampia consultazione fra i docenti presenti relativamente a proposta didattica, contenuti, complesso di materiali da preparare da parte degli studenti all'interno dei syllabi: presidente e manager didattica annualmente stimolano alla verifica e al confronto su questo particolare punto, con una particolare attenzione ai dati espressi nella rilevazione dell'opinione studentesca, e alla possibilità di recepire richieste di miglioramento complessivo e, là dove possibile, di inserire, fra i testi per la preparazione, risorse elettroniche, possibilmente ad accesso libero. Come da riferimenti più approfonditi al punto 7 della presente parte di relazione CPDS, le relazioni sui tirocini svolti rientrano in una più articolata discussione di possibilità e risultati dei tirocini condotta da Corso in più riunioni.

Criticità

A differenza degli anni passati, se non si erra, non si rileva nei Verbali dei CCdS una trattazione aggiornata dei consueti incontri con le parti interessate.

Suggerimenti

In sede di CCdS, esplicitare in maniera più autonoma e ampia il punto relativo alla discussione dei risultati dei tirocini svolti; ripristinare un punto specifico dedicato alla trattazione degli incontri effettuati con le parti interessate.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Dalla consultazione dei verbali dei vari CCdS, del Quadro B3 della SUA e del giudizio del RAQ, risulta assicurato il controllo su modalità e fondatezza metodologica delle prove di verifica.

Si rimanda al verbale del Consiglio di corso tenutosi il 6 luglio, in cui vengono indicati i risultati emersi dalla SWOT Analysis. In essa vengono messi in luce i giudizi degli studenti in merito a contenuti e materiali didattici pubblicati nei portali Elly dei vari insegnamenti, che sono stati visionati per verificarne l'adeguatezza e la completezza: emerge come talvolta non vi sia coerenza nei contenuti e nel materiale pubblicato rispetto al tema portante del singolo corso; i docenti di alcuni insegnamenti non pubblicano materiali sufficienti alla preparazione dell'esame o non presentano bibliografie complete o aggiornate.

Durante il medesimo Consiglio, come da tradizione, i singoli docenti degli insegnamenti del corso magistrale

hanno reso nota la decisione di mantenere identico o modificare il loro programma d'esame per l'anno 2023-2024 e per i successivi.

Sono state modificate e integrate le informazioni presenti nella brochure del corso di laurea "Programmi dei corsi, tirocini e laboratori".

Si rende noto il contenuto della riunione del Consiglio di corso datata 20 gennaio 2023, durante la quale si conferma la modifica dell'Ordinamento Didattico con l'aggiunta del curriculum di "Giornalismo e comunicazione ambientale", che va a integrare i due già esistenti di "Giornalismo e comunicazione multimediale" e "Giornalismo e cultura editoriale". È emersa, durante l'analisi della SWOT, la richiesta da parte degli studenti del nuovo curriculum di valutare l'inserimento di approfondimenti tecnici rispetto ai fenomeni e agli aspetti scientifici alla base delle materie trattate, per padroneggiare maggiormente le tematiche e possedere un linguaggio tecnico adeguato.

Sono stati, inoltre, finanziati dal CUG due insegnamenti trasversali a scelta libera, che dal 2023 vengono introdotti nell'Offerta formativa del corso: "Sociologia delle discriminazioni di genere" (SSD SPS/08) e "Questioni e strumenti della comunicazione di genere" (SSD SPS/08).

Inoltre, si ricontrolla la distribuzione complessiva degli insegnamenti nelle parti dell'anno, insieme alle tabelle della didattica erogata, compilate da ogni corso.

Dagli ultimi confronti emerge anche che è stato superato il problema della sovrapposizione di temi e di testi. Gli studenti non hanno più segnalato questo genere di perplessità.

Criticità

Le principali criticità riscontrate si inseriscono nel quadro di incompletezza dei contenuti e del materiale di alcuni insegnamenti, che andrebbero a minare la capacità degli studenti di costruire un bagaglio di conoscenze e abilità tecniche sufficienti per raggiungere e soddisfare i risultati di apprendimento attesi.

Suggerimenti

Si consiglia di ampliare la parte pratica degli insegnamenti, di sperimentazione e sviluppo di strumenti, precisando le forme e le modalità di scrittura o elaborazione.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Negli OPIS dell'anno accademico 2022-2023 si evidenzia un aumento della percentuale degli studenti laureandi soddisfatti rispetto all'anno passato, dall'82,4% all'84,6%. Pur non raggiungendo ancora i valori fatti registrare negli anni precedenti (90,4% nel 2020, 97,8% nel 2019), il dato risulta comunque largamente superiore alla media di Area geografica (78,6%) e sostanzialmente in linea con quella nazionale (85,0%). La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo nel 2022 è salita al 72,9% rispetto al 53,1% del 2021. Essa è inoltre significativamente superiore alla media geografica (68,5%) e alla media nazionale (68,8%).

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene svolto online. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS. Per quanto riguarda gli ultimi dati disponibili di valutazione complessiva del corso di Giornalismo, cultura editoriale, comunicazione multimediale e ambientale, questo presenta nel complesso risultati positivi.

Il dato riferito al gradimento complessivo del corso di studi risulta positivo, attestandosi intorno alla media sia per studenti frequentanti che per non frequentanti.

Non vi sono criticità riferite alla percentuale di gradimento dei singoli insegnamenti del corso, che si attestano

nella media.

Nelle rilevazioni dell'opinione degli studenti i risultati migliori del Corso sono raggiunti negli aspetti che riguardano la coerenza dell'insegnamento rispetto ai programmi, la correttezza negli orari di svolgimento delle lezioni ed esercitazioni, la reperibilità dei docenti. Appare significativamente migliorata un'ampia parte dei dati, tra cui quelli di gradimento relativo all'interesse verso gli argomenti trattati e quelli riferiti al carico di studi e alla chiarezza nell'esposizione degli argomenti e delle modalità d'esame.

In flessione rispetto all'anno precedente appare invece il dato relativo all'utilità delle attività didattiche integrative.

Notando nel complesso la valutazione positiva del corso, si registra però un picco negativo dinanzi alla richiesta di "fornire più conoscenze di base".

I punti che continuano ad apparire critici sono riferiti alla chiarezza delle informazioni relative ai tirocini: gli studenti notano difficoltà nel reperimento delle informazioni attraverso i link ai siti e nella ricerca delle sedi convenzionate.

In secondo luogo, c'è una richiesta di migliorare la comunicazione tra docenti e studenti, in particolare per quanto riguarda gli insegnamenti a contratto o i nuovi insegnamenti che hanno assistito a modifiche nella docenza, causando spazi temporali di incertezza dal punto di vista della programmazione dell'insegnamento stesso.

Criticità

Non si rilevano, quindi, grandi criticità generali, ma va evidenziata la criticità relativa alle conoscenze preliminari insufficienti, pur con un certo miglioramento rispetto all'anno precedente.

Suggerimenti

Proseguire con l'annuale lavoro di confronto, atto alla prevenzione delle criticità e alla loro eventuale risoluzione, coordinato dal Presidente di Corso e dal RAQ, poiché ha dimostrato, nel lasso di tempo considerato, un funzionamento adeguato. Come per quanto esposto nel punto precedente, anche a questo proposito occorrerà effettuare un'azione di monitoraggio dei dati emersi come inferiori rispetto alla media di Dipartimento.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Considerando il verbale della SWOT Analysis riferita all'anno accademico 2023 si evince che il Presidente del Corso e il responsabile dell'Assicurazione della Qualità hanno condotto il consueto incontro annuale di confronto sulla didattica con gli studenti.

La partecipazione degli studenti è stata molto limitata in termini numerici, ma è stata comunque di qualità, anche grazie alla partecipazione delle Rappresentanti degli studenti del Corso e della Referente degli studenti del Corso nella CPDS. Il dialogo con gli studenti presenti si è rivelato interessante e fruttuoso. In generale il corso risulta apprezzato per l'ampiezza e la varietà dell'offerta e la presenza sia di docenti accademici che di professionisti del settore giornalistico ed editoriale. In generale, l'ampia scelta, i crediti liberi e la possibilità di modificare il piano di studi permettono di svolgere percorsi coerenti e soddisfacenti rispetto alle proprie aspettative. I contenuti degli insegnamenti e le metodologie sono apprezzati. In qualche caso si richiede più chiarezza e oggettività nei criteri di valutazione e giudizio.

Un dubbio riportato riguarda la brevità eccessiva di alcuni insegnamenti, che non permetterebbe il consolidamento di un'adeguata base formativa.

Gli strumenti e il materiale di supporto sono stati molto apprezzati.

In generale, sono stati apprezzati anche i laboratori, visti come altamente formativi.

I tirocini si sono rivelati problematici per alcuni studenti: molte convenzioni in vigore l'anno passato non sono state rinnovate e ciò ha contribuito a un generale senso di confusione e di smarrimento tra gli studenti del secondo anno di corso. I tirocini interni all'Ateneo, invece, si sono rivelati positivi. Si apprezzerrebbe comunque il potenziamento di questi ultimi, per garantire maggiori possibilità di collocamento. Le maggiori criticità in questo senso si rilevano per gli studenti del curriculum editoriale.

Criticità

Non se ne evincono di significative.

Suggerimenti

Si suggerisce, in merito ai tirocini, di visionare e correggere la lista degli enti convenzionati con Unipr, in modo da fornire agli studenti un'affidabile linea guida e di tenere a mente consigli e auspici in merito al potenziamento di quelli interni.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Secondo quanto emerge da un confronto incrociato fra il quadro D1 della SUA-CdS e la SMA, il GDR effettua riunioni e operazioni di monitoraggio frequenti. Considerati fra l'altro gli indicatori in flessione per il periodo maggiormente critico della pandemia, dalla SMA si rileva una certa efficacia degli interventi intrapresi, in particolare per quel che riguarda l'internazionalizzazione e la regolarità del percorso degli studenti lungo la durata del Corso. Nei commenti alla SMA si segnalano inoltre rilievi approfonditi per quel che riguarda possibili criticità presenti: in particolare, ci si sofferma sulla lieve flessione nei dati relativi alla numerosità degli iscritti, all'attrattività da altre sedi, alla percentuale di CFU da recepire entro il primo anno di corso.

In linea poi con quanto avvenuto negli anni precedenti, il Corso dedica, all'interno del primo Consiglio dell'anno, un punto specifico all'OdG alla discussione dei risultati della relazione annuale CPDS (Verbale del 20.1.2023). All'intervento del docente rappresentante, che sintetizza gli esiti, le criticità e le variazioni intercorse rispetto al passato, segue un commento articolato da parte del presidente, che prende in carico i rilievi emersi, in particolare testimoniando un impegno per il miglioramento di alcune situazioni critiche, per l'anno in corso, nell'erogazione della didattica, con la prevista stabilizzazione di alcuni contratti, e sul fronte dei tirocini, dove si sono avvicendate, nell'ultimo triennio, tre diverse docenti, e dove il Corso intende prodigare uno sforzo particolare di aggiornamento, espansione e monitoraggio dei contatti, comprendente fra l'altro – come si evince dal Verbale del 6.7, nelle varie ed eventuali – l'intenzione di ripartire le diverse convenzioni sussistenti in tre o quattro sub-aree, individuate in 'Giornali, editori e aziende', 'Istituzioni, imprese culturali e relazioni esterne' e 'Comunicazione ambientale'. Questo con l'intenzione di agevolare il riconoscimento delle diverse possibilità di formazione da parte degli studenti, e un loro efficace orientamento. In attesa, infine, dell'imminente pubblicazione del nuovo RRC, non si ritiene di poter fruire in questa occasione di dati obsoleti, riferiti al 2018.

Criticità

Non se ne segnalano di relative al funzionamento delle operazioni di riesame.

Suggerimenti

Si segnala l'opportunità, nei limiti dell'impegno del GDR e delle possibilità del presidente, di monitorare con attenzione i dati, in lieve flessione (ma comunque alti in relazione a area geografica, tipologia di CdS, Ateneo) relativi alla numerosità degli iscritti, all'attrattività da altre sedi, alla percentuale di CFU da recepire entro il primo anno di corso.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2022

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
Calendarizzare un incontro fra le parti (presidente CdS e membri della CPDS) con il primo CCdS in programma per il 2023	Ricezione della disponibilità da parte del presidente CdS – intervenuto con ampie precisazioni in merito. L'incontro sarebbe stato calendarizzato nei giorni immediatamente successivi al CCdS in questione	Verbale del CCdS del 20.1
Operare una revisione approfondita del database relativo ai tirocini curriculari, compiendo una più ampia azione di ripensamento dell'organizzazione dei tirocini per il CdS, e un confronto con la componente studentesca	Verifica dello stato attuale della modalità di erogazione dei tirocini curriculari, con soluzioni pragmatiche intraprese – riordino del database (con aggiornamento affidato al tutor dei tirocini; insediamento di una nuova referente coadiuvata da altri referenti per sub-aree di tirocinio individuate ad hoc)	Verbale dell'incontro annuale presidente CCdS-membri CPDS del 5.6 Verbale CCdS del 6.7



Monitoraggio del grado di applicazione delle “Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica”

CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CRITICITÀ RILEVATE	AZIONI CORRETTIVE ATTUATE / PROVVEDIMENTI ADOTTATI
Giornalismo, cultura editoriale, comunicazione ambientale e multimediale.		Per il Corso non si segnalano casi di insegnamenti legati a valutazioni definite come critiche secondo le Linee guida previste dal PQA.	



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – LETTERE CLASSICHE E MODERNE [LM14/15 INTERCLASSE]

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il Dipartimento di Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali prevede un Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio. La collegialità e il coordinamento dell'offerta formativa programmata ed erogata dai CdS del Dipartimento sono garantiti dalla Commissione Didattica dipartimentale. La programmazione didattica si giova di un determinante contributo delle Unità afferenti al Dipartimento: per il CdS LM14-15 le Unità principalmente coinvolte sono quelle di Antichistica, Arte Musica e Spettacolo, Italianistica e Storia. Infatti le Unità garantiscono, tramite processi interni, il controllo dei programmi degli insegnamenti al fine di scongiurare sovrapposizioni e asimmetrie nel carico didattico e allo stesso tempo distribuire, nei limiti del possibile, l'acquisizione di competenze e conoscenze fondamentali nell'ambito di insegnamenti affini.

Criticità

Le criticità pregresse sono risolte o in via di risoluzione a fronte di uno standard già buono e, pertanto, in costante miglioramento.

Suggerimenti

Si consiglia di proseguire con le misure intraprese.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Il CdS effettua un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti. L'Infopoint, di prammatica erogato a inizio a.a., è stato sostituito, per restrizioni dovute alla emergenza sanitaria, da colloqui individuali o di gruppo su piattaforma TEAMS e organizzati dai Tutor-docenti del CdS e dal Presidente del Corso. Per tutto l'a.a. il Presidente del Corso, il RAQ, i rappresentanti degli studenti nella CPDS, i referenti Erasmus e dei tirocini hanno incontrato gli studenti iscritti per fornire chiarimenti e rispondere a eventuali dubbi circa l'organizzazione didattica del Corso di Laurea. Gli incontri si sono tenuti il giorno 27 ottobre 2022 (Welcome Day 2022), il giorno 18 aprile 2023 (Open Day Lauree magistrali); inoltre Presidente di Corso e Delegato del CdS per l'Orientamento hanno organizzato colloqui individuali in presenza o via TEAMS.

Il servizio di orientamento in ingresso è curato dal Presidente del Corso, dal Delegato del CdS per l'Orientamento in ingresso (Prof. Riccardo Villicich), dalle Commissioni di verifica dei requisiti d'accesso, dai tutor-docenti per l'orientamento in ingresso (Proff. Rinoldi e Varotti per la LM14, Proff. Rota e Magnani per la LM 15), supportati dagli altri docenti tutori del CdS (Proff. Bonora, Gibertini, Morigi, Russo). La modalità del servizio presta particolare attenzione al percorso del singolo studente. Gli esiti dei report concernenti l'opinione degli studenti (frequentanti e non) testimoniano il gradimento assai positivo e superiore alla media

di Ateneo, circa l'aspetto organizzativo e l'azione didattica. Tali dati mostrano anche l'efficacia dell'attività di dell'orientamento. (fonte: Scheda SUA-CdS, Quadro B5).

Il servizio principale di orientamento e tutorato in itinere del CdS è espletato dal Presidente di Corso, dai tutor-docenti del CdS (Proff. Bonora, Gibertini, Magnani, Morigi, Rinoldi, Russo) e dai tutor-studenti. Nell'assistenza agli studenti per la creazione del piano di studi il Presidente di Corso è supportato da una Commissione composta dai proff. Rinoldi e Varotti (per la LM14) e Magnani (per la LM15).

Per gli studenti con disabilità, D.S.A., B.E.S. il CdS si avvale del Centro Accoglienza e Inclusione, diretto dalla Prof.ssa Dolores Rollo (<https://cai.unipr.it>), assieme ai servizi di Accoglienza (alloggi per fuori sede e stranieri) e di Counseling Psicologico.

Si tengono anche colloqui periodici con gli studenti che lamentano criticità, in relazione alla qualità della loro carriera. Tale azione è rafforzata dall'operato dei tutor-studenti che, in collaborazione con il Presidente di Corso e il manager didattico, si avvalgono della reportistica delle piattaforme Pentaho ed ESSE3. L'efficacia dell'azione è testimoniata dai report sulle opinioni degli studenti (fonte: Scheda SUA-CdS, Quadro B5 - Orientamento in ingresso).

L'assistenza ai tirocini formativi e agli stage è svolta interamente dal Presidente del Corso nella sua veste di Referente per i Tirocini e in sinergia col Servizio Tirocini Formativi di Ateneo. Particolare impegno è stato rivolto al programma Erasmus+ SMT dalla Prof.ssa Carusi in qualità di Responsabile per i tirocini internazionali del Dipartimento (fonte: Scheda SUA-CdS, Quadro B5).

L'assistenza agli studenti per i programmi di mobilità internazionale è coordinata, a livello di Dipartimento, dalla Prof.ssa Angeletti e i referenti del CdS sono i Proff. Iori (SMS) e Carusi (SMT). I referenti SMS e SMT, il Presidente del Corso e i tutor-docenti e studenti raccomandano caldamente agli studenti l'esperienza di studio e di tirocinio all'estero, tramite i programmi Erasmus+ (SMS, SMT) e Overworld, a fini di aumentare la mobilità internazionale. Oltre alla costante promozione dei programmi di Internazionalizzazione attraverso il sito WEB si è tenuta su piattaforma TEAMS una plenaria rivolta a tutti gli studenti il 26/07/2022, nonché sono stati organizzati colloqui individuali tra aprile 2022 e maggio 2023, in presenza o via TEAMS a seconda delle necessità degli studenti (fonte: Scheda SUA-CdS, Quadro B5).

Il CdS si avvale dei servizi di Job Placement universitario del Settore Orientamento e Tirocini dell'Università di Parma. Per gli studenti interessati alla carriera di insegnanti nella scuola pubblica, il Presidente del Corso, i tutor-docenti e i tutor-studenti del Corso e di Dipartimento sono a disposizione per informazioni sui requisiti curriculari. In merito agli sbocchi occupazionali, in ambiente pubblico e privato sono a disposizione degli studenti i Proff. Geminiani, delegato per l'orientamento in uscita, i docenti tutori di CdS Bonora, Magnani, Morigi, Rinoldi, Rota, il Tutor di CdS Prof. Gibertini e i docenti afferenti ai SSD M-STO/08 (fonte: Scheda SUA-CdS, Quadro B5).

Criticità

Non si segnalano criticità di sorta.

Suggerimenti

Si consiglia di proseguire con le misure intraprese.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte dall'Articolo 2 cc.1-3 e pubblicate sulla pagina web <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-lcm/modalita-di-iscrizione-e-scadenze>.

Lo stesso dicasi per i requisiti curricolari per l'accesso. La verifica del possesso dei requisiti curricolari e l'accertamento della adeguata preparazione iniziale sono effettuati, da una Commissione di docenti del Corso di Studio nominata dal Consiglio di Corso per ciascuna delle due classi, anche tramite un colloquio con lo studente. Il calendario dei lavori delle Commissioni (tra settembre e dicembre) viene pubblicato nel Manifesto degli Studi di Dipartimento (fonte: Scheda SUA, Quadro A3.b).

La verifica del fatto che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi svolti a lezione, è svolta dal CdS per mezzo del RAQ che pure è tenuto a controllare che le schede siano pubblicate in tempi adeguati.

Il Corso di Studio cura la programmazione della didattica, il monitoraggio dei risultati di apprendimento e delle carriere studenti, la verifica delle coerenza tra contenuti previsti ed erogati e la valutazione della qualità organizzativa. Gli organi del CdS e lo schema di Assicurazione di Qualità del Corso sono verificabili allo url <https://cdlm-lcm.unipr.it/it/il-corso/organi-del-corso-e-qualita-della-didattica>.

Il CdS consulta le parti interessate con regolarità come è riscontrabile dall'operato del Comitato d'Indirizzo unificato dei CdS in Lettere (L-10) e Lettere Classiche e Moderne (LM-14-15) documentato alla pagina web <https://cdlm-lcm.unipr.it/it/il-corso/organi-del-corso-e-qualita-della-didattica>.

Vengono adeguatamente analizzati i risultati dei questionari degli enti ospitanti tirocini curricolari per mezzo della discussione della articolata relazione del responsabile dei tirocini. La relazione è stata discussa nel CCS del 10 settembre 2021 ed è allegata alla Scheda SUA, Quadro C3. I questionari segnalano un livello di soddisfazione assai elevato circa competenze di base (86% sul totale dei questionari esaminati) ed interesse (90%). Tali dati replicano quasi esattamente i risultati dello scorso anno rispetto ai quali si segnala un miglioramento circa aspetti di project planning e problem solving, a testimonianza dell'efficacia delle azioni intraprese nell'a.a. 2020-2021 dal CdS (solo nr. 3 questionari 2020/2021 continuano a segnalare tali problematiche). Si noti che 12 questionari su 29 auspicano maggiori competenze pratiche. Per quanto riguarda gli studenti del CdS, i questionari dei tirocinanti mostrano generale e forte apprezzamento

Criticità

Non si segnalano criticità di sorta.

Suggerimenti

Si consiglia di proseguire con le misure intraprese.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità delle verifiche sono descritte dalle schede degli insegnamenti (Syllabus): dagli OPIS emerge che il sistema varato dal CdS, basato su uno specimen comune per la compilazione dei syllabi, è efficace in quanto il 93% circa degli studenti afferma di avere quanto meno sufficienti indicazioni a riguardo.

La modalità di verifica adottata è in prevalenza quella orale: l'esperienza di docenti e studenti è positiva.

Il CdS non effettua analisi degli esiti delle prove di accertamento che in passato era stata effettuata.

Criticità

Le criticità legate ai syllabi sono già da tempo risolte.

Suggerimenti

Si consiglia di proseguire con le misure intraprese.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica tramite discussione collegiale della Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, rilevando un'ottima performance (fonte: verbale CdS 14.09.2023 § 3). Il CdS ha inserito la valutazione dei questionari di rilevamento dell'opinione studenti nella SMA, come richiesto dal Nucleo di Valutazione di Ateneo. Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive, che peraltro emergono all'interno di un quadro che risulta positivo.

Dagli OPIS relativi all'a.a. 2022-23, il CdS si colloca al secondo posto nel Dipartimento sia nelle valutazioni degli studenti frequentanti sia in quelle dei non frequentanti. Tali dati mostrano un leggero incremento rispetto a quelli dell'a.a. precedente (fonte: report 001, Valutazioni per CPDS, Pentaho).

I suggerimenti a scelta vincolata segnalano una diffusa richiesta circa l'alleggerimento del carico didattico, sia nei questionari degli studenti frequentanti sia in quelli dei non frequentanti. Inoltre, si segnala un incremento della richiesta da parte degli studenti frequentanti di fornire in anticipo il materiale didattico (fonte: report 021, Valutazioni per CPDS, Pentaho). Nei suggerimenti a testo libero si annoverano sei segnalazioni degli studenti frequentanti e cinque dei non frequentanti connesse ad altrettanti insegnamenti (fonte: report 023, Valutazioni per CPDS, Pentaho).

Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese mediante i rappresentati degli studenti in seno al GdR e mediante la componente studentesca della CPDS, in quanto perdura l'assenza della rappresentanza studentesca nel CdS cui spetterebbe di prammatica tale attività di comunicazione e diffusione delle azioni del CdS stesso.

Il CdS dispone finalmente di una procedura online di gestione dei reclami degli studenti: è accessibile agli studenti una pagina forum ospitata dalla piattaforma Elly dalla quale non risultano segnalazioni. Tale dato non è tuttavia significativo in quanto la pagina è molto poco frequentata. Resta attiva la procedura di Dipartimento (url: <https://dusic.unipr.it/it/node/5232>) accessibile anche dal sito web del CdS.

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati: si rileva una complessiva soddisfazione. Infatti si vedano il lieve decremento della soddisfazione dei laureandi LM 14 e l'incremento della soddisfazione dei laureandi LM 15. Si segnala una flessione della soddisfazione riguardo le postazioni informatiche: il 66,7% (vs. 77,8% di I2021) dei L_LM14 e l'83,3% dei L_LM15 (vs 100% di I2021).

Si veda poi che il 86,7% degli studenti LM14 e 100 % degli studenti LM15 si iscriverebbe di nuovo al medesimo CdLM UniPR. Purtroppo, il perdurare dell'emergenza pandemica continua a inficiare la partecipazione degli studenti a programmi di studio all'estero.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio sono diffusamente analizzati e considerati nei punti della scheda SUA in approvazione all'o.d.g., supportati dalla relazione dei tirocini presentata nei materiali del CdS (fonte: verbale CdS 14.09.2023 p. 19). I questionari segnalano che le carenze circa le capacità di problem solving segnalate in passato sono state colmate grazie anche alle azioni messe in atto dal CdS. Tuttavia sette questionari auspicano maggiori competenze informatiche e sei questionari maggiori competenze pratiche.

Criticità

I questionari dei tirocini hanno rilevato qualche carenza nelle competenze informatiche e nelle competenze pratiche, ancorché in misura non particolarmente significativa.

Suggerimenti

Si consiglia di considerare azioni atte a migliorare la performance.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Secondo le analisi delle opinioni degli studenti adeguatamente visionate e riportate nel quadro B6 della scheda SUA-CdS si registra una diffusa soddisfazione per l'adeguatezza e la qualità del materiale didattico fornito, nonché per la sua coerenza con il carico di studio, come mostrano le percentuali degli OPIS circa il carico di studi (91,06 di soddisfatti) e il materiale didattico (94,85 % di soddisfatti) (fonte: Scheda SUA-CdS, quadro B6).

Data la contenuta numerosità del CdS non vi è la presenza di insegnamenti sdoppiati.

I questionari OPIS integrativi sulla DAD confermano la buona performance dello scorso anno (fonte: OPIS DAD, valutazioni per CPDS, Pentaho).

Criticità

Non si rilevano criticità.

Suggerimenti

Si consiglia di proseguire con le misure messe in atto.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Il Gruppo di Riesame del CdS ha organizzato il lavoro in maniera efficace: le riunioni sono state dedicate al monitoraggio delle azioni e alla proposta di iniziative. Il 03.01.2023 la riunione collegiale ha analizzato la relazione della CPDS e quella del NdV.

Il giorno 01.06.2022 ha monitorato le azioni correttive promosse dal GdR stesso in merito alla relazione CPDS 2022.

Sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR; l'analisi delle cause dei problemi è stata svolta in modo adeguato e approfondito; sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi: la SMA evidenzia performances non omogenee tra le due classi. Tuttavia, rispetto allo scorso anno si segnala un incremento della percentuale di soddisfazione degli studenti LM 14. Diminuita è la percentuale degli studenti laureati in corso. A riguardo sono state elaborate strategie per monitorare e migliorare la situazione.

Il RRC è stato condotto nel 2018, pertanto rimandiamo alla relazione CPDS 2018 del medesimo anno per eventuali considerazioni.

Il CdS analizza pubblicamente la Relazione della CPDS, all'O.d.G.: nella seduta del CCS del 19 gennaio 2023 al punto 3 ha illustrato la relazione CPDS 2022 e al punto 4 la relazione del NdV. Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il CdS ha programmato delle azioni di miglioramento e in data 05 giugno 2023 il CdS,

nella persona del PCdS, e le componenti docente e studente del Corso di laurea in seno a questa CPDS ha effettuato un adeguato monitoraggio sia delle azioni programmate sia di ulteriori problematiche e ha rendicontato le attività relative alle azioni già intraprese (fonte: verbale CPDS LM 14-15 riunione col PCdS del 05.06.2023).

Criticità

Non si rilevano criticità particolari, tuttavia siamo costretti a ribadire che il Corso di Studio è interclasse e tale natura deve essere tenuta presente a qualsiasi livello di analisi dei dati.

Suggerimenti

Come già segnalato, è necessario che sia tenuto in debita e opportuna considerazione, a qualsiasi livello di analisi dei dati, che i CdS interclasse offrono, come in passato, dati di confronto inutilizzabili: si rileva la necessità che i dati del CdS LM14-15 siano confrontati con quelli di altri analoghi e non con i monoclasse.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2022

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE / AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
Si consiglia di porre all'attenzione dei docenti interessati i suggerimenti proposti dal report 023.	consultazione dei docenti titolari degli insegnamenti al fine di valutare azioni correttive	PCdS e RAQ (Fonte: Verbale CCS 19/01/2023 § 3b)

Monitoraggio del grado di applicazione delle "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica"

Corso di studio	Denominazione insegnamento	Criticità rilevate	Azioni correttive attuate/provvedimenti adottati
LETTERE CLASSICHE E MODERNE (LM 14-15 INTERCLASSE)		Si fa presente che nessun caso critico è stato segnalato al Presidente di CdS secondo la procedura indicata dalle linee guida.	



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI [LM50]

N.B.: Si segnala che nelle relazioni di L19 e LM50 – in quanto CdS gestiti in modo unificato- vi sono molte parti comuni.

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

L'organizzazione complessiva del CdS è gestita attraverso le normali attività del Consiglio, degli organismi e dei responsabili preposti (Presidente, RAQ e Gruppo di Riesame), in forma integrata per L19 ed LM50, nell'ambito dei processi previsti nell'applicazione della normativa vigente.

Il coordinamento didattico degli insegnamenti e la revisione dei percorsi vengono realizzati attraverso le attività collegiali del Consiglio di CdS L19 ed LM50 per l'elaborazione della Scheda Unica Annuale, del Rapporto di Riesame, tenendo conto di quanto evidenziato durante gli incontri periodici con gli stakeholders e di ciò che emerge da Questionari di rilevazione degli studenti (OPIS).

Analogamente, la verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono garantite attraverso le normali attività degli organismi e dei responsabili preposti ai CdS L19 ed LM50 nell'ambito dei processi di gestione previsti nell'applicazione della normativa vigente.

La distribuzione degli insegnamenti nel biennio e nei semestri viene concordata con le parti interessate a riesaminata ogni anno dal CdS sulla base dell'andamento dell'acquisizione di CFU, in particolare nel primo anno. In sintesi, anche per la LM50 è stato garantito il flusso delle attività di gestione affidate al CdS e i processi di controllo che rientrano nelle prerogative del Presidente e del RAQ. Tuttavia, non è stato possibile attivare un processo di gestione aggiuntivo con ulteriori figure dedicate.

Nella SMA 2023 del CdS LM50 si registra che il potere di attrazione del CdS su studenti laureati in altro Ateneo nel percorso triennale è in calo di circa 10 punti % rispetto all'anno precedente. Più della metà degli iscritti (51,9%), infatti, si è precedentemente laureato in altro ateneo (iC04). Un dato in linea con l'area geografica di riferimento (47,6%), ma superiore di oltre 15 punti % rispetto la media nazionale (36,3%). La buona attrattività del CdS può, in tal senso, essere spiegata non solo per la qualità dell'offerta didattica in sé, ma anche alle opportunità occupazionali offerte dal territorio, come dimostra la media per area geografica. La lentezza delle carriere costituisce un punto di attenzione per il CdS: rimane elevato il numero di studenti che si laureano fuori corso, ma raramente si trascina oltre il singolo anno fuori corso.

Dalla SMA emerge che, sulla base degli indicatori iC00a e iC00d, il numero degli avvii di carriera al primo anno e degli iscritti complessivi è in costante crescita, [...] anche per quanto riguarda gli iscritti sul biennio; [...] più che doppio della media per area geografica (201,3) e oltre il doppio della media nazionale (178,1). Questi dati sono rassicuranti rispetto all'attrattività dell'offerta didattica della LM50, mettendo tuttavia in evidenza un carico sempre più pesante rispetto alla sostenibilità del corso, che condivide le risorse di docenza con la L19.

Criticità

I CdS L19 e LM50 si reggono sostanzialmente sul medesimo pool di docenti: dalla SMA emerge che l'indicatore ANVUR iC08, relativo alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, [...] al 66,7% nel 2022, che evidenzia la necessità di ricorrere ai settori affini per raggiungere il numero di garanti richiesto per l'accreditamento (anche in relazione al

numero di garanti che è necessario attribuire alla L19). Tali indicatori evidenziano quanto sia urgente l'acquisizione di nuove risorse di docenza per il CdS. La principale criticità gestionale, dal punto di vista dei docenti, è relativa indubbiamente all'anomalo rapporto studenti-docenti e al conseguente sovraccarico operativo ed organizzativo complessivo. L'indicatore iC08 è da rapportare agli indicatori iC027 e iC028, rispettivamente relativi al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per ore di docenza e al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza: il quoziente complessivo pesato per le ore di docenza, in costante crescita dal 2017 in poi, si attesta nel 2022 a 69,0%, contro una media per area geografica di 36,7% e nazionale di 31,6%.

Sul piano didattico, si evidenzia un carico per i docenti elevato rispetto a quello della media del medesimo CdS a livello di area geografica e nazionale, criticità rilevata anche per il CdS L19, dato che i docenti delle discipline caratterizzanti sono i medesimi.

In sede dell'indagine AlmaLaurea 2023 relativa al profilo dei laureati all'Università di Parma per il CdS LM50, alla domanda riguardante il soddisfacimento dei rapporti con i docenti in generale, il 42,1% degli studenti laureati ha risposto "Decisamente sì", il 52,6% ha risposto "Più sì che no" e il 5,3% "Più no che sì". In merito a questo, dal Report 001 in merito alla valutazione del corso di studi relativamente agli esiti dei questionari OPIS, emerge che, delle 377 risposte, il 67,90% degli studenti ha risposto "Decisamente sì" e il 30,24% "Più sì che no" alla domanda "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?". Per quanto riguarda la domanda "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" il 61,80% degli studenti ha risposto "Decisamente sì" e il 31,56% ha risposto "Più sì che no".

Dall'indagine AlmaLaurea 2023, per quanto riguarda l'andamento complessivo del CdS LM50, il 61,4% degli studenti laureati si è dichiarato decisamente soddisfatto del corso di laurea, il 33,3% si è detto "più sì che no", il 3,5% ha risposto "più no che sì".

Dal Report 001 emerge che la valutazione media del corso di studi LM50 nel 2023, in una scala che va da -1 a 28, si colloca tra il punto 24 e il punto 25.

Suggerimenti

Il CdS ha accolto le osservazioni degli studenti nell'impostazione dell'organizzazione didattica circa la promozione di interventi ed azioni riguardanti il rapporto con il mondo del lavoro e per l'a.a. 2022-2023 sono stati riproposti seminari e approfondimenti con diverse figure professionali che si realizzano grazie alle attività di supporto al tirocinio.

Dall'indagine AlmaLaurea emerge che nel 2023 l'89,5% degli studenti hanno avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari, registrando una diminuzione rispetto all'anno precedente. In merito a questo tema, anche per l'a.a. 2023-2024 il CdS ha previsto seminari che coinvolgeranno professionisti del territorio. Purtroppo, nessuno studente ha svolto periodi di studio all'estero; solo 5,3% ha svolto periodi di studio all'estero riconosciuti solo nel precedente corso di studi. Perciò, sembra opportuno continuare a sostenere la diffusione delle esperienze internazionali tra gli studenti del CdS, anche attraverso connesse attività in lingua, eventualmente con l'invito di ospiti dall'estero.

Nella SMA 2023 si segnala che l'interesse degli studenti per attività all'estero appare in via di consolidamento: i laureati regolari che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC11) passano da 5 nel triennio 2018-2020 [...] a 0 nel biennio successivo (2021-2022). Le stesse considerazioni si possono fare per il numero di iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero: 4 studenti iscritti tra il 2018 e il 2022.

Il tema dell'internazionalizzazione necessita di costanti attenzioni da parte del CdS.

Fonti documentali:

- il Rapporto AlmaLaurea 2023, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale – CdS;
- la Scheda Unica Annuale – CdS;

- i report su le valutazioni degli studenti (OPIS).

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

L'organizzazione dei servizi agli studenti è gestita, in modo integrato per i CdS L19 ed LM50, attraverso le normali attività degli organismi e dei responsabili preposti al CdS; inoltre, dal 22/23, l'assegnazione di un'unità di personale come supporto al front office ha consentito di offrire un migliore servizio informativo agli studenti.

L'orientamento in ingresso per il CdS LM50 nei confronti degli studenti viene svolto dai docenti nell'ambito delle ordinarie attività didattiche e di servizio e sotto la supervisione della Responsabile dell'Orientamento, con la collaborazione di studenti tutor per quanto concerne le attività di peer-tutoring personalizzato e la programmazione di percorsi formativi sul metodo di studio, sul piano degli studi e sull'utilizzo del Syllabus.

Nell'a.a. 2022-2023 è proseguito un servizio specifico di assistenza per i tirocini che prevede attività preparatorie, di monitoraggio e di bilancio finale, affidate a 'supervisori' ad hoc, ossia laureati in Scienze dell'Educazione già operanti in diversi settori professionali, attraverso incontri di gruppo ed individuali.

Dall'indagine AlmaLaurea 2023, emerge che il 94,7% dei laureati ha svolto tirocini formativi curriculari o lavori riconosciuti dal corso di laurea magistrale, registrando un aumento rispetto all'anno precedente, di cui

- 3,5% aderendo a percorsi di tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti presso l'università;
- 42,1% aderendo a tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università;
- 49,1% svolgendo attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso.

In merito ai tirocini formativi curriculari, considerato un importante punto di congiunzione tra il CdS LM50 e il mondo del lavoro, appare pertinente segnalare che, secondo l'indagine AlmaLaurea sulle condizioni occupazionali, il tasso occupazionale si attesta al 89,5%. Il 94,1% dei laureati che hanno aderito all'indagine giudica la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto. Infatti, anche dalla SMA emerge l'occupabilità dei laureati si mantiene elevata: «la percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo con attività regolamentata da contratto (iC26TER), per il 2022 (83,3%) è in linea con la media per area geografica (84,8%) ed un poco più positivo rispetto alla media nazionale (79,7%). [...] La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) si attesta al 0,0. [...] Il dato sulla soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25), appare stabile nell'ultimo biennio (94,7% nel 2021 e 94,6% nel 2022). Questo dato è in linea con le risultanze dei questionari OPIS che mostrano uno studente sempre soddisfatto del Corso, con percentuali costantemente superiori al 90%».

Criticità

La lentezza delle carriere costituisce un punto di attenzione per il CdS: rimane elevato il numero di studenti che si laureano fuori corso, mentre i dati relativi al numero di crediti conseguiti nell'anno forniscono informazioni rassicuranti ma non sempre coerenti. «In modo non dissimile rispetto al contesto nazionale e regionale, la quasi totalità degli studenti (93,5%) nel 2021 (ultimo anno disponibile) ha proseguito gli studi iscrivendosi dal I al II anno. Nel 62,5% dei casi lo ha fatto avendo conseguito almeno 40 CFU al I anno (iC16). Rispetto all'anno precedente (2020), è calata di circa 10 punti (da 53,3% a 43,8%), la quota di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito i 40 CFU nell'a. a (iC01), un valore significativamente inferiore alla media per area geografica (55,6%) e nazionale (53,8). Un quadro da attenzionare e da rivedere alla luce dei dati relativi al 2022 non ancora disponibili, quindi, in quanto l'impegno professionale degli studenti dovrebbe essere il medesimo nei diversi contesti locali; contesti, però, che si differenziano per diversi aspetti significativi, come ad esempio la quota studenti/docenti».

Per maggiori riferimenti in merito all'indicatore iC02 e iC17, si rimanda alla Schema di Monitoraggio Annuale del corso di laurea con particolare attenzione al 6° paragrafo che delinea l'immagine di una carriera caratterizzata da una moderata lentezza in uscita, ma che solo raramente si trascina oltre il singolo anno fuori corso.

L'organizzazione del CdS si confronta con una grande maggioranza di studenti che contemporaneamente lavorano e non frequentanti, che si iscrivono al Corso a distanza di anni dai loro studi precedenti al fine di conseguire il titolo per ottenere maggiore stabilità della loro posizione lavorativa o una promozione. Per tali studenti l'efficacia degli studi pregressi è evidentemente più bassa.

Suggerimenti

Si rimanda agli stessi suggerimenti già indicati nella relazione dell'a. a 2021-2022.

Fonti documentali

- il Rapporto AlmaLaurea 2023, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale– CdS;
- la Scheda Unica Annuale – CdS;
- i report sulle valutazioni degli studenti (OPIS).

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

I requisiti curriculari per l'accesso al CdS LM50 sono esplicitamente definiti, pubblicizzati nel sito e nelle procedure d'immatricolazione e verificati dai soggetti preposti. Non sono richieste specifiche conoscenze in ingresso.

Criticità

Non emergono criticità significative rispetto a questa voce.

Suggerimenti

Un accurato monitoraggio in itinere, a cominciare dal corrente a.a. con il coinvolgimento delle parti interessate, degli effetti dell'implementazione della nuova offerta formativa potrà permettere di verificare se le soluzioni adottate sono effettivamente in grado di incrementare la coerenza tra quanto programmato nella SUA-CdS, erogazione della didattica ed incremento delle performance del corso di studio. In questa direzione, quindi, potrà essere opportunamente orientata l'attività del Gruppo di Riesame.

Si suggerisce la diffusione della cultura del Syllabus tanto tra i docenti quanto tra gli studenti, in sede degli incontri di orientamento ma anche durante i singoli insegnamenti: si crede fondamentale promuovere l'utilizzo del sito web del CdS come primaria fonte d'informazione per lo studente, al fine di sostenere l'autonomia e l'organizzazione dello studente.

Fonti documentali

- il Rapporto AlmaLaurea 2023, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale– CdS;

- la Scheda Unica Annuale – CdS.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi della situazione

Come rilevato dal RAQ, le modalità di verifica degli apprendimenti risultano analiticamente descritte nelle schede degli insegnamenti obbligatori caratterizzanti il CdS e facilmente raggiungibili sul sito web del CdS. Nei pochi casi in cui si è riscontrata una certa genericità nell'indicazione delle modalità di verifica, il RAQ si è attivato per segnalare ai docenti l'opportunità di integrare la scheda in merito alle modalità di accertamento delle conoscenze. Va segnalato che alcuni docenti hanno inserito appelli facoltativi o prove in itinere per supportare maggiormente il percorso degli studenti.

Durante l'a.a. 2022-2023 gli esami si sono svolti in presenza, con la possibilità di usufruire degli esami a distanza nel caso di positività al virus Covid-19 o contatto con positivo, con estensione a gravi situazioni di salute, facendo richiesta al CAI.

Criticità

La situazione sopra descritta si caratterizza per adeguatezza e coerenza dei metodi di accertamento delle conoscenze previste nell'ambito dei singoli insegnamenti.

Suggerimenti

Si auspica una riconsiderazione e più puntuale definizione, verificabile nell'ambito dei diversi insegnamenti, dei risultati di apprendimento attesi specificamente professionalizzanti la figura del pedagogo definita dalla normativa, con il contributo degli stakeholders.

Fonti documentali

- il Rapporto AlmaLaurea 2023, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale;
- la Scheda Unica Annuale – CdS.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

L'analisi dei risultati dei questionari OPIS, degli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio e delle indagini AlmaLaurea, così come la gestione degli eventuali reclami degli studenti, si collocano nell'ambito delle normali attività degli organismi e dei responsabili preposti al CdS per l'applicazione dei processi di AQ previsti dalla normativa e secondo le prassi vigenti.

Di seguito compariamo i dati relativi agli a.a. 2020-21, 2021-22 e 2022-23 (in seguito, ogni volta che presenteremo tre valori, il primo è riferito al 2020-21, il secondo al 2021-22 e il terzo al 2022-23).

Nell'anno 2021-2022 tutti gli insegnamenti sono stati proposti integralmente anche in registrazione audio, video o con materiali per la fruizione a distanza, per cui non è chiaro come si siano identificati ai fini del questionario gli studenti che hanno seguito le lezioni a distanza in differita. Per questo motivo, il confronto

tra i dati relativi frequentanti e non frequentanti non è ritenuto significativo: le analisi degli anni 2020-21 e 2021-22 sono state effettuate sul dato complessivo che include 'frequentanti' e 'non frequentanti', e per lo stesso motivo si effettuerà l'analisi del dato complessivo per il 22-23, al fine di rendere possibile la comparazione.

Nei tre a.a. i questionari compilati sono stati nell'ordine: 1529, 843, 1137. Per la comparazione riflettiamo sui valori che si ottengono dall'aggregazione dei due ultimi valori della scala di risposta: 'Più Sì che NO' e 'Decisamente Sì'.

Il portale di presentazione dei risultati non presenta più l'aggregazione in 'Azione didattica' e 'Aspetti organizzativi', per cui non è possibile una comparazione strutturata con i dati degli anni precedenti.

Si può riscontrare che quasi tutti i quesiti rilevano un valore di soddisfazione superiore al 90%, con la sola eccezione dei quesiti 1., 2. e 8.; nel caso del quesito n. 8, tuttavia, il dato non è ritenuto significativo, in quanto spesso la risposta alla domanda (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?) viene fornita anche se l'insegnamento non comprende tali attività, per cui in modo casuale.

I quesiti per i quali si riscontra la soddisfazione maggiore riguardano:

- la puntualità dei docenti rispetto all'orario delle lezioni (98,33%, 97,44%, 96,2%),
- la coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato nel Syllabus (97,22%, 93,95%, 94,8%);

Particolarmente alto, nel 2022-23, il valore riguardante la reperibilità dei docenti (96,5%) e la chiarezza delle modalità di esame (94,7%).

Il quesito per cui si registra la frequenza inferiore di risposte positive è quello che riguarda la relazione tra le conoscenze pregresse degli studenti e la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame. In questo caso gli studenti soddisfatti sono rispettivamente l'85,18%, 83,39%, 87%, evidenziando un trend positivo che tuttavia non ha ancora elementi per essere considerato strutturale. Ad esso correlato è il dato relativo al carico di studio (percepito come proporzionato dall'88,6%), evidenziando una porzione non irrilevante di studenti che si trova in difficoltà nonostante l'attenzione dei docenti alla fattibilità degli esami.

Il problema è ricorrente del CdS ed è finora stato attribuito all'alto numero di studenti lavoratori e non frequentanti, che si iscrivono al Corso a distanza di anni dai loro studi precedenti al fine di conseguire il titolo per ottenere maggiore stabilità della loro posizione lavorativa o una promozione. Per tali studenti l'efficacia degli studi pregressi è evidentemente più bassa. Un altro elemento può essere legato al numero crescente di studenti che provengono da lauree non pedagogiche e che sono necessitati a conseguire il titolo per motivi lavorativi: per questi studenti il mismatch tra gli studi triennali e quelli magistrali, sia pure parzialmente ridotto dal recupero dei debiti formativi per l'accesso, può motivare in parte il risultato.

Sarà da comprendere nel tempo se l'utilizzo più frequente delle piattaforma Elly e di altri ausili digitali per la didattica potrà favorire il legame con gli studi degli studenti lavoratori e non frequentanti anche dopo il ritorno alla didattica convenzionale. Sarà inoltre da valutare l'impatto del maggiore investimento sui tutor e su attività di orientamento organizzate dal CdS, messo in atto con particolare intensità a partire dal 22-23.

Criticità

Non emergono criticità significative rispetto a questa voce.

Suggerimenti

Si auspica una condivisione maggiore della logica di costruzione e somministrazione dello strumento al fine:

- di poterne comprendere meglio le modalità di uso e d'interpretazione;
- di favorirne la consapevolezza d'uso
- di incentivarne un utilizzo responsabile, in un'ottica di riprogettazione didattica.

Fonti documentali

- il Rapporto AlmaLaurea 2023, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale– CdS;
- la Scheda Unica Annuale – CdS;
- i report sulle valutazioni degli studenti (OPIS).

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Per l'a.a. 2022-2023 non si riscontrano esplicite segnalazioni da parte degli studenti di rilevante non corrispondenza o incoerenza tra materiale didattico reso disponibile e programma del corso di insegnamento, relativi obiettivi formativi e carico di studio espresso in CFU.

Inoltre, per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, il CdS ha caricato all'interno delle pagine Elly degli insegnamenti contenuti da affiancare alle lezioni in presenza.

Criticità

Non si rilevano specifiche criticità relativamente ai materiali ed agli ausili didattici relativamente al CdS LM50.

Suggerimenti

Si suggerisce la continua sperimentazione e progettazione di materiali ed ausili didattici più funzionali per accompagnare gli studenti-lavoratori verso risultati di apprendimento attesi e specificamente professionalizzanti la figura del pedagoga definita dalla normativa.

Fonti documentali

- la Scheda di Monitoraggio Annuale – CdS;
- la Scheda Unica Annuale.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

In termini di tempistiche e condivisione con il CdS, il Gruppo di Riesame ha organizzato con efficacia le attività. La SMA ha posto specifica attenzione ad alcune criticità. In particolare, come già segnalato, la crescita costante del numero degli studenti fa sì che nell'ic27 "Rapporto studenti iscritti/docenti pesato sulle ore di docenza erogata" nell'arco 2018-2022 è cresciuto, arrivando al 69,0% - circa il doppio rispetto alla media per area geografica e nazionale (36,7% e 31,6%).

Altri punti di fragilità del CdS, come per esempio l'internazionalizzazione, criticità in gran parte dovute all'alto numero di studenti che lavora durante gli studi, acquisendo peraltro competenze indispensabili per la loro professione futura, sono stati ripetutamente oggetto di analisi sia nella SMA che nei verbali di Consiglio di Corso. Per quanto riguarda la lentezza delle carriere si segnala invece un miglioramento.

Oltre a continuare a segnalare con forza il problema agli organismi preposti di Dipartimento e d'Ateneo, per affrontare questa criticità il CdS, nell'ambito delle risorse disponibili e delle responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS, ha individuato in particolare le soluzioni già illustrate in precedenza.

A seguito delle difficoltà del Manager Didattico nel gestire l'ordinaria amministrazione didattica, incluso il servizio di informazione e "front office" agli studenti, si è deciso di assegnare al front office un'unità di personale già in servizio presso la Portineria del plesso. Sono stati registrati ottimi risultati in merito.

Criticità

Per quanto riguarda le criticità di processo, sono state proposte diverse soluzioni, come per esempio l'utilizzo dei tutor per la diffusione delle informazioni. Il loro numero è passato da 4 a 8.

La cultura della rappresentanza studentesca, come evidenziato anche dal tasso di risposta alla rilevazione indipendente promossa dai rappresentanti, è ancora molto fragile nel CdS e si sostanzia in un ruolo generalmente passivo degli studenti, restii a farsi parte attiva nella gestione del CdS tramite suggerimenti e proposte, nonostante l'impegno dei Rappresentanti su questo fronte.

Suggerimenti

Si suggerisce l'incentivazione, attraverso forme di comunicazione mirata, ad un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività di documentazione e valutazione del CdS.

Fonti documentali

- il Rapporto AlmaLaurea 2023, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale – CdS;
- la Scheda Unica Annuale – CdS.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2022

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS Il CdS ha accolto le osservazioni degli studenti nell'impostazione dell'organizzazione didattica, circa la promozione di interventi ed azioni riguardanti il rapporto con il mondo del lavoro e per l'a.a. 2021-2022 sono stati promossi, seminari e approfondimenti con diverse figure professionali che si realizzano grazie alle attività di supporto al tirocinio. Dall'indagine AlmaLaurea emerge la necessità di un dialogo continuo tra l'offerta formativa CdS L19 e le opportunità lavorative sul territorio. In merito a questo tema, anche per l'a.a. 2021-2022 il CdS ha previsto seminari che coinvolgeranno professionisti del territorio.	Durante l'a.a. 2022-2023 sono stati svolti in presenza i seminari previsti con operatori del settore, pensati per mantenere un dialogo continuo tra università e mondo del lavoro. L'internazionalizzazione rimane una criticità strutturale del CdS.	Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS.
2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti Analogamente a quanto già indicato nella relazione su L19, oltre alle criticità che esulano dalle possibilità d'azione del CdS, può essere considerata come opportunità e valore aggiunto la condizione degli studenti che già lavorano nel settore, che sembra caratterizzare gli iscritti al CdS LM50, anche attraverso l'impostazione di un'offerta formativa mirata sulle loro specifiche caratteristiche. Durante l'a.a. 2021-2022, le lezioni si sono svolte in presenza in modo continuativo; Dal rapporto AlmaLaurea risulta che il fattore "frequenza delle	Per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, è richiesta una particolare cura nei contenuti multimediali caricati sulle pagine Elly degli insegnamenti.	Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS.

lezioni” influenzi anche il voto di laurea; perciò, si crede che possa essere interessante uno studio di questa variabile, nell’ottica di potenziare l’accessibilità delle lezioni universitarie, elemento fondativo della qualità dell’esperienza universitaria.		
3. Coerenza nell’erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate Un accurato monitoraggio in itinere, a cominciare dal corrente a.a. con il coinvolgimento delle parti interessate, degli effetti dell’implementazione della nuova offerta formativa potrà permettere di verificare se le soluzioni adottate sono effettivamente in grado di incrementare la coerenza tra quanto programmato nella SUA-CdS, erogazione della didattica ed incremento delle performance del corso di studio. In questa direzione, quindi, potrà essere opportunamente orientata l’attività del Gruppo di Riesame. Si suggerisce la diffusione della cultura del Syllabus tanto tra i docenti quanto tra gli studenti, in sede degli incontri di orientamento ma anche durante i singoli insegnamenti: si crede fondamentale promuovere l’utilizzo del sito web del CdS come primaria fonte d’informazione per lo studente, al fine di sostenere l’autonomia e l’organizzazione dello studente.	Non sono emerse particolari criticità in merito e per l’a.a. 2022-2023 si perpetuerà l’impegno nella diffusione della cultura del Syllabus tra gli studenti.	Le fonti documentali utilizzate per l’analisi della situazione e l’evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS.
4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi Si auspica una riconsiderazione e più puntuale definizione, verificabile nell’ambito dei	Dai questionari OPIS emerge complessivamente l’adeguatezza e la coerenza dei metodi di accertamento delle conoscenze previste nell’ambito dei singoli insegnamenti.	Le fonti documentali utilizzate per l’analisi della situazione e l’evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Scheda

diversi insegnamenti, dei risultati di apprendimento attesi specificamente professionalizzanti la figura del pedagogo definita dalla normativa, con il contributo degli stakeholders.		Unica Annuale – CdS; verbali dei Consigli di Corso di Studio.
5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi L'analisi della situazione evidenzia una gestione ed un utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi che si sviluppano prevalentemente nell'ambito degli organismi istituzionali interni ed assumono una limitata rilevanza esterna.	L'analisi della situazione evidenzia l'attualizzazione dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi in risposta alla situazione emergenziale e alla DAD. Infatti, sono state aggiunte domande ad hoc volte a raccogliere l'esperienza degli studenti in didattica a distanza.	Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS; verbali dei Consigli di Corso di Studio.
6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici Sono stati accolti i suggerimenti della relazione CPDS 2022 e il CdS, allineandosi con le decisioni prese a livello di Ateneo, anche durante il rientro in presenza ha riconfermato l'impegno nella cura, da diversi punti di vista, qualitativo, quantitativo, e di eterogeneità dei contenuti, delle pagine Elly. Si suggerisce la continua sperimentazione e progettazione di materiali ed ausili didattici più funzionali per accompagnare gli studenti-lavoratori verso risultati di apprendimento attesi e specificamente professionalizzanti la figura del pedagogo definita dalla normativa.	Dai questionari OPIS emerge una complessiva valutazione positiva dell'impiego delle piattaforme a supporto dell'attività didattica.	Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Scheda Unica Annuale – CdS.

**7. Analisi delle attività di
riesame del Corso di studio**

Si suggerisce l'incentivazione, attraverso forme di comunicazione mirata, ad un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività di documentazione e valutazione del CdS.

Per l'a.a. 2022-2023 il coinvolgimento degli studenti nelle attività di documentazione e valutazione del CdS è avvenuto soprattutto attraverso i tutor

Le fonti documentali utilizzate per l'analisi della situazione e l'evidenziazione di eventuali criticità in merito sono: il Rapporto AlmaLaurea 2022, con particolare attenzione alle indagini riguardanti il profilo dei laureati e la condizione occupazionale degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale e la Scheda Unica Annuale – CdS.

Monitoraggio del grado di applicazione delle "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica"

Corso di studio	Denominazione insegnamento	Criticità rilevate	Azioni correttive attuate/provvedimenti adottati
Progettazione e coordinamento dei servizi educativi		Non sono stati segnalate valutazioni critiche sulla didattica secondo i parametri e le procedure indicate dalle "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica".	



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE [LM5-1]

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è svolto sotto il controllo del Dipartimento e del CCdS e con il monitoraggio del Responsabile della Qualità (RAQ) e del Gruppo di Riesame (GDR), che annualmente elabora la Scheda di Monitoraggio Annuale e la SUA CdS per l'A.A. successivo e verifica lo stato di attuazione degli interventi migliorativi proposti nelle sedi collegiali e nella CPDS.

Dall'analisi dei verbali dei CCdS (verbali 14/09/22, 27/10/22, 17/01/23, 1/03/23, 12/04/23, 8/06/23, , 14/09/23, 27/10/23) si evince che in diverse occasioni il CCdS ha discusso e approvato collegialmente l'offerta formativa e l'organizzazione del piano orario delle lezioni e degli esami; ha discusso i risultati della Relazione del Nucleo di valutazione in merito alle opinioni degli studenti frequentanti e i contenuti della scheda SUA-CdS (in particolare i quadri B e C); ha discusso la Relazione annuale della CPDS dell'anno precedente; ha preso in considerazione i bisogni emergenti all'interno della scheda di monitoraggio annuale e i dati acquisiti tramite il servizio di Controllo Gestione dell'Ateneo. Dalla lettura della scheda di monitoraggio annuale 2023 si sottolinea un punto di attenzione emergente relativo al rapporto tra docenti e studenti, che indica un non adeguato numero dei docenti rispetto al numero degli studenti.

L'incontro in itinere tra le rappresentanti della CPDS e la Presidente del CdS (verbale del 30/10/2023) ha consentito di esaminare i punti di criticità evidenziati nella relazione annuale della paritetica dell'anno 2022 e verificare le azioni che sono state o possono essere intraprese a livello di CdS (Si veda a questo proposito la tabella finale). Gli studenti sono inoltre coinvolti nel processo di riflessione sull'andamento del CdS tramite l'organizzazione di un Quality Day ogni anno (15/11/23), con la presenza della Presidente di CdS (prof.ssa Tiziana Mancini) e dei rappresentanti dei docenti e degli studenti in CPDS (prof. Valentina Grazia e Dott.ssa Grazia Figliuolo), in cui vengono condivisi e discussi con gli studenti gli obiettivi dei questionari OPIS e del sistema di qualità di Ateneo e i risultati più recenti per il CdS.

Criticità

Non si evidenziano particolari criticità, se non le difficoltà dovute alla necessità da parte dei docenti strutturati presenti di essere coinvolti in numerose commissioni e attività extra-didattiche necessarie per il funzionamento del CdS, che rischiano di rendere complesso lo svolgimento delle diverse mansioni e sottraggono tempo eccessivo alla didattica e alle attività di studio e ricerca.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

La gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti, come si evince dalla Scheda SUA-CdS 2022 Quadro B-5, è demandata alle figure responsabili di ogni area con la partecipazione della Presidente di CdS e condivisa nei CCdS (verbali CCdS), durante i quali vengono discusse in modo collegiale le attività di ciascun referente, eventuali criticità o possibilità di miglioramento.

Per quanto riguarda le **attività di orientamento in ingresso**, sono presenti diverse linee di azione coordinate dalla responsabile dell'orientamento, prof.ssa Paola Corsano oltre a quelle organizzate da Ateneo e Dipartimento (Open Day e video informativi sul sito web dell'Ateneo), come la conduzione di colloqui individuali, gestione della corrispondenza con potenziali studenti e studentesse interessati, valutazioni dei percorsi di studio precedenti al fine di individuare il possesso dei requisiti di accesso e, in caso negativo, consulenza sulle modalità di raggiungimento degli stessi. L'esito positivo di questo percorso è poi l'effettiva immatricolazione al corso di studi; diversi studenti e studentesse, ogni anno accademico, accedono alla magistrale dopo avere effettuato tale percorso.

Anche per quanto riguarda le **attività di orientamento e di tutorato in itinere**, il Cds ha attivato diverse iniziative, sotto la supervisione della referente per il tutorato Prof.ssa Paola Corsano, descritte nel dettaglio nella Scheda SUA-CdS 2022, Quadro B-5. In particolare, anche per l'a.a. 2022-2023, è stata organizzata la lezione di "welcome day" all'inizio delle lezioni del primo semestre per i nuovi immatricolati, durante tutto l'anno sono presenti tre studenti tutor che affiancano gli studenti e le studentesse e dal 2022 sono disponibili sul sito del corso di laurea *video-tutorial* sulle tematiche più frequentemente riscontrate come fonti di problemi, che possono consentire di raggiungere più facilmente tutti gli studenti, i quali hanno riscosso soddisfazione da parte degli studenti.

Per quanto riguarda le **attività di assistenza per periodi di studio all'esterno**, in ottemperanza al Decreto Interministeriale 654/2022 relativo all'attivazione a partire dall'a.a. 2023/24 della classe di Laurea Abilitante in Psicologia, è in via di istituzione dall'Ateneo la Commissione Tirocini Integrata Università- Ordine (ex. Art. 2, c. 12 del D. Interm. n. 654/2022). La Commissione sarà composta da docenti dell'Ateneo nominati dal Consiglio di Dipartimento (proff. Luca Caricati, Alessandro Musetti e Valentina Grazia per il corso di studi in Psicologia dell'intervento clinico e sociale) e da due membri designati dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi e si occuperà in particolare di valutare le proposte di accreditamento di strutture da convenzionare, valutare i requisiti di accesso dei tutor, esaminare le valutazioni delle esperienze di tirocinio, esamina le criticità e svolgere funzioni consultive.

Resta in vigore per gli studenti iscritti alle corti precedenti la precedente strutturazione dei tirocini pre-lauream svolti in strutture convenzionate con l'Università, gestita dal referente Prof. Musetti affiancato da docenti referenti per aree specifiche di tirocinio (psicologia clinica dello sviluppo, psicologia dello sviluppo e dell'educazione, tutela minori, immigrati, adolescenti famiglie e lavoro, organizzazioni e risorse umane). Il Prof. Musetti e i referenti di area seguono gli studenti nella fase di scelta della sede di tirocinio e gestiscono le convenzioni con le sedi di tirocinio con l'aiuto degli uffici dedicati. Al termine del periodo di formazione, raccolgono le relazioni finali di tirocinio degli studenti, la scheda delle presenze e le valutano.

Per quanto riguarda le attività di **assistenza per mobilità internazionale degli studenti**, i responsabili dell'internazionalizzazione del corso di studi (Prof. Luca Caricati e prof.ssa Giuffrè), unitamente ai membri della Commissione Mobilità Internazionale (CMI) del dipartimento DUSIC, hanno svolto funzioni di informazione e assistenza agli studenti interessati e insieme al Presidente di Corso di Laurea hanno organizzato incontri periodici informativi con gli studenti, al fine di stimolare la partecipazione ai programmi Erasmus, e svolto un'azione di orientamento per gli studenti intenzionati a partecipare al bando. Come emerge dalla Scheda SUA-CdS, quadro B-5, le azioni messe in atto dal Corso di studi hanno avuto esito positivo, con una ripresa delle attività all'estero dopo l'anno della pandemia.

Per quanto riguarda le **iniziative di accompagnamento al lavoro**, il CdS deve affrontare la trasformazione a seguito della cosiddetta riforma delle lauree abilitanti (Legge n. 163 del 8-11-2021), per cui l'inserimento al lavoro sarà subordinato all'acquisizione di 30 CFU in attività di TPV e al superamento della PPV, che precederà la prova finale (tesi di laurea magistrale). Il CdS ha stabilito che le attività del TPV previste per il corso di laurea magistrale dovranno svolgersi interamente presso enti esterni convenzionati con l'Ateneo e saranno gestite e monitorate dalla Commissione Tirocini Integrata Università- Ordine. Più in generale, l'accompagnamento al lavoro avviene in sinergia tra il referente per i tirocini e il referente per il Placement (Prof.ssa Paola Corsano), le cui attività sono dettagliate nella Scheda SUA-CdS, quadro B-5.

Criticità

Risulta delicato il passaggio alla nuova modalità di tirocinio richiesto dalla nuova normativa relativa alle lauree abilitanti. In particolare, al momento, per motivi che esulano dal controllo del CdS, non è ancora attiva a pieno titolo la Commissione Tirocini Integrata Università- Ordine, la Commissione esistente agisce dunque in una modalità ad-interim che potrebbe causare difficoltà nella gestione dei TPV. Sempre in merito al TPV, da un incontro con le parti sociali svoltosi in data 31 gennaio 2023, emerge la potenziale difficoltà nell'individuazione di sedi di tirocinio legata alle crescenti difficoltà di gestione scaturite dalla nuova normativa.

Ulteriore criticità emergente dalle segnalazioni degli studenti è la difficoltà in questa fase transitoria di individuare sedi per i tirocini pre-lauream in esaurimento.

Suggerimenti

La CPDS suggerisce l'attento monitoraggio dell'evoluzione della situazione rispetto all'attivazione della Commissione Tirocini Integrata Università- Ordine e la presenza di sedi convenzionate per il TPV al fine di prevenire eventuali difficoltà.

La CPDS suggerisce inoltre di monitorare le sedi per i tirocini pre-lauream e aggiornare la lista a disposizione degli studenti al fine di facilitare l'organizzazione degli stessi in questa fase transitoria. Si suggerisce di organizzare un incontro a inizio del secondo anno di orientamento per gli studenti rispetto all'organizzazione del tirocinio (modulistica, orientamento...).

Infine, per quanto riguarda le attività di orientamento e tutorato in itinere, la CPDS suggerisce di coinvolgere nel Welcome Day per il 2024 anche la rappresentante per gli studenti in CPDS, per favorire la conoscenza e la comunicazione tra studenti e tra studenti e CCdS.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Le **conoscenze richieste o raccomandate** in ingresso sono indicate e descritte sul Manifesto degli Studi dell'Università di Parma, sul sito web del CdS e sul regolamento didattico del CdS, così come i **requisiti curriculari per l'accesso**. Tali requisiti sono poi verificati, conformemente al Regolamento Didattico del Corso di Studio, da una specifica commissione di docenti nominata ogni anno dal Consiglio di Corso di Studio.

Per quanto riguarda le **schede dei singoli insegnamenti**, come per gli anni precedenti risulta una buona coerenza tra le aree di apprendimento riportate nella SUA-CDS e i contenuti dei singoli insegnamenti riportati nei syllabi. La Prof.ssa Corsano, in qualità di RAQ, in collaborazione con la Presidente del CdS (prof.ssa Tiziana Mancini), anche al fine del Riesame Ciclico, ha verificato che tutti gli insegnamenti del CdS fossero stati descritti in modo chiaro tenendo in considerazione i descrittori di Dublino, e messi a disposizione degli studenti in tempi adeguati al percorso formativo, sollecitando i docenti se necessario. È stato anche verificato

l'aggiornamento costante delle pagine relative ai vari insegnamenti della Piattaforma Elly, sollecitando i docenti in occasione dei CCdS (come emerge dai verbali) a utilizzare al meglio tale piattaforma ai fini di favorire l'apprendimento degli studenti e delle studentesse, in particolare di coloro che non hanno potuto frequentare. Dalla relazione del RAQ risulta che nell'anno 2022/2023 non sono giunte segnalazioni rispetto al corretto svolgimento delle attività didattiche.

Dai questionari OPIS la soddisfazione degli studenti frequentanti rispetto alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del corso di studio?" risulta in leggero calo rispetto all'anno precedente (26/30 rispetto a 27/30) ma comunque positiva. Emerge inoltre una valutazione positiva e stabile degli studenti frequentanti per quanto riguarda la chiarezza delle lezioni (26/30) e delle informazioni sulle modalità di esame (26/30), la reperibilità dei docenti (26/30) e il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (27/30). Si registra un miglioramento nella soddisfazione degli studenti non frequentanti sia nella chiarezza delle informazioni sulle modalità di esame (25/30 rispetto a 24/30 dell'anno precedente) che nella reperibilità dei docenti (24/30 rispetto a 23/30).

Nell'anno 2022/2023 si è svolto un **incontro con le parti sociali** (31/01/23) finalizzato alla condivisione dell'offerta formativa in vista del passaggio alla laurea abilitante, documentato nel verbale di CCdS (01/03/23) e nel rispettivo verbale.

La CPDS rileva che sono stati adeguatamente analizzati i risultati dei **questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari** e discussi in modo collegiale nei CCdS. La scheda SUA-CdS, quadro C, evidenzia una buona soddisfazione sia da parte delle strutture ospitanti, sia da parte dei tirocinanti.

Criticità

L'unico segnale di potenziale futura criticità emerge dal leggero calo (pur restando a buoni livelli) nell'indicatore OPIS sulla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del corso di studio?".

Suggerimenti

La CPDS suggerisce di monitorare l'indicatore OPIS in questione e usare occasioni di incontro con gli studenti per approfondirne e comprenderne meglio le cause al fine di prevenire eventuali criticità e intervenire tempestivamente.

Inoltre, si suggerisce la possibilità di dedicare uno spazio collegiale all'analisi condivisa dei syllabi in modo da favorire il confronto e la riflessione tra i docenti, anche alla luce dei suggerimenti emersi dagli OPIS in merito alla sovrapposizione di alcuni temi nei diversi insegnamenti.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Da un esame delle **modalità di verifica** previste dai vari insegnamenti, emerge come tutte siano adeguatamente specificate nei syllabi, ulteriormente precisate sulla piattaforma Elly per tutti gli insegnamenti e comunicate chiaramente agli studenti (Dagli OPIS per l'anno 2022/2023 gli studenti frequentanti risultano valutare positivamente la chiarezza delle informazioni sulle modalità d'esame, con un punteggio di 26/30 stabile rispetto all'anno precedente, mentre i non frequentanti registrano una soddisfazione in aumento, con 25/30 rispetto a 24/30 dell'anno precedente). Nello specifico, nella sezione "Modalità di verifica" dei syllabi sono riportate le modalità d'esame per tutti i corsi e si trovano anche indicazioni in merito alla metrica e ai criteri di valutazione. Le modalità di verifica adottate risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi poiché tengono conto degli specifici

obiettivi di apprendimento indicati e dei descrittori di Dublino, prevedendo prove di natura diversa, scritte a domande aperte, orali, e basate su attività di tipo progettuale. Solo pochi insegnamenti prevedono prove in itinere.

Il CdS **analizza l'andamento delle prove di accertamento** in particolare in occasione della stesura della scheda di monitoraggio annuale, che viene poi discussa in modo collegiale in CCdS (verbale CCdS 3/11/223), e di organizzazione del Quality Day per il confronto con gli studenti. Viene inoltre consultato il Portale di Analisi delle Carriere Studenti, da cui risulta un andamento con aspetti estremamente positivi, descritti nel dettaglio nella SMA.

Criticità

Non emergono criticità.

Suggerimenti

La CPDS suggerisce che il CdS potrebbe valutare come rendere disponibile o segnalare ai docenti un insieme esplicito di regole e indicazioni per lo svolgimento di verifiche, soprattutto per favorire il lavoro di eventuali nuovi docenti a contratto o strutturati.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I dati dei questionari relativi alle opinioni degli studenti sulla didattica, sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi sono attentamente considerati dal CdS. I risultati dei **questionari OPIS** sono consultati individualmente dai docenti per i rispettivi insegnamenti e dalla Presidente di Corso, dal RAQ e dai rappresentanti di docenti e studenti in CPDS e discussi collegialmente in più occasioni in CCdS, in relazione anche alla Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (verbali CCdS del 17/01/23, 14/09/23 e 3/11/23). Secondo quanto richiesto dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, l'analisi dell'opinione degli studenti è stata inserita nella Scheda di Monitoraggio Annuale poi discussa in CCdS. La RAQ ha costantemente ricordato agli studenti l'importanza degli OPIS, rendendo disponibile anche il video messo a punto dall'Ateneo. Le **opinioni dei laureati e laureandi** sono state analizzate all'interno del CdS a partire dai dati resi disponibili da Alma Laurea e discusse nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). La RAQ ha anche costantemente monitorato, sul sito del corso di laurea, lo spazio appositamente creato per le **segnalazioni degli studenti** e la loro gestione, ma non ha riportato segnalazioni per l'anno 2022/2023.

Complessivamente, come riportato in altre sezioni, i dati dei questionari OPIS indicano che gli studenti riportano una valutazione positiva della didattica nel CdS. Si evidenzia, altresì, una valutazione positiva di tutti gli insegnamenti, con una media di 25/30. Solo un insegnamento raggiunge una valutazione che risulta essere sotto la media del CdS di più di 3 punti (cfr metodologia di analisi che la CPDS si è data); la Presidente di CdS ha preso atto della valutazione e ha provveduto a segnalare la situazione al docente interessato per analizzarne insieme le ragioni ed individuare azioni correttive (secondo le linee guida dell'Ateneo). Si segnala che si tratta di un esame affine che già l'anno precedente aveva evidenziato criticità.

Le **modalità di condivisione** risultano adeguate in quanto i docenti sono stati coinvolti in più occasioni durante l'anno nella riflessione sui dati in occasione dei CCdS e gli studenti stessi sono stati sensibilizzati sull'importanza dei questionari e coinvolti nella discussione in occasione del Quality Day (15/11/2023), come negli anni precedenti. In questo incontro, rivolto a tutti gli studenti del I e II anno, la rappresentante dei docenti in CPDS e La presidente di CdS, oltre a presentare le caratteristiche e la funzione dei questionari OPIS,

hanno presentato i principali andamenti con un confronto con l'anno precedente, favorendo la discussione rispetto alle possibili azioni correttive da intraprendere e su quelle intraprese negli scorsi anni.

Sono stati adeguatamente analizzati anche i risultati dei questionari sulla **soddisfazione degli studenti relativamente alle attività di tirocinio**, da parte della Presidente di CdS, nella Scheda SUA-CdS 2023 e discussi in modo collegiale nei CCdS e condivisi con gli studenti sempre in occasione del Quality Day. La valutazione è complessivamente positiva negli ultimi tre anni sia da parte delle strutture ospitanti, sia da parte dei tirocinanti, il CdS si è fatto carico in particolare di una criticità emersa legata a difficoltà nell'individuazione di sedi per il tirocinio pre-lauream (verbale CCdS 3/11/2023).

Nella Scheda SUA-CDS, quadro B-7, viene considerata attentamente anche **l'opinione dei laureati** riguardo all'efficacia del processo formativo e anch'essa discussa nei CCdS (verbale 14/09/2023), con attenzione a qualche segnale di peggioramento nella soddisfazione generale e nel numero di studenti che si ri-iscriverebbero allo stesso CdS, per quanto la valutazione continui ad essere positiva. Il CCdS ipotizza che il calo nella soddisfazione possa essere imputato all'elevato numero di immatricolazioni della corte in oggetto (2020/21), difficile da gestire con le forze docenti disponibili, nonché alle modalità di gestione della didattica legate all'emergenza pandemica, ma questa interpretazione andrà valutata alla luce degli anni successivi.

Criticità

Le criticità riguardano la presenza di un insegnamento con valori critici nella soddisfazione degli studenti e gli indicatori risultati dall'indagine Almalaurea rispetto alla soddisfazione dei laureati.

Suggerimenti

La CPDS suggerisce di mantenere monitorati gli indicatori relativi alla soddisfazione dei laureati per verificarne l'eventuale presenza anche l'anno successivo e a seguito della programmazione del numero di immatricolazioni e di intervenire in relazione all'insegnamento considerato critico. Come l'anno precedente la CPDS auspica una continua azione di potenziamento della comunicazione agli studenti rispetto all'importanza della compilazione del questionario OPIS.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

La CPDS prende atto che il **materiale didattico** reso disponibile sulla piattaforma e sul sito web è corrispondente al programma dei vari corsi di insegnamento ed è coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Si presenta un punto riflessione in quanto le valutazioni, pur positive, date dagli studenti sui Questionari OPIS alla domanda *"Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"* risultano in leggera flessione rispetto all'anno precedente (25/30 rispetto a 26/30) per i frequentanti. Rimangono invece stabili a 22/30 per i non frequentanti. Sempre nei questionari OPIS, nei suggerimenti risultano calate rispetto all'anno precedente le richieste di migliorare la qualità del materiale didattico (da 103 a 68).

Non sono stati presenti nell'anno 2022/2023 corsi sdoppiati o erogati in modalità mista.

Criticità

Non si evidenziano criticità.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Il Gruppo del Riesame (nelle figure di: Presidente del Consiglio di Corso di Studi, Responsabile Assicurazione Qualità, Rappresentante degli studenti, Manager per la Qualità della didattica) si è riunito per la discussione degli argomenti oggetto di analisi nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2023, in 2 sedute (24/10/2023, 26/10/23, come risulta dal verbale del GdR) dopo aver predisposto durante l'anno diversi momenti di discussione e confronto sulle questioni emergenti con il CCdS. Il documento completo di Riesame Ciclico è stato poi presentato in CCdS e approvato il 3/11/2023.

In particolare, nella **SMA** sono analizzati nel dettaglio gli indicatori di regolarità, attrattività, efficacia e sostenibilità, poi discussi collegialmente nel CCdS del 3/11/23. I dati della **relazione della CPDS 2022** sono stati ampiamente discussi nel CCdS del 17/01/2023; i rappresentanti studenti e docenti in CPDS hanno incontrato la Presidente di CdS per verificare le criticità emergenti nella relazione relativa all'a.a. 2021-2022 (31/10/2023, verbale CdS 3/11/2023) ed individuare azioni correttive (vedi tabella in calce), sulle quali la CPDS svolgerà un ruolo di monitoraggio.

Criticità

Non si evidenziano criticità.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2022

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
Criticità nel periodo di transizione dalla didattica online a quella mista, legata alla conclusione del periodo Covid	Gestione attenta della transizione con attenzione alle fasce più deboli e ai casi più critici, discussi collegialmente	Presidente CdS, RAQ, CdS. Verbale incontro in itinere CPDS e Presidente di CdS del 30/10/2023; verbali CdS.
Difficoltà da parte degli studenti nell'individuazione di sedi di tirocinio pre e post lauream	La Presidente del CdS ha riferito il problema al CdS e incaricato il referente dei tirocini di rivedere l'elenco delle strutture a disposizione dei tirocinanti e suggerito agli studenti di segnalare direttamente le strutture che non accettano tirocinanti	Presidente CdS, referente dei tirocini pre-lauream. Verbale incontro in itinere CPDS e Presidente di CdS del 30/10/2023; verbali CdS.
Criticità segnalata dagli studenti sulla pubblicazione sulle pagine Elly dei corsi di tutte le informazioni presenti nei syllabi per facilità di reperimento delle informazioni	In occasione dei CCdS questa richiesta è stata segnalata a tutti i docenti, suggerendo di pubblicare anche rimandi alla pagina dei syllabi	Presidente CdS, CCdS. Verbale incontro in itinere CPDS e Presidente di CdS del 30/10/2023; verbali CdS.
La CPDS aveva suggerito di aprire spazi di riflessione nel CCdS su quale tipologia di materiali potrebbero essere messi a disposizione sulla piattaforma Elly per favorire l'apprendimento degli studenti, soprattutto quelli non frequentanti, pur motivando la presenza a lezione.	In Cds i docenti hanno condiviso riflessioni su quali materiali potessero essere più utili, tra cui slide e video e i docenti sono stati invitati dal Presidente ad applicare le riflessioni ai propri insegnamenti	Presidente CdS, CCdS Verbale incontro in itinere CPDS e Presidente di CdS del 30/10/2023; verbali CdS.

Monitoraggio del grado di applicazione delle “Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica”

CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CRITICITÀ RILEVATE	AZIONI CORRETTIVE ATTUATE / PROVVEDIMENTI ADOTTATI
Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI E SOCIO-SANITARI	L'insegnamento riceve una valutazione inferiore di 3 punti alla media	La Presidente di CdS ha preso atto della valutazione e ha provveduto a segnalare la situazione al docente interessato per analizzarne insieme le ragioni ed individuare azioni correttive



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE – STORIA E CRITICA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO [L/89]

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il Corso di studi presenta una architettura organizzativa consolidata e funzionale da diversi anni. Coerentemente a quanto previsto, si garantisce la massima inclusività agli studenti (frequentanti, non frequentanti, appartenenti alle fasce deboli, provenienti da Paesi Europei ed Extraeuropei). Il successo del corso è certificato dai numeri delle iscrizioni, sempre assai elevate e da un amplissimo bacino di provenienza (da regioni ed Atenei assai diversificati). La struttura organizzativa è definita e raccordata fra le diverse anime: Il CdS coordina il processo organizzativo discutendo il prospetto della didattica programmata, condividendo i documenti relativi al Riesame annuale e del Riesame ciclico, condividendo e approvando la scheda Sua, discutendo la Relazione finale della Commissione Paritetica Docenti Studenti. L'ampia offerta formativa si sposa all'incisiva azione del Raq, in accordo con il Gruppo del Riesame, che si è riunito in più occasioni per discutere delle possibili criticità. Il supporto agli studenti è costantemente garantito, in tutti mesi dell'anno, senza soluzione di continuità ed in molteplici forme: orientamento in accesso ed itinere (Prof. Ferrari), specialmente durante i mesi estivi; Open Day e Info Day (supporto istituzionale); richieste di trasferimenti e passaggi. La gestione complessiva del CdS è la risultanza di un lavoro costante fra numerose componenti ed organi collegiali: Presidente di Corso, Delegato all'orientamento, Manager didattico, Raq e numerosi altri colleghi e studenti. In questo modo, sono state garantite efficienza e qualità, la verifica del carico di studio previsto, la coerenza del syllabus, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Criticità

Rispetto al passato (anche recente) fortunatamente, le richieste degli studenti che vorrebbero modalità didattiche a distanza (per ragioni economiche, lavorative e di lontananza geografica) sono drasticamente crollate. Segno di un proficuo ritorno alla normalità, in termini di didattica ed attività in presenza.

Suggerimenti

Per stimolare la presenza, il delegato per l'Orientamento propone incontri didattici ulteriori (e in date concordate con gli studenti) e visite guidate a Mostre/Musei, per spiegare le ragioni di una partecipazione fattiva in termini didattici e formativi, che risulta più efficace per la discussione e l'apprendimento. D'altro canto, stanti alcune richieste preliminari di possibili matricole, chiarisce che si può scegliere se frequentare o meno (eccetto Tirocinio/Laboratorio) e che sono presenti programmi e materiali per chi non riesce a frequentare e ne è quindi impossibilitato (ma senza essere penalizzato). Tali azioni di orientamento e di trasparenza informativa proseguiranno anche in futuro.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

La gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti risulta, anche per l'anno accademico qui preso in considerazione, debitamente verificata e con positivi riscontri da parte degli studenti. I molteplici servizi confermano il modello organizzativo ormai messo in atto da tempo e documentato dalla precedente relazione della Paritetica della L. M. 89 (a cui si rimanda). I vari ausili, già indicati nell'anno precedente, vengono esplicitati nella Scheda Sua (approvazione in data 12.09.2023), dettagliatissima per tutti i servizi agli studenti (dal Quadro B 1 al Quadro B 5, con annessi link di riferimento).

Criticità

L'offerta relativa all'attività di orientamento è sempre apprezzata, sia in presenza sia a distanza. Le discussioni nelle sedi deputate hanno verificato riscontri assai positivi, per cui il 100% si iscriverebbe ancora alla L. M. 89 (Verbale Corso tenuto il 30.10.2023; valori assai positivi verificati dal Raq), assenza di segnalazioni al PQD e di lamentele (conferma da parte della rappresentante studenti, Alessandra Rontini).

Suggerimenti

Si suggerisce di continuare le attività con la stessa cura, attenzione e determinazione di quest'anno. La diminuzione di determinate problematiche del passato (pur lievi) è determinata anche dalla diversa provenienza degli studenti, che hanno conseguito titoli di studio più coerenti rispetto al percorso intrapreso alla L.M. 89 (e che quindi hanno migliori basi rispetto ad altre circostanze)

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

I requisiti curriculari, le modalità di accesso, i cfu, le tempistiche, sono ampiamente disponibili e costantemente aggiornate sul portale universitaly, nella scheda Sua e sul Sito del Corso (<https://cdlm.scas.unipr.it/it>). Le informazioni non lasciano spazio a fraintendimenti (infatti negli anni non sono mai arrivate segnalazioni a tale proposito in senso contrario, nemmeno una). Oltre a tali supporti preliminari, gli studenti possono sempre rivolgersi al delegato all'orientamento e ai tutor, oltre che alla segreteria/segreteria didattica (per queste ultime, si è raccomandato espressivamente di procedere solo in casi specifici e necessari).

La coerenza fra contenuti, metodi e materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-Cds risulta da molteplici momenti di analisi e verifica (si veda in proposito la relazione del 2022). Gli attori/le attività sono immutati e garantiti: controllo del Syllabus; Azione costante del Raq; relazione annuale del Raq (26.10.2023) e sua discussione (Consiglio 30.10.23); scheda Sua, discussione ed approvazione (12.09.2023); Riunioni del Gav; verifica delle raccomandazioni da parte del PQA (cfr. Verbale incontro del 24.11. 23): il tutto in dialogo costante con il Presidente di Corso ed il Manager della Qualità didattica.

Criticità

L'anno passato, l'unica segnalazione riguardava la possibilità di registrare le lezioni. Tale appunto, grazie ad un fattivo intervento (orientamento motivazionale), non si è fortunatamente più ripetuto (il valore delle attività in presenza è ora maggiormente riconosciuto)

Suggerimenti

Proseguire con la coerenza abituale (verificare ad ogni compilazione la piena coerenza fra i materiali forniti (contenuti, metodi, materiali didattici) e quanto indicato nella SUA-CDS (Risultati di apprendimento attesi). Un ulteriore ausilio, già sperimentato e apprezzato, è rappresentato dalla possibilità di caricare su Elly materiali utili, anche prima delle lezioni, sia di fornire materiali integrativi perfettamente coerenti rispetto al programma indicato, in modo da facilitare lo studio e l'apprendimento.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

L'analisi degli indicatori (Scheda del Corso, 30.09. 2023, B6), per cui si veda anche <https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni-pentaho/>, insieme alla relazione Annuale Raq 2022-23 (26.10.2023) confermano l'opinione lusinghiera degli ultimi anni e lo stato di ottima salute del corso (si veda anche relazione Paritetica 2022). La totale sostenibilità del corso, giustamente ribadita in tutte le sedi istituzionali, è una condizione preliminare non differibile. Fra i dati più aggiornati e significativi, meritano una particolare menzione: la percentuale complessiva di soddisfazione e di quanti si iscriverebbero ancora all'Ateneo di Parma: ben il 90% rifarebbero la scelta (rispetto al 74,5% Nazionale e Regionale), mentre la soddisfazione complessiva (iC25) è assoluta, del 100%. I servizi delle Biblioteche sono ugualmente positivi (100%), il Syllabus ed Elly funzionali e completi. Tutti gli aspetti presi in analisi producono percentuali confortanti e molto positive: in molti casi non si registra alcuna negatività (0% nelle criticità), i valori si attestano abbondantemente sopra il 90%. L'adeguatezza generale, da ogni punto di vista, conferma i valori segnalati l'anno precedente.

Criticità

Gli scambi di informazioni fra Presidente di corso e delegato all'orientamento, l'azione fattiva di Alice Inglese (commissione paritetica), le analisi del Raq e gli incontri del Gruppo del Riesame hanno condotto a riscontrare apprezzamenti unanimi e l'assenza di criticità, anche rispetto al passato: non ci sono casi critici da segnalare.

Suggerimenti

Si consiglia di continuare con il metodo e gli attori coinvolti, per continuare a garantire al corso un alto standard qualitativo e quantitativo (soddisfazione e numerosità). È stata monitorata la richiesta da parte degli studenti di potere usufruire di possibili prove intermedie (anche per suddividere il carico di studio per l'esame). Il tema è stato oggetto di discussione (anche nella Paritetica). Alcuni docenti si sono mostrati disponibili ed hanno agito in tale direzione, assai apprezzata.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Le valutazioni sulla didattica delineano un quadro ampiamente positivo, sulla scia dei giudizi espressi negli anni precedenti: alcune criticità pregresse sono superate e anche i giudizi analizzati per la seguente relazione sono ampiamente positivi (anche nei giudizi individuali sui docenti). Per la prima volta negli ultimi anni la

percentuale degli studenti soddisfatti risulta del 100% (percentuale difficile da mantenere ma di grande incoraggiamento). Tale opinione trova riscontro nelle risposte numericamente più elevate (meglio attendibili rispetto alle opinioni fornite da poche unità). La schermata relativa alle 11 domande sulla didattica (nr. 216 risposte) segnala bassissime negatività ed un livello di soddisfazione per ogni singolo report superiore in media al 90%. Come in anni passati, la percentuale si abbassa solo nel punto relativo alle conoscenze pregresse (negatività al 17%): un dato che però si presenta ambiguo, che è stato valutato nei Consigli e dal Raq (relazione annuale) ma che non è imputabile alla L.M. 89. Come documenta anche la Scheda Sua (B6), la disponibilità dei docenti è apprezzata dal 97%, rispetto degli orari, chiarezza modalità di esame, interesse, chiarezza espositiva, coerenza col Syllabus, sono intorno al 93-95%. La soddisfazione si mantiene alla fine del percorso di studi, laddove rispetto all'85% degli intervistati l'anno precedente, che si sarebbero ancora iscritti, il dato si attesta ora al 90%, con un livello di soddisfazione al 100%.

Criticità

Le segnalazioni degli studenti vertono soltanto sulla carenza delle conoscenze di base e sulla possibilità di avere prove intermedie di esame. Il primo aspetto deriva dal percorso precedente (che in alcuni casi non è del tutto qualificante per la L.M. 89).

Suggerimenti

Per il primo aspetto è difficile intervenire (anche se i dati sono migliori che in passato, ma ciò è determinato dal percorso studentesco precedente). Circa la seconda richiesta, alcuni docenti si sono attivati, con riscontri molto positivi.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Fra i suggerimenti avanzati nei questionari (Report 021, 120 questionari), si mantiene bassa la richiesta di ridurre il carico didattico (nr. 11 risposte). Lievemente maggiore è la richiesta di aggiungere delle prove intermedie (nr. 13 richieste) e di migliorare la qualità del materiale didattico (nr. 20 risposte). A questo proposito, dei questionari integrativi proposti dalla rappresentante in paritetica (Dott.ssa Alice Inglese) rivelano da parte di alcuni studenti la volontà di avere a disposizione un numero maggiore di esami di arte rispetto al piano di studi proposto.

Criticità

Significativo che oltre la metà degli studenti (56%) di tale questionario gradirebbe preappelli/esami in itinere, per meglio distribuire i carichi di studio ed evitare sovrapposizioni fra i diversi esami (poi concentrati in pochi giorni)

Suggerimenti

Per una serie di ragioni, non risulta al momento possibile ampliare di molto (come auspicato da alcuni) l'offerta di esami di storia dell'arte. Si segnala per contro una maggiore frequenza degli studenti a lezione, che avrà (si spera) delle buone ricadute sull'insieme del corso ed i risultati conseguiti dal corpo studentesco.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Come ben emerge da tutte le principali fonti documentali (Sua, Opis, Sma, Raq, riesame, Verbalì dei Consigli, segnalazioni ricevute dal PQA, linee guida da questi indicate) la situazione appare pienamente soddisfacente, anche per il dialogo costante fra gli agenti preposti e i soggetti incaricati (Presidente, Raq, Manager Didattico, Delegato all'orientamento). Il quadro che emerge dagli indicatori (riesame del 05.10.2023) disegna un Corso di Laurea Magistrale in Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo in salute: I valori numerici sugli iscritti iC00 segnalano come elevato il nr. di studenti provenienti da altri Atenei, quasi la metà (47%), a conferma di un trend persistente che conferma l'attrattiva del corso e il suo posizionamento specifico nel panorama Nazionale (oltre una dimensione localistica). Migliora il rapporto studenti regolari/docenti (87% contro 81%), l'occupazione, la presenza di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (malgrado le pregresse segnalate criticità sull'internazionalizzazione, dettate dalla emergenza pandemica). Aumentano i cfu conseguiti al primo anno (annosa criticità degli anni addietro), ora in miglioramento. L'elevata soddisfazione degli studenti nel loro insieme, già segnalata, ha consentito di superare le lievi criticità del passato, relative a singoli casi di docenti: non a caso, non sono più arrivate segnalazioni di alcun genere (al Presidente, all'Orientamento, al Pqa).

Criticità

Non si presentano criticità.

Suggerimenti

Non vi sono, fortunatamente, anche in questo caso, suggerimenti particolari.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2022

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
Inadeguatezza delle conoscenze preliminari	Seminari introduttivi e visite guidate	Proff, Fadda (Presidente) Ferrari (Orientamento)
Richiesta di preappelli ed esami in itinere	Maggiore disponibilità di alcuni docenti (segnalata in alcuni questionari)	Consigli di Corso e Paritetica (per discussione) Docenti singolarmente disponibili

**Monitoraggio del grado di applicazione delle "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di
Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica"**

CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CRITICITÀ RILEVATE	AZIONI CORRETTIVE ATTUATE /PROVVEDIMENTI ADOTTATI
Storia e critica delle Arti e dello spettacolo	Nessun caso segnalato		



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE –
LANGUAGE SCIENCES AND CULTURAL STUDIES FOR SPECIAL NEEDS [LM39]**

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il Corso si attiene al Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio in uso nel Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali. Oltre alla collegialità e al coordinamento che la Commissione Didattica garantisce per l'offerta formativa programmata ed erogata dai CdS del Dipartimento, l'esame dei verbali delle sedute del CCdS evidenzia la regolare discussione (e, ove necessaria, approvazione) delle attività di gestione e revisione dei percorsi, degli interventi di supporto, del coordinamento didattico tra i vari insegnamenti e della distribuzione di insegnamenti ed esami lungo l'anno accademico. Alle principali specificità del Corso – un corso erogato in lingua inglese, caratterizzato da un livello crescente di internazionalizzazione e ufficialmente *blended* – corrispondono puntuali indicazioni, innanzitutto da parte del Presidente del CCdS, di interventi volti tanto ad incontrare e soddisfare le particolari esigenze emerse con la coorte di iscritti 2022-2023 (a partire dalle attività di potenziamento della lingua inglese) quanto a garantire al CdS il profilo che lo contraddistingue in termini, appunto, di didattica *blended* e di orizzonte internazionale. Per ciò che riguarda questi ultimi due punti, i verbali documentano l'invito a dare al syllabus di ciascun insegnamento una struttura uniforme e riconoscibile nonché ad avvalersi di strumenti come il ricevimento online, nonché l'importanza di garantire un'ampia disponibilità delle registrazioni delle lezioni sul canale Teams di ciascun insegnamento e in generale di servirsi con regolarità delle pagine Elly, risorsa fondamentale per assicurare una più omogenea implementazione della dimensione *blended* che caratterizza il CdS. Il compito di uniformare le pagine Elly dei vari insegnamenti e di organizzare una gestione centralizzata dei canali Teams è affidato alla Manager Didattica.

Criticità

Non se ne riscontrano.

Suggerimenti

Nessuno.

2. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Inserita all'interno delle più generali iniziative del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali e dell'Università di Parma, l'attività di orientamento del Corso dedica una cura particolare agli aspetti comunicativi in riferimento alle competenze nella lingua per fini di studio attraverso cui si articola lo sviluppo del percorso formativo.

Nel primo semestre del primo anno, tutti gli iscritti al Corso sono tenuti a seguire gli insegnamenti di “Academic Writing” e di “Soft Skills for Language Learners and Teachers”, che intendono offrire strumenti trasversali utili per l’impostazione dello studio personale. Tra le attività organizzate nell’a.a. 2022-2023, si segnalano gli incontri con le matricole tenutisi tra febbraio e marzo 2022 (incontri cui hanno partecipato i tutor di Corso) e la partecipazione al Salone per l’Orientamento (18 aprile 2023) con la presentazione del Corso a cura del prof. Mezzadri e la visita del Plesso condotta dalla tutor Maria Grazia Ciullo. Sempre a partire dall’a.a. 2022-2023 sono state poi avviate ulteriori azioni a cura della referente per l’orientamento (prof.ssa Cabassi): 1) realizzazione periodica di seminari online – rivolti agli studenti del terzo anno della L-11, ma aperti anche ad esterni – su discipline-chiave del CdS; 2) realizzazione di un vademecum rivolto a guidare in particolare gli studenti internazionali negli aspetti quotidiani della frequenza del CdS; 3) incontro online di presentazione della LM39 per studenti della L-11 nonché per esterni (l’incontro si è svolto su Teams il 21 giugno 2023); 4) colloquio orientativo in lingua inglese, da svolgersi a partire dall’a.a. 2023-2024, per i nuovi studenti (quest’ultima iniziativa è stata pensata per far fronte all’eterogeneità delle competenze in ingresso nella lingua inglese che gli studenti hanno dimostrato soprattutto nella coorte 2022-2023).

Alle attività di orientamento in ingresso si sono affiancate iniziative sia in presenza (un incontro curato dalla studentessa tutor) che online (due incontri tenuti dallo stesso Presidente del CdS) per promuovere ulteriormente l’orientamento e il tutorato in itinere. Sono stati previsti infine alcuni incontri per favorire l’orientamento nelle singole discipline concentrati in particolare sui *core subjects* e rivolti innanzitutto agli studenti non frequentanti.

Dall’esame dei verbali delle sedute del CCdS risulta che si sono discussi con regolarità vari aspetti riguardanti i tirocini e le loro modalità di svolgimento (dalla proposta di raccogliere le possibilità di tirocinio in un’apposita sezione del sito web del Corso alla lingua in cui stendere la relazione di tirocinio da parte degli studenti). Nel corso dell’anno, la Referente per i tirocini curricolari, prof.ssa Maria Joaquina Valero Gisbert, ha comunicato l’intenzione di lasciare l’incarico, non prima di aver riferito al CdS la generale soddisfazione che emerge dalle relazioni di tirocinio presentate nel 2023.

In linea con il carattere internazionale del Corso, una dimensione che non si esaurisce nell’erogazione degli insegnamenti in lingua inglese ma che prevede l’ambizione di costruire percorsi articolati di partenariato internazionale, sono state aperte convenzioni con alcuni atenei europei (la Arteveldehogeschool di Gent, in Belgio; l’Université de Caen Normandie e l’Université François Rabelais di Tours, in Francia; la Julius-Maximilians-Universität Würzburg e la Universität Bremen in Germania; l’Universitat Rovira i Virgili di Tarragona, in Spagna); della mobilità internazionale, secondo quanto emerge dal verbale dell’01.03.2022, si occupa la prof.ssa Beseghi, docente referente, coadiuvata dal prof. Confalonieri, docente a supporto. Nei prossimi anni è prevista una graduale espansione del numero di scambi Erasmus specifici per il Corso.

Particolarmente ricca è stata infine l’offerta di attività integrative, talora già proposte lo scorso anno e ora ripetute (valga l’esempio del seminario “Cognitive Linguistics & Language Education”, organizzato il 30 marzo 2023 allo scopo di favorire un accordo tematico tra gli insegnamenti caratterizzanti) ma in numerosi altri casi del tutto nuove, dall’organizzazione di conferenze, convegni e laboratori dedicati alle varie lingue in cui si articola l’offerta didattica del CdLM a laboratori tematici di taglio linguistico ma insieme critico-letterario.

Criticità

Non se ne riscontrano.

Suggerimenti

In linea con un suggerimento del Presidente (si rimanda al verbale del 12.01.2023) si prevede di raccogliere le varie possibilità di tirocinio in un’apposita sezione del sito web del Corso.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica rispetto a quanto dichiarato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti interessate

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste per l'ammissione – prima fra tutte quella della lingua inglese e dell'altra lingua straniera diversa dall'italiano, da comprovare con l'acquisizione di 18 CFU e/o dal possesso di un livello riferibile al B2+/C1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (B1+/B2 nel caso del russo), documentabile con apposita certificazione – sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, secondo quanto emerge dalla SUA-CdS (Quadro A3.b) e dal sito web del Corso. L'art. 2 del Regolamento didattico del Corso stabilisce le modalità di verifica del possesso dei requisiti curricolari e l'accertamento della preparazione iniziale nonché la possibilità di ammissione per studenti non in possesso dei requisiti previsti, individuando per questi casi percorsi di valutazione e di verifica specifiche a cura di un'apposita Commissione. Il verbale n. 1 del CCdS (12.01.2023) documenta l'integrazione nel stesso Regolamento didattico dell'art. 5 relativo alle caratteristiche e alle modalità di svolgimento della prova finale.

Il verbale n. 3 del CCdS (12.06.2023) documenta il monitoraggio da parte del Presidente della puntualità e della precisione nella compilazione del syllabus di ciascun insegnamento. Il verbale n. 4 (14.09.2023) documenta la preparazione delle pagine Elly e dei canali Teams dei vari corsi a cura della Manager didattica in modo che ciascun docente possa inserire i contenuti specifici del proprio insegnamento tenendo conto della modalità *blended* di erogazione del corso.

Nel corso dell'esame e della successiva approvazione della Scheda SUA-CdS 2023 da parte del CCdS (si rimanda per questo allo stesso verbale del 14.09.2023), è emerso come il Corso continui a essere valutato positivamente dagli studenti ma abbia fatto notare una flessione rispetto al giudizio espresso nell'anno precedente (ai vertici dell'offerta formativa del Dipartimento quanto all'opinione positiva che gli studenti dimostravano sull'efficacia didattica e sull'organizzazione complessiva nel 2022, il CdLM è ora al settimo posto rispetto a questi stessi parametri tra i quindici Corsi di Studio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali).

Criticità

Non se ne riscontrano.

Suggerimenti

Come già nello scorso anno, l'esame dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS) fa emergere con una certa frequenza la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo nonché quella di fornire più conoscenze di base necessarie per affrontare la novità dei vari insegnamenti.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

La chiarezza delle modalità d'esame – unitamente alla reperibilità dei docenti – era tra i punti maggiormente apprezzati dagli studenti nell'anno precedente, mentre quest'anno si osserva dai questionari OPIS un certo calo nella valutazione, per quanto il giudizio d'insieme rimanga sostanzialmente positivo. Nel corso della Relazione annuale della RAQ, discussa insieme al Gruppo di Riesame e poi presentata e commentata in sede di CCdS il 3 novembre 2023, ci si è concentrati soprattutto sulla minore percentuale di crediti che gli studenti della LM39 conseguono nel primo anno di corso rispetto alla media nazionale. Il dato, probabilmente dovuto alla specificità di un Corso rivolto allo studio delle lingue e alla linguistica teorico-educativa, richiede di essere

osservato per un periodo più lungo: tuttavia già a partire dall'anno in corso il CdS si è impegnato nella ricerca di soluzioni organizzative che consentano una migliore gestione in particolare degli esami integrati.

Criticità

Non se ne riscontrano al momento altre.

Suggerimenti

Nessuno.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Come già rilevato al punto 3, la valutazione del Corso espressa nei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti, sia pure a fronte di un giudizio ancora positivo, fa notare una certa flessione rispetto all'anno precedente, flessione che tuttavia sembra progressivamente attenuarsi per quanto riguarda soprattutto gli insegnamenti offerti nel secondo semestre, segnale che è forse possibile leggere come indicazione della necessità per gli studenti di orientarsi all'interno del nuovo percorso. In linea con ciò che si osservava già lo scorso anno, l'adeguatezza delle conoscenze preliminari e il carico didattico di alcuni insegnamenti sono gli indicatori che necessitano di essere monitorati.

Il CCdS ha preso in esame e discusso questi dati in occasione dell'approvazione della scheda SUA-CdS (si rimanda al verbale del 12.09.2023): emerge dalla discussione in quella sede come i dati sulla valutazione del CdS da parte degli studenti siano stati interpretati anche in rapporto con le indicazioni relative a un certo calo nell'interesse degli studenti per gli argomenti trattati. La conclusione che il Presidente del CdS ha ricavato e proposto di discutere insieme al Consiglio per pensare collegialmente al modo più efficace con cui intervenire riguarda l'importanza dell'orientamento non solo in ingresso ma anche in itinere.

Nell'impossibilità di commentare i dati sulla soddisfazione dei laureandi in attesa che il CdLM offra un campione numericamente significativo di studenti che abbiano completato il percorso, la situazione del 2023 permette di osservare la generale soddisfazione degli studenti sulle attività di tirocinio, come sottolineato dalla Referente per i tirocini (verbale del CCdS del 12 settembre 2023).

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è stata illustrata dal Presidente e approvata nel CCdS del 3.11.2023; in quella stessa occasione la Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ), prof.ssa Simonetta Anna Valenti, ha avuto modo di presentare la propria relazione annuale.

Criticità

Le criticità riguardano essenzialmente l'adeguatezza delle conoscenze preliminari e il carico didattico di alcuni insegnamenti, mentre la valutazione dei singoli insegnamenti, anche laddove meno positiva, non è tale da ingenerare seri motivi di preoccupazione, anche visto il miglioramento relativo delle valutazioni che rimangono più critiche (come è il caso dell'insegnamento di Neuroscienze riguardo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari). Nei lavori del GdR, per quanto se ne ricava dalla scheda SUA-CdS, e del CCdS, come emerge dai verbali dei CCdS, è già stata prevista qualche iniziativa specifica per il futuro (cfr. *infra* alla voce "Suggerimenti"), ferma restando però la necessità di studiare la situazione quantomeno per un ulteriore biennio.

Suggerimenti

Emerge dalla scheda SUA-CdS che, nella consapevolezza della necessità di guidare gli studenti nella comprensione e nell'assimilazione di contenuti e nello sviluppo di competenze del tutto nuove, si è previsto di rendere permanenti le svariate azioni per potenziare l'orientamento già organizzate a partire dalla primavera del 2023 per far fronte alle necessità manifestatesi nell'anno precedente.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

La soddisfazione degli studenti per l'adeguatezza del materiale didattico era uno dei punti che nel 2022 avevano portato il CdLM al secondo posto nelle valutazioni complessive degli studenti sui quindici Corsi di Studio offerti dal Dipartimento. Stando a quanto emerge dai questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), questo parametro sembra ora tra quelli responsabili della flessione complessiva che il corso mostra nelle valutazioni dell'ultimo anno rispetto all'anno precedente. Ferma la necessità di tenere conto della recente attivazione del Corso, e quindi di osservare e di individuare eventuali tendenze in un congruo lasso di tempo, i verbali delle sedute del CCdS nonché le relazioni delle riunioni del Gruppo di Riesame mostrano comunque un'attenzione costante da parte del Presidente e dell'intero CdS alla cura dei materiali e dei programmi, della loro accessibilità e della dimensione *blended* del Corso. Emerge dall'esame della SUA-CdS (Quadro B6) l'intenzione di portare a regime e di rendere permanenti le iniziative (seminari introduttivi e di pre-corsi sulle discipline-chiave) per intervenire sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari da parte degli studenti, parametro che in questi primi due anni è stato di frequente segnalato tra quelli più problematici, per quanto sia stata ribadita in più sedi anche nell'anno in corso la possibilità di leggere l'apparente criticità come un'indicazione della novità dei contenuti dei vari insegnamenti.

Criticità

Non se ne riscontrano.

Suggerimenti

Nessuno, oltre a quelli già indicati sopra.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Riunitosi quattro volte nel corso del 2023 (06/03, 12/06, 12/09, 03/11), il Gruppo di Riesame ha tenuto costantemente monitorato l'andamento del CdLM e proposto iniziative concrete volte ad assicurare il miglioramento dell'offerta formativa, una maggiore efficacia delle attività di orientamento, e in generale utili a migliorare l'esperienza complessiva degli studenti. Particolare attenzione è stata dedicata alla gestione delle pagine e-learning (Elly) e a quella dei canali Teams dei vari insegnamenti (si veda la riunione del 6 marzo), alla compilazione puntuale e uniforme del syllabus di ciascun insegnamento da parte dei docenti nonché all'organizzazione di attività di orientamento e promozione (12 giugno) tra cui quelle del Welcome Day (12 settembre). Il Gruppo ha inoltre analizzato e discusso i dati emersi dai questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (12 marzo), i quadri SUA-CdS in vista delle relative scadenze e infine analizzato dettagliatamente la scheda SMA commentando la relazione annuale della RAQ (3 novembre). Riguardo a quest'ultimo punto, i dati da evidenziare sono la crescente attrattività internazionale del CdLM (15,79% degli studenti è in possesso di un titolo estero), la minore quantità di crediti ottenuti da parte degli studenti nel primo anno di corso rispetto alla media nazionale (dato comunque da leggere in rapporto alle

specificità di un corso orientato allo studio delle lingue e della linguistica teorico-educativa) e infine il successo nelle azioni intraprese per venire incontro ad alcune criticità nelle competenze linguistiche degli studenti.

La relazione CPDS 2022 è stata discussa in sede di CCdS il 6 marzo 2023.

Criticità

Non se ne riscontrano di specifiche.

Suggerimenti

Nessuno in particolare, al di là della necessità di tenere accuratamente monitorati i dati nel tempo.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2022

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
Avviamento di azioni di potenziamento/recupero relativo alle competenze in lingua inglese	Avviamento di iniziative specifiche rese possibili dalla presa di servizio di un CEL di Lingua inglese (Christopher McDonnell)	Christopher McDonnell, CEL di Lingua inglese (verbale 6 marzo 2023)
In vista di una migliore gestione del carico didattico, necessità di fornire maggiori conoscenze di base	attività integrative elencate e sintetizzate al punto 2 della presente Relazione	Docenti e tutor del CdS (verbali delle sedute del CCdS, scheda SUA-CdS)
Potenziamento dell'attività di orientamento non solo in ingresso ma anche in itinere per favorire l'assimilazione di nuovi contenuti	attività integrative elencate e sintetizzate al punto 2 della presente Relazione	Docenti e tutor del CdS (verbali delle sedute del CCdS, scheda SUA-CdS)

Monitoraggio del grado di applicazione delle "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica"

Corso di studio	Denominazione insegnamento	Criticità rilevate	Azioni correttive attuate/provvedimenti adottati
Progettazione e coordinamento dei servizi educativi		Non sono stati segnalate valutazioni critiche sulla didattica secondo i parametri e le procedure indicate dalle "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica".	